



COMUNE DI MALNATE

(Provincia di Varese)



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2027-2029

Sommario

SEZIONE STRATEGICA (SeS)	5
1. Analisi delle condizioni esterne	5
1.1. Prospettive economiche dell'OCSE (Giugno 2026)	5
1.2. Previsioni economiche per l'Italia (Commissione Europea)	9
1.3. Il Documento Programmatico di Finanza Pubblica	11
1.4. La Legge di Bilancio 2026	20
1.5. Decreto Legge 14 marzo 2025 n. 25	23
1.6. Il PNRR	24
1.7. Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura (DEFR)	27
1.8. Il Documento di Economia e Finanza di Regione Lombardia (DEFR)	31
2. Analisi delle condizioni esterne del Comune di Malnate	33
2.1 Popolazione	33
2.2 Situazione socio-economica del territorio	38
2.3 Il contesto territoriale	51
2.4 I servizi comunali offerti ai Cittadini	54
2.5 Struttura organizzativa	56
2.6 Strutture ed erogazione dei servizi	62
2.7 Organismi ed enti strumentali e società partecipate	65
2.8 Condizioni finanziarie dell'ente	68
2.9 La situazione economico-patrimoniale al 31.12.2025	72
2.10 Il patrimonio comunale	73
2.11 I progetti PNRR del Comune di Malnate	78
2.12 Vincoli di finanza pubblica	80
2.13 Modalità di rendicontazione	81
3. Linee di mandato e obiettivi strategici	82
4. Stato di attuazione obiettivi strategici	103
SEZIONE OPERATIVA (SeO)	127
5. Sezione Operativa – Prima Parte	127
5.1 Obiettivi Operativi	128
5.2 Indirizzi generali	148
5.3 Risorse e Impieghi	150
5.4 Analisi della spesa	152
6. Sezione Operativa – Seconda Parte	173

Premessa

Il principio contabile della programmazione (allegato n. 12 al DPCM 28/12/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione, e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto).

Questo elaborato, si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Strategica fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che rappresentano la base per la predisposizione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici dell'Ente.

La Sezione Strategica prende in esame:

1. le condizioni esterne, attraverso la descrizione del contesto economico generale (mondiale, europeo e italiano) e socio-economico del Comune di Malnate.
2. le condizioni interne, attraverso la descrizione:
 - della disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente;
 - della gestione del patrimonio immobiliare;
 - della gestione degli organismi partecipati;
 - dell'organizzazione dei servizi pubblici locali;
3. gli indirizzi strategici, attraverso la descrizione delle scelte e degli obiettivi che l'Amministrazione intende realizzare entro la fine del mandato.

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa.

In particolare, la SeO individua gli obiettivi operativi, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Sono inoltre dettagliate le politiche tributarie e tariffarie.

La seconda parte della sezione operativa si riferisce alla programmazione dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, il piano dei fabbisogni, il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1. Analisi delle condizioni esterne

1.1. Prospettive economiche dell'OCSE (Giugno 2026)

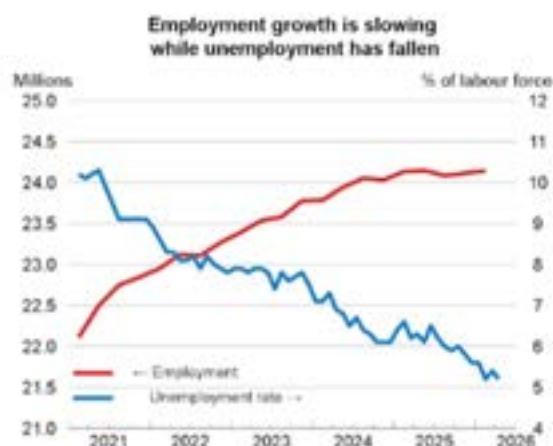
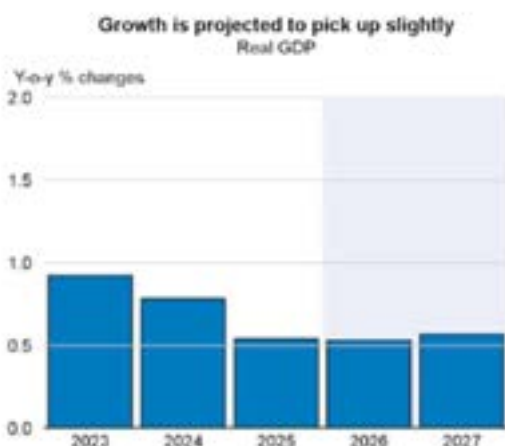
(<https://www.oecd.org/en/topics/sub-issues/economic-surveys/italy-economic-snapshot.html>)

Si prevede che la crescita del PIL rimanga allo 0,5% nel 2026, poiché il rinnovato shock dei prezzi dell'energia pesa sui consumi delle famiglie, sugli investimenti e sulle esportazioni, compensando l'impulso derivante dalla crescente erogazione dei fondi del Programma nazionale di ripresa e resilienza. L'impennata dei prezzi dell'energia farà aumentare l'inflazione, annullando i recenti aumenti dei salari reali. Nel 2027, il calo dei prezzi dell'energia e la riduzione dell'incertezza porteranno la crescita allo 0,6%. Le prospettive dell'Italia sono relativamente esposte all'evoluzione del conflitto in Medio Oriente, data l'elevata quota di energia proveniente da combustibili fossili importati e l'importanza della produzione manifatturiera destinata all'esportazione.

L'andamento dell'economia è migliorato gradualmente tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026, prima che l'impennata dei prezzi dell'energia e l'instabilità minassero la fiducia. Il PIL è cresciuto dello 0,2% nel primo trimestre del 2026 rispetto al trimestre precedente, sostenuto da investimenti in aumento e da una produzione in espansione nei settori farmaceutico e delle transizioni energetica e digitale. Nel 2026, le imprese hanno segnalato un miglioramento degli ordini, mentre l'aumento degli stanziamenti del Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza (NRRP) ha sostenuto l'attività edilizia e gli incentivi fiscali hanno favorito gli investimenti nel settore immobiliare. Le Olimpiadi invernali di Milano Cortina hanno temporaneamente dato impulso all'attività dei servizi e alle esportazioni. La crescita dell'occupazione si è moderata, ma un calo della partecipazione alla forza lavoro ha ridotto il tasso di disoccupazione al 5,3% nel febbraio 2026, vicino ai minimi storici. Lo scoppio del conflitto in Medio Oriente ha provocato un forte deterioramento della fiducia dei consumatori e delle imprese. L'aumento dei prezzi dell'energia ha portato il tasso di inflazione armonizzato su base annua al 2,8% ad aprile. L'inflazione di base si è moderata all'1,6% grazie al rallentamento della crescita dei prezzi dei servizi.

I volumi delle esportazioni si sono indeboliti alla fine del 2025, in particolare verso i mercati dell'area euro e gli Stati Uniti, per poi riprendersi parzialmente all'inizio del 2026, sebbene le prospettive degli esportatori in merito agli ordini fossero pessimistiche e siano peggiorate in seguito allo scoppio del conflitto in Medio Oriente. La produzione manifatturiera ad alta intensità energetica e le esportazioni sono significative per la produzione complessiva, e l'Italia è stata più dipendente rispetto ad altri grandi paesi dell'area euro dal petrolio raffinato e dal gas naturale (rispettivamente un quarto e l'11% dell'offerta totale) forniti attraverso lo Stretto di Hormuz, e la bilancia commerciale energetica si è deteriorata a marzo con l'aumento dei prezzi internazionali. I dazi statunitensi stanno deviando le esportazioni delle grandi economie emergenti, aumentando la pressione competitiva sui mercati nazionali ed esteri per i produttori italiani in settori come giocattoli, elettronica, gomma e plastica e macchinari.

Italia 1



Fonte: database OECD Economic Outlook 119.

Italia: domanda, produzione e prezzi

	2022	2023	2024	2025	2026	2027
	Current prices EUR billion	Percentage changes, volume (2020 prices)				
Italy						
GDP at market prices	1 998.1	0.9	0.8	0.5	0.5	0.6
Private consumption	1 166.5	0.5	1.2	1.1	0.3	0.5
Government consumption	376.4	1.0	1.5	0.6	0.6	0.7
Gross fixed capital formation	435.1	10.1	-3.1	3.5	2.3	0.9
Final domestic demand	1 978.0	2.7	0.3	1.5	0.8	0.6
Stockbuilding ¹	56.4	-2.4	0.3	-0.2	0.3	0.0
Total domestic demand	2 034.4	0.3	0.6	1.3	1.1	0.6
Exports of goods and services	701.3	-0.2	-0.4	1.2	0.8	1.2
Imports of goods and services	737.6	-1.9	-1.0	3.6	2.8	1.2
Net exports ¹	- 36.3	0.6	0.2	-0.7	-0.6	0.0
Memorandum items						
GDP deflator	—	6.3	2.0	2.0	1.4	2.6
Harmonised index of consumer prices	—	5.9	1.1	1.6	3.0	2.2
Harmonised index of core inflation ²	—	4.6	2.2	1.9	2.3	2.0
Unemployment rate (% of labour force)	—	7.7	6.5	6.0	5.4	5.6
Household saving ratio, net (% of disposable income)	—	3.4	3.3	3.2	3.4	3.6
General government financial balance (% of GDP)	—	-7.1	-3.4	-3.1	-2.9	-2.8
General government gross debt (% of GDP)	—	147.5	147.9	148.7	150.5	150.2
General government debt, Maastricht definition ³ (% of GDP)	—	133.9	134.7	137.1	138.8	138.6
Current account balance (% of GDP)	—	0.2	1.1	1.1	0.0	0.7

1. Contributions to changes in real GDP, actual amount in the first column.

2. Harmonised index of consumer prices excluding food, energy, alcohol and tobacco.

3. The Maastricht definition of general government debt includes only loans, debt securities, and currency and deposits, with debt at face value rather than market value.

Source: OECD Economic Outlook 119 database.

Il graduale risanamento fiscale prosegue

Il graduale consolidamento fiscale prosegue, con un disavanzo di bilancio che si riduce al 3,1% del PIL nel 2025, sebbene a un ritmo leggermente più lento rispetto a quanto previsto nel bilancio 2026. L'aumento delle entrate, in particolare dei contributi previdenziali, ha sostenuto l'equilibrio di bilancio. La spesa primaria netta è aumentata in percentuale del PIL, in contrasto con il Piano di Bilancio e Strutturale a Medio Termine che prevedeva un rapporto decrescente. L'accelerazione dell'attuazione del NRRP ha portato gli investimenti pubblici oltre il 3,8% del PIL, il tasso più alto degli ultimi 35 anni. Il debito pubblico è salito a oltre il 137% del PIL nel 2025, in parte a causa degli effetti persistenti sui flussi di cassa derivanti dai generosi crediti d'imposta per la ristrutturazione edilizia concessi negli anni precedenti. Per attenuare gli effetti dei prezzi dell'energia relativamente elevati in Italia, esacerbati dall'evolversi del conflitto in Medio Oriente, il governo ha ridotto le aliquote delle accise sui carburanti e ha esteso una serie di trasferimenti mirati alle famiglie a basso reddito e alle imprese nei settori maggiormente esposti agli alti costi del carburante, come il trasporto su strada, l'agricoltura e la pesca. Le misure sono vincolate da date di scadenza o stanziamenti finanziari e sono finanziate in parte attraverso un aumento delle imposte sulle società energetiche, maggiori entrate IVA e ricavi del sistema ETS, nonché tramite una riduzione dei finanziamenti ad alcuni ministeri.

Complessivamente, le condizioni di finanziamento sono rimaste sostanzialmente stabili tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026 e la crescita dei prestiti al settore privato è rimasta modesta. Il costo dei nuovi prestiti alle imprese è diminuito, mentre quello dei prestiti alle famiglie, che generalmente hanno un tasso fisso, è aumentato, riflettendo i maggiori rendimenti dei titoli obbligazionari a lungo termine. In seguito allo scoppio del conflitto in Medio Oriente, i costi degli interessi sono aumentati, con un lieve ampliamento dei rendimenti di mercato e degli spread sui titoli di Stato.

La crescita è frenata da sviluppi esterni

Si prevede che la crescita della produzione rimarrà modesta, attestandosi allo 0,5% nel 2026, poiché il rinnovato aumento dei prezzi dell'energia e l'incertezza pesano sui consumi delle famiglie e sulla produzione e sugli investimenti delle imprese. L'aumento degli investimenti pubblici, con l'accelerazione dell'erogazione dei fondi del NRRP, sosterrà l'attività, soprattutto nel settore delle costruzioni e nei settori manifatturieri correlati. La crescita dell'occupazione dovrebbe rallentare, sebbene l'aumento del tasso di disoccupazione dovrebbe essere limitato, dato il minor numero di adulti che entrano nel mercato del lavoro. Nel 2027, la spesa delle famiglie e la domanda estera dovrebbero riprendersi con l'attenuarsi dei prezzi dell'energia e dell'incertezza geopolitica, portando la crescita del PIL allo 0,6%. Tale ripresa è frenata dalla debole crescita dei redditi, con i salari reali che recuperano solo in minima parte le perdite dovute all'aumento dei prezzi al consumo, a causa dei limitati rinnovi dei contratti collettivi previsti per il 2027 e della persistente sottoutilizzazione del mercato del lavoro.

I rischi per le prospettive economiche sono consistenti e tendono al ribasso, data la relativa elevata esposizione dell'Italia al conflitto in Medio Oriente. L'elevato debito pubblico espone l'economia alla volatilità dei mercati finanziari globali e a un aumento dei premi di rischio, che potrebbe derivare da un'inflazione globale più elevata. Al contrario, gli investimenti e le riforme governative volti a migliorare il contesto imprenditoriale, gli investimenti e lo sviluppo delle competenze, accelerati dal NRRP, potrebbero incoraggiare le imprese a investire più del previsto, sfruttando i bilanci e la liquidità migliorati, e ad attrarre un maggior numero di adulti nel mercato del lavoro.

Il consolidamento fiscale insieme ad ambiziose riforme strutturali migliorerebbe le prospettive

Il raggiungimento del consolidamento fiscale previsto dal Piano di Risanamento Fiscale a Medio Termine (MTFSP) ridurrebbe l'onere del debito, le esigenze di rifinanziamento e i costi degli interessi, diminuendo al contempo la vulnerabilità dell'economia alla volatilità dei mercati finanziari. Poiché le pressioni sulla spesa sono in aumento a causa dell'invecchiamento della popolazione, dei cambiamenti climatici e della difesa, il conseguimento del consolidamento previsto richiederà un miglioramento dell'efficacia e dell'integrità della spesa pubblica e un contenimento dell'elevata spesa pensionistica. Il miglioramento della conformità fiscale può finanziare riforme volte a rendere il sistema fiscale più favorevole alla crescita, consentendo una riduzione del carico fiscale per i singoli contribuenti, in particolare per i lavoratori a basso reddito. Anche l'attuazione di un programma completo di riforme strutturali, basato sul Piano Nazionale di Risanamento (NRRP) e sul MTFSP, per aumentare la produttività e l'occupazione e incrementare i redditi, contribuirebbe alla sostenibilità fiscale. Il miglioramento della transizione scuola-lavoro, della formazione professionale e degli adulti, nonché la riforma delle politiche del mercato del lavoro, contribuirebbero a un maggiore coinvolgimento dei giovani nel mondo del lavoro, mentre l'ampliamento del congedo parentale destinato ai padri potrebbe incoraggiarne l'utilizzo e ridurre gli ostacoli all'ingresso delle donne nel mondo del lavoro. Sebbene la produttività delle maggiori imprese italiane sia elevata, molte sono di piccole dimensioni e presentano una bassa produttività. La crescente concorrenza delle economie emergenti è accentuata dalla deviazione degli scambi commerciali a seguito delle restrizioni imposte dalle politiche commerciali internazionali. Continuare a snellire e a garantire maggiore stabilità al sostegno pubblico alle imprese, ridurre gli oneri normativi e fiscali, incrementare il supporto alla ricerca e sviluppo innovativa e incoraggiare la professionalizzazione del management aziendale aiuterebbe le imprese ad aumentare la produttività e a crescere. Accelerare lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile e l'elettrificazione del consumo energetico ridurrebbe l'esposizione dell'Italia alla volatilità dei prezzi dei combustibili fossili e all'incertezza dell'approvvigionamento, e potrebbe abbassare i costi energetici. Ciò richiede il perseguimento di riforme continue per semplificare e anticipare le autorizzazioni urbanistiche a tutti i livelli degli enti pubblici e garantire che le politiche tariffarie, comprese le misure a sostegno degli utenti vulnerabili, incoraggino una maggiore efficienza, l'abbandono dei combustibili fossili e ulteriori investimenti nel settore.

1.2. Previsioni economiche per l'Italia (Commissione Europea)

(https://economy-finance.ec.europa.eu/economic-surveillance-eu-member-states/country-pages-including-country-reports/italy/economic-forecast-italy_en?prefLang=it)

Si prevede che il PIL reale crescerà dello 0,5% nel 2026, come nel 2025, sostenuto dagli investimenti incentivati dal programma RRP. La crescita dei consumi rallenta a causa della perdita di potere d'acquisto e le esportazioni nette incidono negativamente sulla crescita. Nel 2027, la produzione dovrebbe crescere dello 0,6%, sostenuta dalla ripresa del commercio globale e dalla normalizzazione dei prezzi. Si prevede che l'inflazione aumenterà al 3,2% quest'anno e diminuirà all'1,8% nel 2027. Il deficit pubblico dovrebbe scendere dal 3,1% del PIL nel 2025 al 2,9% nel 2026 e nel 2027. Ciononostante, il rapporto debito/PIL è destinato ad aumentare ulteriormente fino al 139,2% nel 2027.

Indicatori	2025	2026	2027
Crescita del PIL (% su base annua)	0,5	0,5	0,6
Inflazione (% su base annua)	1,7	3,2	1,8
Disoccupazione (%)	6,1	5,7	5,7
Saldo delle amministrazioni pubbliche (% del PIL)	-3,1	-2,9	-2,9
debito pubblico lordo (% del PIL)	137,1	138,5	139,2
Saldo delle partite correnti (% del PIL)	1,2	0,5	0,6

La domanda interna è stata frenata dalle tensioni internazionali

Nel 2025, il PIL reale è cresciuto dello 0,5%, trainato da una robusta espansione della domanda interna, ma frenato dalla domanda estera. I consumi delle famiglie sono aumentati dell'1,1% grazie alla forte crescita dell'occupazione e dei salari, mentre gli investimenti sono cresciuti del 3,5%. L'attività edilizia residenziale si è ulteriormente contratta, dopo il forte calo del 2024, a causa della graduale eliminazione degli incentivi fiscali per la ristrutturazione degli alloggi. Al contrario, l'edilizia non residenziale e gli investimenti in beni immateriali sono cresciuti costantemente, sostenuti dai finanziamenti del RRF (Renewable Relief Fund). La crescita delle importazioni di beni e servizi ha superato quella delle esportazioni, in particolare nel commercio di beni.

Si prevede che il conflitto in Medio Oriente influenzerà tutte le componenti della domanda. I consumi privati sono destinati a rallentare, a causa di una riduzione del reddito disponibile reale, nonostante un lieve calo del tasso di risparmio. La crescita degli investimenti dovrebbe rallentare rispetto al 2025, a causa di una leggera flessione delle costruzioni residenziali. Il RRF continua a sostenere gli investimenti in infrastrutture e attrezzature, sebbene questi ultimi siano destinati a essere frenati dalle tensioni geopolitiche e dall'aumento dei tassi di interesse. Si prevede che l'impatto dei dazi statunitensi e le interruzioni in alcuni mercati di esportazione dovute al conflitto in Medio Oriente peggioreranno ulteriormente le prospettive delle esportazioni di beni, riducendo al contempo le importazioni. Si prevede pertanto che le esportazioni nette incideranno negativamente sulla crescita del PIL, seppur in misura minore rispetto al 2025.

Nel 2027, si prevede una leggera accelerazione del PIL reale, che dovrebbe raggiungere lo 0,6%, grazie all'attenuazione dello shock inflazionistico e all'aumento dei flussi commerciali. La crescita dei consumi privati dovrebbe rimanere contenuta, mentre gli investimenti saranno frenati dal

rallentamento dell'attività edilizia e degli acquisti di attrezzature a seguito della scadenza del RRF (Retail Reduction Framework). Le esportazioni nette dovrebbero contribuire positivamente alla crescita del PIL, in quanto aumenteranno in linea con la domanda estera e le importazioni, in particolare di beni strumentali, rallenteranno.

Rallentamento della crescita dell'occupazione a fronte di salari stabili

La crescita dell'occupazione ha rallentato nel 2025 e si prevede che rimarrà modesta nel biennio 2026-2027. Con la diminuzione della popolazione in età lavorativa e la stabilizzazione dei tassi di partecipazione, il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere ulteriormente al 5,7% nel biennio 2026-2027. Si prevede che la crescita salariale si moderi, attestandosi al di sotto del 3%, poiché le rinnovate pressioni inflazionistiche non si ripercuotono completamente sui salari, a causa dell'indebolimento della domanda di lavoro e dell'indicizzazione parziale e ritardata dei contratti salariali.

L'aumento dei prezzi dell'energia alimenta un'impennata inflazionistica temporanea

Si prevede che il forte aumento mensile dei prezzi dell'energia a partire da marzo 2026 si ripercuoterà rapidamente su altri beni e servizi, portando l'inflazione complessiva al 3,2% nel 2026. Tuttavia, si prevede che la moderazione dei prezzi delle materie prime energetiche nell'arco temporale previsto porterà l'inflazione complessiva al di sotto del 2% nel 2027, anche se l'inflazione alimentare e dei servizi rimarrà elevata.

Il deficit pubblico si attesta poco al di sotto del 3% del PIL

Nel 2025, il disavanzo pubblico è sceso al 3,1% del PIL, rispetto al 3,4% del 2024. Questo miglioramento riflette un aumento di 0,3 punti percentuali del PIL nel surplus primario, che ha raggiunto lo 0,8% del PIL, mentre la spesa per interessi è rimasta stabile al 3,9% del PIL. Il rafforzamento del saldo primario è stato determinato principalmente da maggiori entrate correnti. In particolare, un aumento di 0,9 punti percentuali dei contributi previdenziali ha fatto seguito alle modifiche del 2025 al cuneo fiscale, che hanno sostituito i tagli ai contributi previdenziali dei lavoratori con una riduzione permanente dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Nonostante queste modifiche, le entrate derivanti dall'imposta sul reddito hanno continuato a crescere, sostenute da condizioni favorevoli del mercato del lavoro, unitamente all'aumento delle entrate fiscali derivanti dalle attività finanziarie e dall'IVA. Allo stesso tempo, la spesa in conto capitale ha superato le aspettative, con investimenti pari al 3,8% del PIL, sostenuti dalla realizzazione di progetti RRF, dai sussidi per gli investimenti verdi e digitali delle imprese e dalla spesa per crediti d'imposta per la ristrutturazione degli alloggi, che si è attestata allo 0,4% del PIL, significativamente superiore a quanto previsto dal governo (0,05% del PIL).

Nel 2026, si prevede una leggera riduzione del deficit, al 2,9% del PIL. La spesa per interessi è destinata ad aumentare di 0,3 punti percentuali del PIL, a causa dell'aumento dei rendimenti, in particolare dei titoli indicizzati all'inflazione. Si prevede che le entrate fiscali aumenteranno in linea con il PIL nominale. Il bilancio 2026 ha introdotto modifiche alla tassazione sul reddito, tra cui un'ulteriore riduzione del cuneo fiscale sul lavoro per i redditi medi, che sarà interamente compensata da aumenti delle imposte per gli istituti finanziari e le compagnie assicurative. Sul fronte della spesa, la riduzione dei sussidi agli investimenti è parzialmente compensata da ulteriori investimenti pubblici, rafforzati dai fondi del RRF, e dalla spesa corrente primaria. Le misure di sostegno al settore energetico introdotte prima del 4 maggio 2026 – pari allo 0,06% del PIL – sono state interamente finanziate da risparmi di bilancio.

Si prevede che il deficit rimarrà stabile nel 2027, ipotizzando che non vengano apportate

modifiche alle politiche. Gli effetti ritardati di un'inflazione più elevata dovrebbero far aumentare la spesa corrente, in particolare quella pensionistica, mentre la graduale eliminazione dei progetti legati al RRF (Retirement Reduction Fund) comporterà una riduzione della spesa in conto capitale.

Il rapporto debito pubblico/PIL è destinato a raggiungere il 139,2% entro la fine del 2027, rispetto al 137,1% del 2025. L'aumento è dovuto a un differenziale tra tassi di interesse e tassi di crescita, che contribuisce ad aumentare il debito, e a consistenti aggiustamenti dei flussi di stock legati ai crediti d'imposta per la ristrutturazione edilizia che hanno inciso sul deficit negli anni precedenti, mentre l'effetto di riduzione del debito derivante dai surplus primari rimane limitato.

1.3. Il Documento Programmatico di Finanza Pubblica

Il consiglio dei ministri del 22 aprile 2026 ha approvato il nuovo **Documento di finanza pubblica (DFP)**. Dalla premessa del DEF si riscontra quanto segue.

Il Documento di finanza pubblica (DFP) è stato predisposto in un contesto internazionale che è diventato di eccezionale complessità a causa di uno shock di natura esogena, legato a fattori geopolitici e di proporzioni e durata ancora assai incerte. Per tale motivo, l'impatto dello shock sull'anno in corso e su quelli a venire è analizzato con estremo dettaglio, sebbene, conformemente al dettato della nuova governance economica europea, il Documento sia incentrato sulla rendicontazione del rispetto degli impegni presi nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT) relativamente al 2025. Inoltre, tenuto conto di quanto disposto nelle apposite risoluzioni approvate dalle Camere, sono stati inseriti nel DFP una serie di elementi informativi aggiuntivi, tra cui, appunto, l'estensione dell'orizzonte temporale delle previsioni fino al terzo anno successivo a quello in corso. La fotografia scattata sull'anno precedente è molto vivida e presenta un'ampia profondità di campo: si dà conto, infatti, non solo degli sviluppi relativi all'economia e alla finanza pubblica, ma anche dell'andamento degli aspetti più rilevanti per la nuova governance, quali il tasso di crescita della spesa netta della Pubblica amministrazione (PA) e il rispetto degli impegni presi in materia di riforme e investimenti. Dal contenuto del Documento emerge con molta chiarezza che, per l'anno che costituisce l'oggetto della rendicontazione, il Governo ha provveduto a dare sostanziale esecuzione agli impegni presi nel Piano e ha proseguito il percorso di risanamento della finanza pubblica, senza però trascurare gli interventi necessari a soddisfare le priorità di politica economica. Innanzi tutto, nel 2025 la crescita della spesa netta, pur collocandosi leggermente al di sopra del limite massimo fissato nel PSBMT a causa dell'inatteso incremento dei crediti relativi ai bonus edilizi nell'ultima fase di applicazione della misura, legato anche ad alcuni comportamenti dei beneficiari, è tale per cui il saldo a debito del conto di controllo si manterrebbe entro la soglia di tolleranza consentita dalle nuove regole europee, sia su base annuale (0,3 per cento del PIL), sia su base cumulata (0,6 per cento del PIL). Per quanto riguarda la componente strutturale, lo slancio di riforma e investimento è stato significativo e ha investito tutte le aree nelle quali ci si era impegnati nel PSBMT. Anche nel 2025, infatti, l'azione riformatrice del Governo è stata volta a dare piena attuazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che si avvicina oramai alla sua fase finale, raggiungendo — e talvolta superando — i traguardi e obiettivi previsti fino al 2025 e ricalibrando in modo strategico alcune scadenze previste nel 2026 così da valorizzare le misure più efficaci. Inoltre, sono state adottate misure in tutte le aree individuate nel PSBMT come prioritarie al fine di liberare il potenziale di crescita del nostro Paese. Sul fronte fiscale, la manovra 2026 e altri interventi hanno intensificato il contrasto all'evasione e migliorato l'equità, con recuperi di gettito e riduzione del cuneo. Proseguono, inoltre, riforme e investimenti in diversi altri ambiti, quali politica industriale e pubblica amministrazione, welfare e servizi per

l'infanzia, istruzione, lavoro, pensioni, coesione, sanità, nonché transizione energetica e digitale. Pur non rientrando tecnicamente tra gli elementi su cui rendicontare in sede europea, ma riconoscendone comunque la rilevanza come forma di trasparenza nei confronti dei cittadini italiani e delle istituzioni del nostro Paese, vale la pena poi ricordare che le previsioni sulla crescita economica per il 2025 contenute nello scorso Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) di inizio ottobre, pari allo 0,5 per cento, sono state poi confermate dalle prime stime di consuntivo prodotte da Istat agli inizi di marzo. Per quanto riguarda il rapporto deficit/PIL, la stima dell'Istat si colloca al 3,1 per cento ed è lievemente superiore, sempre in ragione dei sopracitati maggiori crediti edilizi, alla previsione pubblicata a ottobre scorso (3,0 per cento). Tale stima si colloca, tuttavia, su un livello inferiore rispetto alla previsione del PSBMT (3,3 per cento), poi confermata dal DFP 2025, segnalando che il rientro verso la soglia del 3 per cento è avvenuto a un ritmo più rapido di quanto inizialmente programmato. L'aggiornamento del contesto economico nell'anno in corso non può non prendere le mosse dall'operazione militare congiunta da parte di Stati Uniti ed Israele in Iran dello scorso 28 febbraio, che ha innescato un nuovo conflitto bellico nell'area mediorientale. Tale data ha costituito una cesura fondamentale. Da quel momento, infatti, in conseguenza dell'immediata riduzione dell'offerta di materie prime energetiche che ha seguito la chiusura dello Stretto di Hormuz, un luogo di particolare importanza strategica negli scambi globali, le quotazioni di queste hanno osservato rialzi repentini; dal canto loro, i mercati finanziari hanno iniziato a mostrare una volatilità in evidente ascesa, mentre gli indicatori di fiducia di famiglie e imprese hanno iniziato a mostrare un lieve deterioramento. Lo shock ha anche influito sullo spread tra BTP e Bund a dieci anni, che costituisce una proxy della percezione da parte degli investitori della nostra esposizione relativa allo shock: a fine febbraio, esso si attestava sui minimi storici intorno ai sessanta punti base, a testimonianza del riconoscimento degli sforzi fatti dal Governo per rafforzare la credibilità del consolidamento fiscale e la resilienza del sistema Paese. Successivamente allo scoppio del conflitto, esso ha mediamente, seppur con una certa aumentata volatilità, registrato degli aumenti significativi, fino a toccare punte di circa novanta-cento punti base. Più di recente lo spread si è progressivamente ridotto, pur non tornando pienamente in linea con la situazione di febbraio; inoltre, tale aumento è risultato molto più contenuto di quello osservato durante precedenti periodi di nervosismo dei mercati, a riprova di una maggiore solidità rispetto al passato dei fondamentali della nostra economia.

Il contagio è per il momento limitato agli indicatori finanziari e di percezione e non si è ancora propagato all'economia reale. Tuttavia, vi sono molteplici canali di trasmissione ed è al momento difficile predire con esattezza quali di questi si attiveranno e con quale intensità, non solo perché non è chiaro quanto si protrarrà il conflitto in atto, e in particolare quanto a lungo lo Stretto di Hormuz resterà totalmente o parzialmente chiuso, ma anche perché non è possibile stabilire la durata e l'entità degli impatti economici delle strozzature dell'offerta che si sono già verificate. Tale motivo ha indotto molti previsori a elaborare diversi scenari di rischio, particolarmente rilevanti nell'attuale contesto. In ogni caso, appare chiaro che il quadro di riferimento risulta in peggioramento rispetto allo scorso autunno, in conseguenza di elementi che operano in senso stagflativo: per tale motivo, la crescita economica è stata rivista al ribasso in ciascun anno fino al 2028, mentre l'inflazione è stata rivista al rialzo per quest'anno e per il prossimo. Il deterioramento delle prospettive economiche derivanti dal conflitto in atto è visibile anche nel nuovo quadro di finanza pubblica basato sulla legislazione vigente: pur mantenendo dei profili analoghi a quelli previsti con i precedenti documenti di programmazione, i livelli previsti del rapporto deficit/PIL e del rapporto debito/PIL mostrerebbero una lieve traslazione verso l'alto fino al 2028, ultimo anno considerato nel DPFP 2025. Il quadro previsivo conferma che il rapporto deficit/PIL sarà ricondotto al di sotto della soglia del 3 per cento entro quest'anno, e che anche negli anni seguenti si

manterrà su un profilo discendente. Se tale andamento si confermerà nel corso di quest'anno, ciò consentirà all'Italia di uscire dalla procedura per disavanzi eccessivi nel 2027, in linea con la raccomandazione del Consiglio. Inoltre, sebbene l'indicatore su cui si basa la nuova governance economica europea sia stato concepito in modo tale che fosse fondamentalmente sotto il controllo dei decisori di politica economica, il tasso di crescita della spesa netta previsto risulta in parte influenzato dal cambiamento del contesto generale, in particolare nel 2027, per il quale emergerebbe un disallineamento tra l'andamento a legislazione vigente e l'obiettivo fissato dovuto in particolare all'impatto della maggiore inflazione prevista su componenti di spesa quali le pensioni e i consumi intermedi della PA. Di fronte a uno shock di tale portata, il Governo continuerà a sostenere i redditi disponibili delle famiglie e la liquidità delle imprese: sarebbe irresponsabile non farlo, perché il costo che ne deriverebbe in termini di danni persistenti all'economia e al tessuto sociale sarebbe inaccettabile. Al momento, come testimoniato dai provvedimenti adottati a partire dall'inizio dell'anno, gli interventi sono stati effettuati attraverso una riallocazione di altre componenti del bilancio, cosicché sono risultati neutrali dal punto di vista della finanza pubblica. Tuttavia, se il quadro economico dovesse peggiorare sensibilmente, non si potrà escludere la possibilità che gli interventi addizionali finiscano per gravare sulla finanza pubblica.

IL QUADRO MACROECONOMICO

Il 2025 si è chiuso con una crescita del PIL reale mondiale del 3,3 per cento e del volume del commercio internazionale del 4,2 per cento (dal 2,5 del 2024), sostenuti da investimenti in intelligenza artificiale, front-loading statunitense e condizioni finanziarie accomodanti. L'incertezza legata alle politiche commerciali degli Stati Uniti non si è tradotta nel paventato indebolimento degli scambi, anche grazie a triangolazioni volte a mitigare l'impatto dei dazi e al contributo di un'intensa stagione di accordi commerciali e di libero scambio, che ha visto l'Unione europea ridefinire i rapporti con Stati Uniti, Mercosur, India e Australia. All'inizio del 2026 il quadro internazionale è tuttavia mutato per effetto sia dell'evoluzione della politica commerciale statunitense, con l'adozione di nuove misure tariffarie, sia del conflitto in Medio Oriente, che ha determinato un'inversione delle tendenze sui mercati finanziari e delle materie prime, con un rialzo dei prezzi energetici solo parzialmente rientrato dopo il cessate il fuoco del 7 aprile. Le principali istituzioni indicano un rallentamento dell'economia globale nel 2026 (OCSE al 2,9 per cento, FMI al 3,1), con marcate revisioni al ribasso per l'area dell'euro (-0,4 e -0,2 punti rispettivamente). I rischi restano orientati al ribasso; una rapida risoluzione delle tensioni e l'impulso fiscale derivante dalla maggiore spesa in difesa e infrastrutture da parte di Paesi quali la Germania costituiscono i principali fattori di segno espansivo. L'economia italiana nel 2025 ha registrato una crescita dello 0,5 per cento in termini reali (0,7 per cento in base ai dati corretti per i giorni lavorati), in linea con il Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) dello scorso ottobre, sostenuta dalla domanda interna al netto delle scorte: i consumi privati sono cresciuti dell'1,1 per cento e gli investimenti del 3,5 per cento. Le esportazioni hanno tenuto, con l'Italia unica tra i principali esportatori mondiali ad aver mantenuto pressoché invariata la propria quota di mercato tra il 2014 e il 2025. Tuttavia, le importazioni sono aumentate maggiormente dell'export, dando luogo a un contributo negativo alla crescita del PIL. Completano il quadro un mercato del lavoro ancora in tendenza positiva (oltre 24 milioni di occupati, tasso di disoccupazione al 6,1 per cento in media d'anno) e un credito bancario in ripresa anche nella componente dei crediti alle imprese. Per quanto riguarda il primo trimestre del 2026, dopo una partenza complessivamente positiva nei primi due mesi, a marzo sono emersi i primi effetti del nuovo shock energetico: indicatori ciclici in

lieve indebolimento, fiducia dei consumatori in calo e giudizi delle imprese in peggioramento, a fronte di piani di investimento ancora stabili.

IL QUADRO DI FINANZA PUBBLICA

I dati provvisori rilasciati dall'Istat a consuntivo del 2025 stimano il rapporto deficit/PIL al 3,1 per cento e quello debito/PIL al 137,1 per cento, livelli che risultano superiori alle attese dello scorso autunno rispettivamente di 0,1 punti percentuali (0,03 punti percentuali del PIL considerando la seconda cifra decimale) e 0,9 punti percentuali, ma che risultano più favorevoli per il deficit (-0,2 punti percentuali) e significativamente più vicine per il debito (0,5 punti percentuali) se confrontate con le previsioni del Documento di Finanza Pubblica (DFP) 2025. Per quanto riguarda il deficit, la differenza è spiegata dall'emersione in gran parte inattesa di nuovi crediti edilizi legittimati dalla legislazione previgente sul Superbonus. Il surplus primario si è ulteriormente rafforzato, raggiungendo un livello pari allo 0,8 per cento del PIL, dallo 0,5 per cento del 2024. Nonostante l'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente risenta dell'impatto dello shock che si è verificato a inizio anno, è possibile confermare sia il ritorno del deficit sotto la soglia del 3 per cento del PIL entro quest'anno, sia la sua ulteriore riduzione negli anni successivi, fino al raggiungimento del 2,1 per cento nel 2029. Tale condizione, se confermata dalle previsioni della Commissione europea, consentirà l'uscita dalla Procedura per deficit eccessivo in corso nel 2027 in base ai risultati del 2026. Il rapporto debito/PIL, dopo il picco atteso per quest'anno (138,6 per cento), si confermerebbe su un sentiero in discesa a partire dal prossimo anno, grazie all'esaurirsi dell'impatto dei crediti di imposta e all'ulteriore rafforzamento dell'avanzo primario che compenserebbero la componente snow-ball sfavorevole, fino a raggiungere un livello pari al 136,3 per cento nel 2029.

TAVOLA DI SINTESI		2024	2025	2026	2027	2028	2029
DFP 2026 - QUADRO TENDENZIALE							
MACROECONOMIA	PIL reale (Var %)	0,8	0,5	0,6	0,6	0,8	0,8
	PIL nominale (Var %)	2,8	2,5	2,4	2,6	2,5	2,7
	Tasso di disoccupazione (Var %)	6,5	6,1	5,5	5,4	5,2	5,1
	Saldo bilancia dei pagamenti (% Pil)	1,1	1,1	0,5	0,8	0,9	1,0
FINANZA PUBBLICA	Indebitamento netto (% Pil)	-3,4	-3,1	-2,9	-2,8	-2,5	-2,1
	Saldo primario (% Pil)	0,5	0,8	1,2	1,5	1,8	2,4
	Debito lordo (% Pil)	134,7	137,1	138,6	138,5	137,9	136,3
	Tasso di crescita annuo Spesa Netta (Var %)	-1,9	1,9	1,6	2,2	1,7	1,5
DPFP 2025/DPB 2026 - QUADRO PROGRAMMATICO							
MACROECONOMIA	PIL reale (Var %)	0,7	0,5	0,7	0,8	0,9	
	PIL nominale (Var %)	2,7	2,8	2,8	2,5	2,7	
	Tasso di disoccupazione (Var %)	6,5	6,0	5,8	5,8	5,6	
	Saldo bilancia dei pagamenti (% Pil)	1,1	1,3	1,2	1,2	1,2	
FINANZA PUBBLICA	Indebitamento netto (% Pil)	-3,4	-3,0	-2,8	-2,6	-2,3	
	Saldo primario (% Pil)	0,5	0,9	1,2	1,5	1,9	
	Debito lordo (% Pil)	134,9	136,2	137,4	137,3	136,4	
	Tasso di crescita annuo Spesa Netta (Var %)	-2,0	1,3	1,6	1,9	1,6	
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO							
Tasso di crescita annuo Spesa Netta (Var %)		-1,9	1,3	1,6	1,9	1,7	1,5

TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA ITALIANA

Nel 2025, il PIL reale è cresciuto dello 0,5 per cento, in linea con quanto previsto del Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) pubblicato lo scorso ottobre. Osservando l'andamento trimestrale, l'attività economica ha registrato un rallentamento nel secondo trimestre; nella seconda parte dell'anno, nonostante un contesto economico globale complesso, il prodotto ha moderatamente accelerato. Il mercato del lavoro ha continuato a fornire segnali positivi e le retribuzioni per unità di lavoro dipendente hanno mantenuto un ritmo di crescita superiore a quello dei prezzi al consumo.



PREVISIONI MACROECONOMICHE

L'andamento positivo dell'economia nella parte finale del 2025, con una variazione congiunturale del PIL pari allo 0,3 per cento nel quarto trimestre, ha assicurato un effetto di trascinamento statistico di pari entità per il 2026. A un finale d'anno caratterizzato da indicatori prevalentemente positivi, tra cui la produzione industriale e le esportazioni, hanno fatto seguito in gennaio alcuni segnali di rallentamento. L'indice in volume del fatturato è sceso dell'1,7 per cento nell'industria e dello 0,5 per cento nei servizi.

Previsioni macroeconomiche tendenziali 2026–2029

L'aggiornamento delle previsioni ufficiali per l'anno in corso e per il triennio successivo sconta l'impatto sfavorevole sulla crescita del conflitto in Medio Oriente che, come descritto nel paragrafo I.1, ha determinato un complessivo peggioramento del quadro di riferimento internazionale. Lo shock sui prezzi energetici diminuisce il potere di acquisto delle famiglie e l'accresciuta incertezza tende a ridurre la fiducia di imprese e famiglie, scoraggiando le intenzioni di investimento e deprimendo i consumi. Nell'insieme, il profilo delle principali variabili esogene (Tavola I.3.2.1), e in

particolare di quelle legate ai prezzi dell'energia, comporta — soprattutto per il primo biennio di

TAVOLA I.3.2.1: IPOTESI DI BASE							
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Tasso di interesse a breve termine (% , media annuale)	n.d.	3,6	2,1	2,4	2,7	2,6	2,8
Tasso di interesse a lungo termine (% , media annuale)	4,4	3,7	3,6	3,8	4,0	4,1	4,3
Tassi di cambio dollaro/euro (media annuale)	1,1	1,1	1,1	1,2	1,2	1,2	1,2
PIL reale mondiale (esclusa UE) (tasso di crescita)	2,7	2,7	2,7	2,7	2,7	2,6	2,4
PIL reale UE (tasso di crescita)	0,0	1,0	1,4	1,5	1,7	1,7	2,7
Volumi delle importazioni mondiali, esclusa l'UE (tasso di crescita)	0,7	2,7	3,0	1,1	2,6	2,1	1,8
Prezzi del petrolio (Brent, USD/barile)	82,4	80,6	69,1	85,0	71,7	68,3	68,4
Prezzo del Gas (TTF, EUR/MWh)	40,7	34,4	36,3	46,7	37,6	26,1	22,3
Tasso di crescita del commercio mondiale	0,4	3,8	4,4	1,9	2,9	2,5	2,3
Tasso di crescita dei mercati esteri rilevanti per l'Italia	-1,1	2,1	4,5	1,5	2,5	2,5	2,2

previsione — un ridimensionamento delle prospettive di crescita.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) con nota dell'8 aprile 2026, al termine delle interlocuzioni previste dal Protocollo d'Intesa UPB-MEF del 13 maggio 2022.

TAVOLA I.3.2.2: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

	2023		2024	2025	2026	2027	2028	2029
	Livello	Var. %	Var. %					
PIL								
PIL reale	1924463	0,9	0,8	0,5	0,6	0,6	0,8	0,8
Deflatore del PIL	111,3	6,3	2,0	2,0	1,8	2,0	1,7	1,9
PIL nominale	2142744	7,2	2,8	2,5	2,4	2,6	2,5	2,7
Componenti del PIL reale								
Consumi privati	1082305	0,5	1,2	1,1	0,8	0,5	0,9	0,8
Spesa per consumi pubblici	360727	1,0	1,5	0,6	0,5	0,2	0,2	0,1
Investimenti fissi lordi	436745	10,1	-3,1	3,5	1,9	0,9	1,1	1,0
Variazione delle scorte (% PIL)		-2,4	0,3	-0,2	0,1	0,0	0,0	0,0
Esportazioni di beni e servizi	600218	-0,2	-0,4	1,2	0,9	2,3	2,4	2,2
Importazioni di beni e servizi	540794	-1,9	-1,0	3,6	2,3	2,4	2,7	2,3
Contributi alla crescita del PIL reale								
Domanda interna finale		2,7	0,3	1,5	1,0	0,5	0,8	0,7
Variazione delle scorte		-2,4	0,3	-0,2	0,1	0,0	0,0	0,0
Esportazioni nette		0,6	0,2	-0,7	-0,4	0,0	0,0	0,0
Deflatori e IPCA								
Deflatore dei consumi privati	113,8	5,0	1,7	1,4	2,8	2,0	1,5	1,9
IPCA	97,3	5,9	1,1	1,6	2,9	2,0	1,5	1,9
Inflazione programmata	118,7	5,4	0,8	1,4	2,4			
Deflatore dei consumi pubblici	106,3	0,9	2,2	2,9	2,5	1,7	2,0	1,9
Deflatore degli investimenti	111,1	1,3	0,7	0,6	1,1	1,6	1,8	1,9
Mercato del lavoro								
Occupazione nazionale (1000 persone, contabilità nazionale)	26078	2,1	1,8	1,1	0,5	0,5	0,7	0,6
Ore medie annue lavorate per persona occupata	1709	1,0	0,4	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
PIL reale per persona occupata	73796	-1,1	-1,0	-0,5	0,1	0,1	0,1	0,2
PIL reale per ora lavorata	43,2	-2,1	-1,4	-0,6	0,0	0,1	0,1	0,2
Redditi da lavoro dipendente	823137,5	5,0	5,3	3,8	3,2	3,1	3,2	2,7
Reddito per dipendente (1)	46.814	1,6	2,8	2,8	2,6	2,6	2,4	2,2
Tasso di disoccupazione 15-74 (%)		7,7	6,5	6,1	5,5	5,4	5,2	5,1
PIL potenziale e componenti								
PIL potenziale	1.897,2	1,0	1,2	0,8	0,9	0,7	0,7	0,5
Contributo alla crescita potenziale:								
Lavoro		0,7	0,9	0,5	0,6	0,3	0,3	0,2
Capitale		0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,4
Produttività totale dei fattori		-0,2	-0,3	-0,3	-0,2	-0,2	-0,1	0,0
Output gap		1,4	1,0	0,7	0,4	0,2	0,4	0,6

Nota: eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti; il livello del PIL, delle sue componenti e i redditi da lavoro dipendente sono in milioni di euro; il PIL potenziale è in miliardi di euro.
(1) Calcolato sulle unità di lavoro dipendenti.

IL QUADRO DI FINANZA PUBBLICA

L'aggiornamento delle previsioni di finanza pubblica per l'anno in corso e per il triennio 2027-2029 considera le informazioni disponibili al momento della predisposizione di questo

Documento, tra cui il nuovo quadro macroeconomico, gli effetti della manovra di finanza pubblica per il triennio 2026-2028, i provvedimenti approvati nei primi mesi del corrente anno e quanto emerso nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'andamento delle entrate e delle uscite delle amministrazioni pubbliche.

Rispetto alle previsioni contenute nel DPFP 2025, il contesto appare meno favorevole e soggetto a maggiori rischi. Le tensioni generate sui prezzi degli energetici in conseguenza dello scoppio della guerra in Iran e della conseguente chiusura dello stretto di Hormuz hanno comportato una revisione al ribasso delle attese di crescita economica e al rialzo per quanto riguarda l'inflazione.

Per il rapporto deficit/PIL è confermato il percorso in decisa discesa, sebbene – per fattori congiunturali – si collochi su valori leggermente più elevati di quelli inclusi nelle previsioni del DPFP 2025. In particolare, per quest'anno si prevede che tale rapporto si porti al 2,9 per cento, dal 3,1 per cento del 2025. Successivamente, il deficit tendenziale scenderà ancora, attestandosi al 2,8 per cento nel 2027, al 2,5 per cento nel 2028 e al 2,1 per cento nel 2029.

FIGURA II.1.2.1: INDEBITAMENTO NETTO E SALDO PRIMARIO DELLA PA (% DEL PIL)



Fonte: Istat e Banca d'Italia. Dal 2026, previsioni dello scenario tendenziale a legislazione vigente.

Prospettive per il debito

Per il rapporto debito/PIL, si conferma una dinamica simile a quella prevista negli ultimi documenti di programmazione; ad una transitoria salita, attribuibile all'impatto sul fabbisogno di cassa dei crediti edilizi maturati negli anni precedenti, fa seguito il ritorno a una traiettoria in discesa.

TAVOLA II.1.2.4: DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER SOTTOSETTORE (milioni e % del PIL) (1)							
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Livello al lordo dei sostegni finanziari Area euro (2)							
Amministrazioni pubbliche	2.869.976	2.967.004	3.095.888	3.205.519	3.286.897	3.353.900	3.403.450
in % del PIL	133,9	134,7	137,1	138,6	138,5	137,9	136,3
Amministrazioni centrali (3)	2.803.748	2.904.932	3.038.801	3.149.540	3.232.002	3.300.250	3.351.035
Amministrazioni locali (3)	112.446	109.477	105.824	104.717	103.633	102.388	101.155
Enti di previdenza e assistenza (3)	134	89	75	75	75	75	75
Livello al netto dei sostegni finanziari Area euro (2)							
Amministrazioni pubbliche	2.812.651	2.911.213	3.041.394	3.152.816	3.236.623	3.304.117	3.354.391
in % del PIL	131,3	132,2	134,7	136,3	136,4	135,8	134,3
Amministrazioni centrali (3)	2.746.423	2.849.141	2.984.307	3.096.836	3.181.728	3.250.467	3.301.975
Amministrazioni locali (3)	112.446	109.477	105.824	104.717	103.633	102.388	101.155
Enti di previdenza e assistenza (3)	134	89	75	75	75	75	75

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
 (2) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2025 l'ammontare di tali interventi è stato pari a circa 54,5 miliardi, di cui 40,2 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 aprile 2026'). Le stime tengono conto dei prestiti europei emessi sotto il programma NGEU e SAFE. Si ipotizza una graduale riduzione delle giacenze di liquidità del MEF rispetto al livello raggiunto a fine 2025. Nei dati si tiene anche conto del piano pluriennale di dismissioni di asset pubblici. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle curve governative italiana e tedesca nel periodo di compilazione del presente Documento.
 (3) Al lordo delle passività nei confronti degli altri sottosettori.

Merito e
nuove

competenze nella Pubblica Amministrazione

La riforma della Pubblica Amministrazione, inclusa nel PNRR: il processo di reclutamento e la semplificazione delle procedure

Al 31 dicembre 2025, a conferma del ruolo preminente assunto, il Portale unico del reclutamento per il settore pubblico, inPA, ha registrato 7.950 amministrazioni accreditate (7.426 locali e 524 centrali). Grazie alla gestione di 56.271 tra bandi e avvisi, per un totale di 671.539 posizioni, la piattaforma si è consolidata come principale punto di riferimento per l'accesso all'impiego nelle P.A., favorita anche dall'aggiunta dell'app di inPA per dispositivi mobili. Inoltre, il Governo ha consolidato ed esteso il programma di azione previsto nell'ambito della riforma del PNRR per la semplificazione delle procedure amministrative e la riduzione del carico burocratico, come modificata dalle recenti revisioni del Piano. In particolare: i) è continuata la semplificazione delle procedure critiche, che a fine 2024 è stata completata per 261 procedure (rispetto all'obiettivo di 200 previsto dal PNRR entro tale data); ii) è stato pubblicato sul nuovo portale 'Italia Semplice', il repertorio delle procedure semplificate e digitalizzate a partire da marzo 2020322; iii) sono in corso le azioni previste nel PNRR per la creazione di un sistema di comunicazione digitale tra amministrazioni centrali e locali coinvolte nella gestione dei procedimenti relativi alle attività produttive (SUAP) ed edilizie (SUE). Esso consentirà di standardizzare e semplificare il dialogo tra le PA, rendendo tracciabile e misurabile le procedure sul territorio nazionale, con un'adesione progressiva degli sportelli unici. Si evidenzia, inoltre, che è stata definita una strategia di

monitoraggio, valutazione e comunicazione delle riforme della PA, rivolta a cittadini, imprese e stakeholder istituzionali.

Un quadro strategico per la formazione per aumentare il capitale umano della PA e la capacità dell'azione pubblica a livello locale

In continuità con gli obiettivi del PNRR, il Governo sta lavorando per migliorare le competenze dei dipendenti pubblici, mediante l'ampliamento dell'offerta formativa erogata attraverso la piattaforma 'Syllabus: nuove competenze per le pubbliche amministrazioni'.

Rispetto agli enti territoriali, sono state avviate diverse iniziative, dirette a:

- Supportare i Comuni di piccole dimensioni (in particolare quelli con meno di 5.000 abitanti). Tra queste, rilevano: i) i progetti per il miglioramento della capacità amministrativa³²⁶; ii) il finanziamento, per il periodo 2022–2026, dei costi relativi ai segretari comunali; iii) il coinvolgimento di esperti PNRR a supporto delle funzioni tecnico-amministrative; iv) la stabilizzazione del personale impiegato nelle aree colpite dagli eventi sismici del 2002, 2009, 2012 e 2016.
- Migliorare l'assistenza tecnica e il supporto alla digitalizzazione dei processi amministrativi.
- Introdurre ulteriori misure strutturali di rafforzamento delle competenze, nell'ambito del Programma Nazionale Capacità per la Coesione (PN CapCoe). Queste ultime comprendono l'assunzione stabile di 2.200 unità di personale destinato alle amministrazioni P.A. regionali e locali delle regioni meno sviluppate, l'attivazione di un programma di formazione continuativa per il personale coinvolto nell'attuazione dei Fondi di coesione e servizi di supporto e accompagnamento tecnico-amministrativo erogati da un Centro di Servizio Territoriale dedicato al supporto on-demand degli enti beneficiari.
- Promuovere forme di gestione associata tra Comuni, (attraverso il coinvolgimento dell'ANCI e del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio) per facilitare l'attuazione degli interventi finanziati e delle strategie territoriali.
- Adottare strumenti regolatori e operativi differenziati per favorire l'adeguamento organizzativo degli enti di piccole dimensioni.

Inoltre, nell'ambito degli obiettivi previsti dal PNRR, si prospetta, tra le altre cose, la piena operatività del Toolkit HRM-Minerva e la sua interoperabilità con gli applicativi Syllabus, InPA e la piattaforma digitale PIAO.

1.4. La Legge di Bilancio 2026

Legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"

Di seguito alcune disposizioni di interesse per gli enti locali (*fonte: Nota di Lettura Anci*)

TAGLI E CONTROLLI SULLA FINANZA DEGLI ENTI LOCALI

Le ulteriori restrizioni di parte corrente - Comuni (Art. 1, commi 788-790)

La tabella seguente sintetizza le riduzioni (e il contributo generalizzato da regolazione fondi Covid) in vigore tra il 2025 e il 2029, per effetto di leggi precedenti (in particolare la Legge di bilancio 2024) e della Legge di Bilancio 2025 (commi 788-790). Si sottolinea come, per gli anni 2025-2029, il taglio previsto ha la forma di accantonamento di parte corrente non spendibile, che potrà essere utilizzato l'anno successivo per il finanziamento di investimenti o - in caso di disavanzo - dovrà essere destinato al maggior ripiano.

TAGLI DI PARTE CORRENTE - Comuni

Restrizioni da Lbil 2024 e 2025	L. Bilancio 24 (L.213/23, co 533)	L. Bilancio 2025 (co. 788-790)	Totale tagli correnti (**)
2025	300.000.000	130.000.000	430.000.000
2026	200.000.000	260.000.000	460.000.000
2027	200.000.000	260.000.000	460.000.000
2028	200.000.000	260.000.000	460.000.000
2029	-	440.000.000	440.000.000
contributo da regolazione fondi Covid (co 508, Lbil 2024) 2025-28	- 160.392.624	-	- 160.392.624
Totale 2025-29	739.607.376	1.350.000.000	2.089.607.376

(*) Per il 2025-29, il taglio ha la forma di accantonamento di parte corrente non spendibile, che potrà essere utilizzato l'anno successivo per il finanziamento di investimenti, o per il maggior ripiano di disavanzi (in caso di

(**) Sono esclusi dalla gran parte dei tagli e degli obblighi di accantonamento circa 490 enti in crisi finanziaria, che subiscono solo quota parte del taglio già in vigore dal 2014 (per i Comuni, 100 mln. nel 2025 ex Lbil 2021)

Modifiche al saldo di bilancio e strumenti controllo (Art. 1, comma 785)

Il comma 785 dispone modifiche alla nozione di pareggio di bilancio (co.821 della legge 145/2018), indicando dal 2025 l'obbligo di rispetto di un "saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio". Tale nozione, più restrittiva di quella finora considerata è tuttavia controllata a livello di singolo comparto. Il comma 792 stabilisce infatti che dal 2026, sulla base dei rendiconti registrati nella BDAP, "è verificato il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'equilibrio", oltre che degli accantonamenti di cui ai punti precedenti. Solo in caso di squilibrio di comparto, sono individuati gli enti inadempienti ai quali viene assegnato un maggior obbligo di accantonamento annuale. Si ritiene che il comparto di riferimento sia riferibile, distintamente a ciascuno dei sottocomparti in cui sono articolati gli enti territoriali (Comuni, Province, Città metropolitane, Regioni). Va altresì segnalato che i dati degli ultimi anni mostrano andamenti costantemente positivi del nuovo saldo di bilancio, identificabile nella voce W2 dell'attuale prospetto degli equilibri annuali.

Inoltre, il comma 793 accentua le sanzioni applicabili ai ritardi nella presentazione del rendiconto. Gli enti che invieranno alla BDAP i dati oltre il termine del 31 maggio subiranno un aumento del 10 per cento dell'obbligo di accantonamento annuale, da applicare in corso d'anno, a seguito della contestazione, fatti salvi ovviamente i casi di sospensione dell'obbligo previsti per legge.

Al fine di facilitare i controlli sugli andamenti della finanza degli enti territoriali, il comma 794 prevede l'emanazione di un provvedimento RGS (concertato con il Dipartimento Affari interni e territoriali dell'Interno e il Dipartimento Affari regionali e autonomie della Presidenza del Consiglio) per l'adeguamento degli schemi del rendiconto applicabili dai risultati del 2025.

Infine, con il comma 795 è istituito un "tavolo tecnico", con la partecipazione di rappresentanti dell'Anci e dell'Upi per l'osservazione dell'andamento delle grandezze finanziarie degli enti locali in relazione alle nuove regole di governance e con riferimento ai problemi della riscossione delle entrate, alla valorizzazione del patrimonio, alla gestione del Fondo anticipazione liquidità, alle regole di utilizzo degli avanzi vincolati da parte degli enti in disavanzo e ai processi di spesa.

CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE

- Fondo affidamento minori (Art. 1 commi 759-765)

La legge di Bilancio prevede un contributo di parte corrente a sostegno delle spese dei Comuni per l'affidamento per sentenza di minori e famiglie in condizioni di fragilità (art. 1 commi 759-765). Il contributo è pari a 100 milioni annui nel triennio 2025-27 e viene ripartito annualmente entro il 31 marzo, sulla base di un decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il MEF, previa certificazione della spesa sostenuta l'anno precedente e tenendo conto delle particolari esigenze dei Comuni di minore dimensione demografica, spesso gravati da questi oneri in modo sproporzionato rispetto alla propria capacità finanziaria.

La norma, come modificata in Commissione Bilancio Camera, stabilisce che tali risorse sono destinate ai Comuni che hanno un rapporto superiore al 3% (in luogo del 10% indicato inizialmente dal DDL Bilancio) tra le spese sostenute per provvedere all'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile e il fabbisogno standard monetario per la funzione sociale. Rispetto al testo iniziale, è inoltre abolito il riferimento ai provvedimenti del giudice minorile "interventuti nell'anno precedente", evitando così le distorsioni nella rilevazione della spesa dovute ai frequenti provvedimenti con efficacia pluriennale.

- Incremento Fondo di solidarietà comunale (Art.1, commi 753-754)

Si dispone (Art.1, commi 753-754) un aumento della dotazione del Fondo di solidarietà comunale per 56 mln. incrementali annui dal 2025 al 2030, che permetterà di contenere il "taglio perequativo" subito da quasi 4mila Comuni delle Regioni a statuto ordinario, a fronte degli incrementi di risorse previsti a favore dei Comuni meno dotati secondo gli attuali criteri perequativi. Il miglioramento è stimabile tra il 40 e il 50% della riduzione che sarebbe applicata in caso di regolazione esclusivamente orizzontale del FSC.

RIDUZIONI DEI CONTRIBUTI STATALI AGLI INVESTIMENTI LOCALI

- Riduzioni di contributi ai Comuni (Art.1, commi 784-811)

La legge di Bilancio prevede numerose riduzioni di fondi destinati al finanziamento di investimenti dei Comuni (Art.1, commi 784-811). La tabella seguente riporta le linee di finanziamento oggetto delle riduzioni per ciascuno degli anni 2025-29 e per il totale 2030-37.

TAGLI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - Comuni

Legge di bilancio 2025		2025	2026	2027	2028	2029	totale 25-29	totale 30-37	totale 25-37
comma 796	Opere medie (co. 139 l. 145/18, riduzione)				200,0	200	400,0	200,0	600,0
co. 797, lett. a)	Contributi regionali obbligatori (co 134, quota comuni, azzerata)			213,2	213,2	213,2	639,5	992,6	1.632,1
comma 798	Piccoli Comuni (art. 30, co 14-bis, dl 34/19, azzerato)	115,5	139,5	113,5	139,5	139,5	647,5	1.175,5	1.823,0
co. 799, lett a)	Rigenerazione urbana (co 42, l. 160, riduzione)			200,0	200,0	200	600,0	200,0	800,0
co. 799, lett b)	Contr. Progettazione (co 51, l. 160/19, riduzione)	200,0	100,0	100,0	100,0	100	600,0	200,0	800,0
co. 800	PINQUA (co 443, l. 160/19, azzerato)					53,03	53,0	215,1	268,1
co. 801	Piccole opere fase 2 (co 44 l. 160/19, azzerato)					140	140,0	2.000,0	2.140,0
co. 802, lett. a)	Supporto enti sciolti per mafia (co 277, l. 205/17, azzerato)	5,0	5,0	5,0	5,0	5	25,0	40,0	65,0
co. 802, lett. b)	Fondo progettazione MIT (2018-30, azzerato)	29,9	30,0	30,0			89,9	-	89,9
Totali		350,40	274,50	661,65	857,65	1.050,68	3.194,88	5.023,20	8.218,08

FINANZA LOCALE

Modifiche al Canone Unico Patrimoniale (Art. 1, commi 757)

Le nuove disposizioni prevedono modifiche alla disciplina del Canone unico patrimoniale di cui ai commi 816 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 160 del 2019 ed intervengono sui seguenti commi:

- comma 817, prevedendo che la possibilità di variare il gettito del CUP – fermo restando il totale del gettito pari a quello del 2019 – attraverso la modifica delle tariffe attuata secondo criteri di ragionevolezza e di gradualità in ragione dell'impatto ambientale e urbano delle occupazioni e delle esposizioni pubblicitarie oggetto del canone e della loro incidenza su elementi di arredo urbano o sui mezzi dei servizi di trasporto pubblico locale o dei servizi di mobilità sostenibile;
- comma 821, lett.d) prevedendo che il regolamento che disciplina il CUP deve indicare la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni, ove il Comune continui a svolgere tale servizio;
- comma 821, lett.f), prevedendo che sempre con regolamento, i Comuni possono ridurre fino alla metà in canone per gli impianti ubicati su suolo privato o comunque in aree private;
- comma 825, laddove si precisa che il canone è determinato in base alla superficie complessiva del mezzo pubblicitario esclusa quella relativa agli elementi privi di carattere pubblicitario. Ed inoltre che in caso di installazione, su un unico impianto pubblicitario, di una pluralità di segnali turistici o di territorio o di frecce direzionali, anche riferiti a soggetti e ad aziende diverse, la superficie assoggettabile al canone unico patrimoniale è quella dell'intero impianto oggetto della concessione o dell'autorizzazione. Nell'ipotesi in cui i titolari del provvedimento di concessione o di autorizzazione all'installazione dell'impianto siano diversi, il canone è liquidato distintamente, in proporzione alla superficie del segnale o del gruppo segnaletico posto nella disponibilità di ciascuno di essi.

1.5. Decreto Legge 14 marzo 2025 n. 25

L'articolo 14, comma 1-bis, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 69 del 9 maggio 2025, recante *"Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionamento delle pubbliche amministrazioni"* prevede che *"A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le predette amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione*

integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incrementalì.”

La norma consente ai predetti enti, assoggettati alla disciplina in materia di assunzioni a tempo indeterminato introdotta dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, di incrementare, a decorrere dall'anno 2025, la componente stabile del Fondo del personale non dirigente nel presupposto che:

a) sia rispettata la disciplina introdotta dall'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, basata sulla sostenibilità finanziaria definita dai valori soglia indicati dai relativi decreti attuativi del 3 settembre 2019 per le regioni a statuto ordinario, del 17 marzo 2020 per i comuni e dell'11 gennaio 2022 per le province e le città metropolitane;

b) sia assicurato l'equilibrio pluriennale di bilancio come da asseverazione dall'organo di revisione.

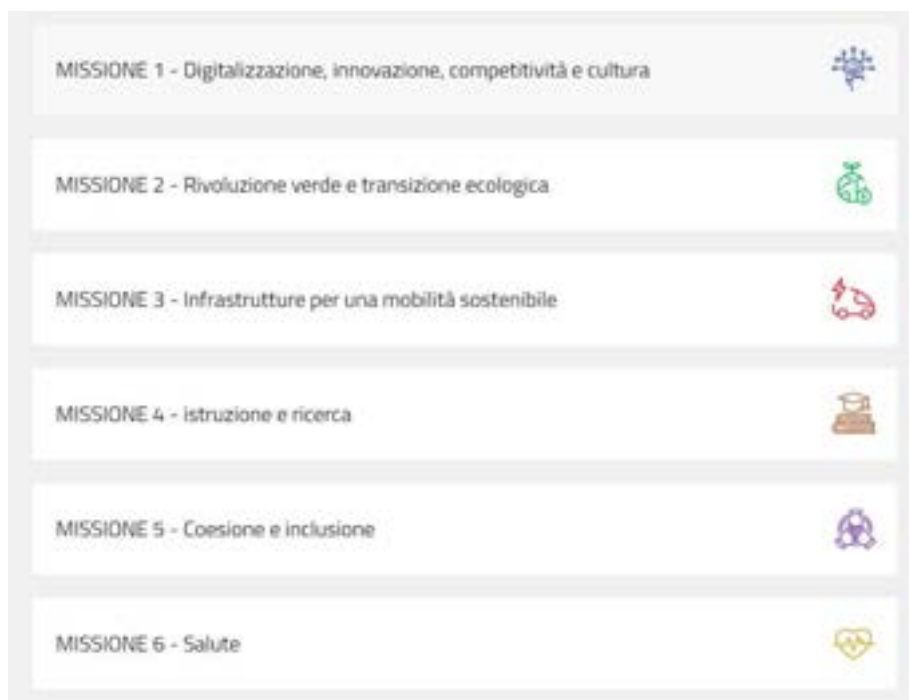
1.6. II PNRR

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i subinvestimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 mld del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 mld del Fondo ReactEU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori. Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali, e successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in 16 Componenti, funzionali a realizzare gli obiettivi economico-sociali definiti nella strategia del Governo.



Il termine per l'ultimazione degli interventi e per il completamento delle attività da parte dei soggetti attuatori era fissato al 30 giugno 2026, salvo che per gli interventi entrati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza con la rimodulazione di fine 2023 (per i quali l'ammissione a finanziamento è intervenuta a seguito di avvisi pubblici di selezione degli interventi adottati nel 2024), il cui ultimo giorno utile è quello del 31 agosto.

La riforma della PA prevista nel PNRR

Accrual

La Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual* per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede tra le riforme abilitanti la Riforma 1.15 "Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale *accrual*". In linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS), e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio, la Riforma 1.15 è volta a implementare un sistema di contabilità basato sul principio *accrual* unico per il settore pubblico. Le attività realizzate con la Riforma puntano, tra l'altro, a introdurre una serie di importanti strumenti, unici per tutte le pubbliche amministrazioni italiane, tra cui:

- un quadro concettuale, inteso come la struttura concettuale di riferimento che si colloca a monte dell'intero impianto contabile;
- un corpus di standard contabili, per ridurre le discordanze tra i diversi sistemi contabili attualmente in uso nelle pubbliche amministrazioni italiane;
- un nuovo piano dei conti multidimensionale, in linea con le migliori pratiche internazionali.

La scadenza del 30 giugno 2026, prevista per la Milestone M1C1-118, richiedeva alle amministrazioni coinvolte nella fase pilota la predisposizione e la trasmissione dello Stato patrimoniale e del Conto economico relativi all'esercizio 2025, redatti secondo i nuovi principi

contabili e sulla base del piano di raccordo predisposto dal ministero dell'Economia e delle finanze.

Tempi di pagamento e debiti commerciali delle Pubbliche Amministrazioni

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

Nuovi milestone, introdotti con la Decisione di esecuzione del Consiglio del 5 dicembre 2023, hanno previsto l'adozione di una serie di interventi volti a favorire un'accelerazione nel percorso di miglioramento dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni ai fini del conseguimento dei target previsti Riforma 1.11 del PNRR, posticipandoli, al contempo, di 15 mesi (di cui tre mesi per ragioni tecniche di rendicontazione). Alcuni dei predetti interventi, che richiedevano l'adozione di una norma primaria, hanno trovato attuazione con l'art. 40 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56; altri interventi, prevalentemente rivolti a qualificare ed illustrare profili applicativi della disciplina

vigente, sono stati oggetto di specifiche circolari MEF – RGS indirizzate alle pubbliche amministrazioni.

Con la circolare MEF/RGS n. 15 del 05/04/2024, sono state fornite chiarimenti ed istruzioni in merito ad alcuni aspetti applicativi della gestione dei pagamenti commerciali. In particolare, la Circolare fornisce indicazioni su:

- l'ambito di applicazione delle transazioni commerciali e non commerciali, in linea con la Direttiva europea sui ritardi di pagamento;
- l'ambito di applicazione dell'articolo 4, paragrafo 6 della Direttiva europea sui ritardi di pagamento (estensione termine di pagamento da 30 fino a 60 giorni per tipologia di contratto e previa previsione scritta);
- le disposizioni, già previste dalla normativa vigente, anche per ambiti settoriali, che impongono alle amministrazioni pubbliche di dotarsi di una programmazione annuale dei flussi di cassa che assicurino il rispetto delle scadenze di pagamento;
- le disposizioni vigenti relative alle strutture di audit interno dei ministeri e delle regioni con compiti di controllo dei ministeri e delle regioni per monitorare la situazione delle fatture non pagate nei termini.

Nel solco delle predette iniziative, nei primi mesi del 2024, sono state emanate ulteriori indicazioni alle amministrazioni pubbliche volte a garantire la corretta applicazione della vigente normativa in materia di debiti commerciali. In particolare:

- la circolare RGS n. 17 del 9 aprile 2024, indirizzata agli Enti locali, effettua una ricognizione degli strumenti a disposizione degli enti al fine di assicurare il raggiungimento dei target della riforma 1.11 del PNRR soffermandosi, fra l'altro, sul programma dei pagamenti che deve essere compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ricordando che la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. La circolare pone, inoltre, l'accento sull'adozione, da parte degli organi esecutivi, di direttive, linee guida, regolamenti organizzativi che dettagliano le misure da attuare per garantire il rispetto del termine di 30 giorni previsto per il pagamento delle transazioni commerciali;
- allo stesso modo, la circolare RGS n. 25 del 15 maggio 2024, indirizzata agli Enti ed Organismi pubblici, illustra il vigente quadro normativo di settore, aggiornato al recente articolo 40 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, rinviando anche ai principali documenti di prassi emanati in materia dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. La circolare evidenzia, fra l'altro, l'importanza del programma dei pagamenti, al fine di evitare ritardi e prevenire la creazione di situazioni debitorie e richiama le attività di controllo di regolarità amministrativo-contabile spettanti ai collegi dei revisori dei conti e sindacali presso i suddetti enti e organismi pubblici, ai sensi delle norme in vigore.

1.7. Il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura (DEFR)

Nella seduta del Consiglio regionale del 20 giugno 2023 è stato approvato con deliberazione n. XII/42 il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura", con i relativi allegati:

- Rapporto sullo stato di attuazione del Programma Regionale di Sviluppo vigente – Lombardia Infatti;
- Rapporto sullo stato di utilizzo dei fondi strutturali erogati dall'Unione Europea e sulle

previsioni degli interventi strutturali realizzabili;

- Aggiornamento del Piano Territoriale Regionale (PTR) - anno 2023, (ex art. 22 l.r. 12/2005).

Nella progettazione e nella stesura del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, Regione Lombardia ha scelto di puntare su alcuni principi ispiratori, cui si sono poi richiamati tutti i soggetti coinvolti nelle varie fasi di analisi, di individuazione di obiettivi e target, di redazione.

“Innanzitutto, si è puntato sulla strategicità: solo gli obiettivi di più rilevante impatto, in grado di creare Valore Pubblico, sono stati ricompresi, lasciando che le azioni di ordinaria amministrazione o meno strategiche rientrassero nella programmazione operativa. Al contempo si è puntato sulla trasversalità degli obiettivi: il documento di programmazione non è stato redatto secondo logiche organizzative o di settore, ma con l’obiettivo di rispecchiare il lavoro congiunto e coerente dell’Amministrazione Regionale.

Altro principio guida è stato quello della sostenibilità: si è voluto fare tesoro dell’esperienza della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, incrociando minuziosamente i suoi obiettivi e indicatori con quelli del nuovo PRSS, assicurando così anche un aggancio diretto ai Sustainable Development Goals (SDGs) dell’Agenda ONU 2030.

Nella prospettiva della piena trasparenza dell’azione amministrativa, si è voluto mettere a disposizione degli stakeholder istituzionali, ma anche dei cittadini tutti, uno strumento fruibile, leggibile e interrogabile.”

In questo senso il PRSS è il primo segmento di un unico ciclo, che va dalla programmazione, strategica e settoriale, all’attuazione sino alla rendicontazione, e che si potrà avvalere di più strumenti di comunicazione.

La scrittura del documento è stata guidata da un approccio data-driven: il PRSS, e ancor più i documenti che annualmente lo aggiornano devono avere natura flessibile, per adattarsi al mutare del contesto e al variare delle condizioni di partenza.

Il punto di partenza della redazione del PRSS è stato il Programma del Presidente eletto, articolato su sette pilastri:

1. LOMBARDIA CONNESSA è senza dubbio “connessa”, cioè una Regione in cui i vari territori possano essere davvero tutti sullo stesso piano, in una competizione inclusiva e collaborativa che esalti le caratteristiche e le peculiarità di ognuno in termini di attrattività e innovazione: in altri termini, significa puntare a creare una smartland, ossia una regione in cui le alte prestazioni non siano assicurate in via esclusiva ai grandi centri urbani, ma siano a disposizione di tutti i territori e i cittadini. Connettere i territori lombardi vuol dire allora cogliere le dinamiche di reciproca dipendenza tra le grandi città e i territori più periferici, tra le aree urbane e le aree interne: non si può quindi che porre al centro della programmazione, e necessariamente delle politiche di investimento regionale, lo sviluppo di infrastrutture - materiali e digitali - che possano connettere tutto il territorio e consentire di superare il digital divide. L’offerta di mobilità dovrà fare leva sul potenziale delle tecnologie digitali e dell’integrazione modale per realizzare la Mobility as a Service (MaaS) e Mobility as a Community (Maac). Modelli, questi, in grado aumentare l’efficienza e ridurre drasticamente gli impatti su traffico e ambiente degli spostamenti. L’evoluzione della mobilità dovrà avvenire in dialogo con la programmazione territoriale. In questa logica, risulta fondamentale potenziare i servizi, in primis quello ferroviario e il Trasporto Pubblico Locale (TPL), cui devono essere assicurati finanziamenti diretti alla sostituzione dei mezzi maggiormente inquinanti e che deve essere integrato con servizi di mobilità dolce e di sharing.

2.LOMBARDIA AL SERVIZIO DEI CITTADINI: Mettere la Lombardia al servizio dei cittadini significa sostenere lo sviluppo delle capacità individuali nell'ambito di un ecosistema che ponga al centro la persona e le reti di persone, con le loro istanze, i loro bisogni e le loro potenzialità. Il tema centrale è indubbiamente quello della sanità che dovrà vedere, accanto al mantenimento dei punti e dei settori di eccellenza, un miglioramento dell'organizzazione del Pronto Soccorso e un incremento dell'offerta di prestazioni per garantire a tutti i cittadini piena accessibilità al sistema di cura e di prevenzione: una delle sfide rilevanti sarà quella della riduzione dei tempi di attesa.

In questo senso sarà consolidata, con criteri stringenti, la collaborazione pubblico-privato. Il raggiungimento dei target del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza consentirà un più concreto sviluppo della medicina territoriale - con conseguente avvicinamento del sistema di cura al cittadino - cui dovrà naturalmente associarsi lo sviluppo dei servizi di sanità digitale, in linea con le posizioni di avanguardia proprie della Lombardia nell'ambito dell'innovazione tecnologica.

Massima attenzione sarà data al tema della Sicurezza sul lavoro.

3.LOMBARDIA TERRA DI CONOSCENZA: progettare una Lombardia terra di conoscenza significa impegnarsi su molti fronti, interconnessi e complementari, sorgente di futuro e vero cardine della Lombardia che verrà. La Lombardia riconosce nel capitale umano il suo migliore driver per migliorare competitività e produttività, e nel sistema di istruzione e formazione la prima chiave per assicurare alle giovani generazioni un incremento della loro qualità della vita. La Regione deve essere in grado di attrarre e coltivare i talenti e al contempo di mantenere sempre vitale e fertile il terreno delle conoscenze, attraverso percorsi di accompagnamento alla persona in tutto il ciclo della vita.

Dal punto di vista istituzionale il compito della Regione è innanzitutto quello di promuovere l'integrazione tra le varie filiere: scuola, formazione, università, ricerca, impresa.

Sulla scuola, in attesa dell'auspicato riconoscimento di maggiori forme di autonomia, l'impegno fondamentale sarà quello di potenziare le politiche di diritto allo studio e la libertà di scelta educativa. Per rendere più efficace, fruttifero ed inclusivo il sistema scolastico, Regione Lombardia assicurerà il proprio sostegno alle azioni di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica e universitaria (cd. dropout). Un focus particolare sarà assicurato alla programmazione degli interventi di potenziamento delle infrastrutture scolastiche, incluse quelle digitali.

4.LOMBARDIA TERRA DI IMPRESA E DI LAVORO: Creare una Lombardia terra di impresa e di lavoro significa favorire l'ecosistema eterogeneo e dinamico delle imprese - avendo a mente la necessità di duplice transizione, digitale e green - e adeguando ai nuovi contesti e alle nuove sfide gli strumenti a supporto delle MPMI, anche in chiave di filiera. La Regione, anche nel quadro del Piano Industriale Strategico per il rilancio della Lombardia, favorirà la creazione e lo sviluppo dell'imprenditorialità, sostenendo innovazione e ricerca e rafforzando il trasferimento tecnologico.

Il grande valore aggiunto delle competenze sarà assicurato attraverso un consolidamento delle relazioni tra imprese, università, centri di ricerca e sistema della formazione professionale. Sarà promossa, in particolare, la formazione di nuove figure abilitanti per la transizione ecologica e digitale. Anche in questo modo si genereranno nuove opportunità di inserimento lavorativo e di occupazione di qualità, e si consolideranno l'attrattività e la sostenibilità del sistema lombardo nel suo complesso.

Grande attenzione sarà dedicata all'attrattività degli investimenti e del territorio, promuovendo sinergie tra pubblico e privato e alleanze strategiche, nonché incentivando processi produttivi circolari e simbiosi industriali, avendo la prospettiva di assicurare significative ricadute sulle

economie locali. Inoltre, si sosterrà il consolidamento patrimoniale delle imprese e si elaboreranno nuovi modelli di accesso al credito. Promuovere una Lombardia di impresa e lavoro significa anche sostenere il mantenimento e rafforzamento della cultura e dell'identità artigiana, riqualificare e sostenere il tessuto commerciale; favorire l'internazionalizzazione e la promozione del sistema fieristico, tutelare la proprietà intellettuale industriale, supportare il settore cooperativo. Regione, inoltre, potrà avere un ruolo strategico nel guidare le imprese attraverso i cambiamenti in corso a livello globale in settori chiave del suo territorio, come l'adempimento degli obblighi legati alla Tassonomia europea e la transizione tecnologica.

5.LOMBARDIA GREEN: Creare una Lombardia "green" significa puntare sulla sua sostenibilità dal punto di vista ambientale, considerando le differenze dei territori lombardi e le loro strette interdipendenze. La Regione sosterrà con decisione il complesso processo di transizione ecologica, favorendo la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici così da concorrere alla neutralità carbonica. Vogliamo promuovere lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile e incentivare l'efficientamento energetico, per una piena promozione della sicurezza energetica; vogliamo continuare a promuovere lo sviluppo di una economia circolare, e potenziare i percorsi di consumo sostenibile - anche attraverso l'educazione ambientale e la promozione della cultura della sostenibilità - nonché migliorare la qualità del clima acustico e la protezione della popolazione dal rischio industriale.

6.LOMBARDIA PROTAGONISTA: La Lombardia del futuro continuerà ad essere prima e protagonista: negli anni post pandemia, la Regione ha continuato a consolidare le proprie eccellenze in ambito sociale, culturale, creativo e turistico. Fedeli al principio ispiratore della sussidiarietà, la Regione favorirà il fermento naturalmente presente nelle città e nei territori, pensando innanzitutto a mettere a sistema le importanti energie che ne animano lo spirito.

7.LOMBARDIA ENTE DI GOVERNO: Per il ruolo che le assegna la Carta costituzionale, la Lombardia è Ente di governo. Ciò significa per la Regione, innanzitutto, praticare la sussidiarietà, valorizzare i rapporti con il partenariato economico e sociale e investire nei rapporti con Comuni, Comunità Montane, Province, Città Metropolitana, anche attraverso strumenti di verificata efficacia come la Programmazione Negoziata. La Regione non rinuncerà a indicare obiettivi agli Enti del territorio, ma sempre rispetterà l'autonoma funzione di governo locale. La XII Legislatura sarà la Legislatura dell'Autonomia, intesa come piena assunzione di responsabilità, nelle materie in cui Costituzione e iter normativo lo consentiranno anche per supportare Comuni e Province con un disegno di riordino territoriale. L'autonomia è la condizione per la Lombardia di poter competere a livello internazionale in termini di ricerca e di attrazione di investimenti e di risorse umane.

Occorre poi gestire la "macchina" regionale, con un efficace ecosistema di programmazione sostenibile, e garantendo piena accountability dell'operato della Regione, nonché efficiente comunicazione istituzionale.

Proseguirà il percorso di efficientamento dell'ente, anche attraverso politiche di formazione e valorizzazione del personale; sarà rafforzato il sistema dei controlli, dell'anticorruzione e della trasparenza, oltre che potenziata la protezione dei dati personali e la cyber security.

Regione lavorerà per rafforzare la propria funzione di indirizzo e controllo delle proprie società partecipate, per raggiungere obiettivi ulteriori di efficientamento e messa a sistema delle proprie attività.

Il PRSS, sostituisce il Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 e viene aggiornato annualmente tramite il DEFR e la relativa Nota di Aggiornamento, che rispetteranno la medesima struttura di programmazione. Sarà inoltre rendicontato annualmente mediante la Relazione

Annuale sullo Stato di Avanzamento del PRSS ("Lombardia Infatti").

1.8. Il Documento di Economia e Finanza di Regione Lombardia (DEFR)

(https://www.regione.lombardia.it/content/dam/rl/canali-tematici-istituzione/10-programmi-e-finanze/01-programma-regionale-di-sviluppo/red-documento-economia/allegati/PROPOSTA_DEFR2027-2029.pdf)

Il 1° luglio 2025 la Giunta regionale ha approvato la Proposta di Documento di Economia e Finanza Regionale 2026-2028 - da inviare al Consiglio regionale.

Con la delibera n. 6360 del 29 giugno 2026 la Giunta regionale ha approvato e trasmesso al Consiglio regionale la proposta di Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2027-2029, lo strumento di programmazione strategica di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2027-2029.

La proposta di DEFR 2027-2029 si articola in due sezioni:

- Sezione I, dedicata all'aggiornamento delle linee di indirizzo delle politiche regionali delineate nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS), che:
 - analizza gli scenari e i fattori di cambiamento che influenzano e incidono sulle politiche e sulla programmazione regionale, quali il contesto geopolitico e geoeconomico, i trend demografici, l'accesso all'abitazione, l'energia come asset strategico di sviluppo, l'intelligenza artificiale e il posizionamento di Regione Lombardia rispetto al futuro ciclo di programmazione europea;
 - contiene le linee di sviluppo e gli indirizzi programmatici della Regione e gli eventuali aggiornamenti degli indicatori, corredati da quadri sintetici relativi ai contesti economici e sociali di riferimento;
 - promuove, in continuità con il PRSS, la sostenibilità declinata nelle sue tre dimensioni (sociale, economica ed ambientale), aggiornando i dati di contesto e monitorando l'andamento degli indicatori di outcome presenti negli ambiti strategici;
- Sezione II che descrive lo scenario macroeconomico, analizzando l'economia internazionale, italiana e lombarda, con un approfondimento sul mercato del lavoro e sul commercio internazionale.

Congiuntamente alla proposta di DEFR, dando attuazione all'impegno in una Risoluzione Consiliare concernente i bandi regionali, la Giunta ha approvato la "Relazione sulla valutazione dell'efficacia dei Bandi Regionali 2026", prima relazione che analizza, in via sperimentale, una selezione di bandi significativi, valutandone l'efficacia sia in termini di processo che di risultato. Il Documento di Economia e Finanza Regionale 2027-2029 verrà aggiornato dalla Nota di Aggiornamento al DEFR entro ottobre.

Il quadro programmatico regionale

PREAC – Programma Regionale Energia, Ambiente e Clima

In questo contesto, il PREAC – Programma Regionale Energia, Ambiente e Clima costituisce lo strumento di pianificazione integrata che, in attuazione degli indirizzi regionali, persegue le seguenti finalità: 1. Riduzione dei consumi e aumento dell'efficienza energetica nei diversi settori d'uso (edilizia, industria, trasporti); 2. Sviluppo delle fonti rinnovabili e promozione dell'autoconsumo, anche per rafforzare l'autonomia energetica e ridurre la dipendenza dalle importazioni; 3. Decarbonizzazione del sistema economico e produttivo, sostenendo ricerca, innovazione e competitività della green economy; 4.

Miglioramento della qualità dell'aria e riduzione delle emissioni climalteranti, in linea con gli obiettivi europei al 2030; 5. Rafforzamento della resilienza e dell'adattamento ai cambiamenti climatici del territorio lombardo. Il PREAC nasce inoltre dalla necessità di guidare una riconversione ecologica del sistema regionale, vista come opportunità per contrastare il cambiamento climatico, migliorare la qualità ambientale e generare nuove opportunità di sviluppo economico. Si tratta di una programmazione integrata e flessibile, che tiene conto dell'evoluzione del contesto energetico e geopolitico, con particolare attenzione alla sicurezza degli approvvigionamenti, alla diversificazione delle fonti e allo sviluppo del sistema energetico territoriale.

Data Center

Il settore dei Data Center in Italia è in forte espansione, sostenuto dalla crescita del cloud, dell'intelligenza artificiale e dalla digitalizzazione della pubblica amministrazione. Nel 2024 si contano circa 170 strutture operative, con una capacità IT superiore ai 500 MW e un aumento significativo rispetto all'anno precedente. Gli investimenti seguono la stessa dinamica, con diversi miliardi già impiegati nel biennio recente e una prospettiva di ulteriore raddoppio nel breve periodo. A fine 2025, la capacità installata ha superato i 600 MW. La Lombardia si conferma il principale hub nazionale e uno dei poli emergenti a livello europeo, concentrando circa il 40% delle infrastrutture e oltre la metà della capacità installata. Milano, in particolare, rappresenta il centro nevralgico del settore, arrivando da sola a pesare per quasi metà del totale nazionale e mostrando tassi di crescita molto elevati. Le previsioni indicano un ulteriore raddoppio della capacità nell'area metropolitana entro il 2026.

Misure di finanziamento

Il sistema di finanziamenti della Regione Lombardia punta a sostenere la transizione energetica attraverso interventi su efficienza, rinnovabili e infrastrutture termiche. Per l'efficientamento energetico sono stanziati complessivamente 270 milioni di euro, destinati in particolare alla riqualificazione degli edifici pubblici e delle scuole, oltre a programmi dedicati alla rigenerazione urbana e all'illuminazione efficiente, accompagnati da accordi con enti locali e istituzioni. Al teleriscaldamento sono dedicati 40 milioni di euro, con iniziative orientate all'efficienza delle reti e allo sviluppo di sistemi alimentati interamente da fonti sostenibili. Ulteriori 63,5 milioni di euro sono destinati alle fonti rinnovabili, finanziando comunità energetiche, progetti innovativi e nuovi interventi nel campo della geotermia. Nel complesso, queste misure delineano una strategia integrata per rafforzare sostenibilità, innovazione e sicurezza energetica sul territorio regionale.

2. Analisi delle condizioni esterne del Comune di Malnate

2.1 Popolazione

Al fine di completare l'analisi del quadro delle condizioni esterne occorre porre un'attenzione particolare alla composizione della popolazione ed al suo andamento, quale variabile essenziale per definire, e per certi versi prevedere, la domanda di servizi pubblici locali in ottica di previsioni di fabbisogni futuri o futuribili.

Al 31 dicembre 2023	Maschi	%	Femmine	%	Totale	% fasce età
0 - 13 anni	1054	13,01%	960	11,30%	2.014	12,13%
14 - 22 anni	764	9,43%	751	8,84%	1.515	9,12%
23 - 40 anni	1.628	20,10%	1.585	18,65%	3.213	19,34%
41 - 65 anni	3.003	37,08%	3.095	36,42%	6.098	36,72%
oltre 66 anni	1.626	20,08%	2.143	25,21%	3.769	22,69%
Totale	8.075	48,62%	8.534	51,38%	16.609	100,00%
Totale popolazione	16.609					

Popolazione residente al 01.01.2025	Maschi	%	Femmine	%	Totale	% fasce età
0 - 13 anni	988	12,20%	938	11,04%	1.926	11,60%
14 - 22 anni	765	9,45%	758	8,92%	1.523	9,18%
23 - 40 anni	1.733	21,40%	1.575	18,53%	3.308	19,93%
41 - 65 anni	2.985	36,86%	3.051	35,90%	6.036	36,37%
oltre 66 anni	1.628	20,10%	2.177	25,61%	3.805	22,92%
Totale	8.099	48,80%	8.499	51,20%	16.598	100,00%
Totale popolazione	16.598					

Fonte: Istat

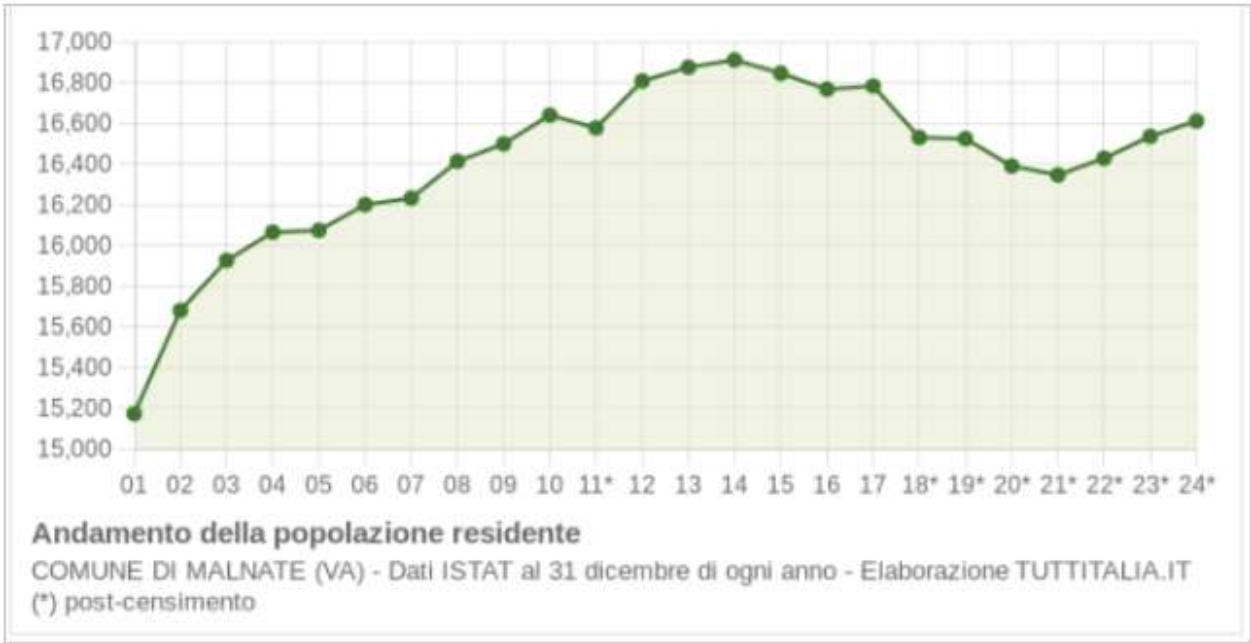
Popolazione residente al 01.01.2026	Maschi	%	Femmine	%	Totale	% fasce età
0 - 13 anni	993	12,20%	919	10,80%	1.912	11,48%
14 - 22 anni	760	9,33%	738	8,67%	1.498	9,00%
23 - 40 anni	1.704	20,93%	1.571	18,47%	3.275	19,67%
41 - 65 anni	3.019	37,08%	3.090	36,32%	6.109	36,69%
oltre 66 anni	1.666	20,46%	2.190	25,74%	3.856	23,16%
Totale	8.142	48,90%	8.508	51,10%	16.650	100,00%
Totale popolazione	16.650					

Fonte: Istat

Andamento popolazione straniera residente a Malnate

Anno	Maschi	Femmine	Totale
2013	652	778	1.430
2014	635	763	1.398
2015	561	718	1.279
2016	562	708	1.270
2017	544	695	1.239
2018	537	668	1.205
2019	521	679	1.200
2020	507	666	1.173
2021	518	686	1.204
2022	636	654	1.290
2023	486	626	1.112
2024	586	701	1.287
2025	574	667	1.241

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Malnate dal 2001 al 2024. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Malnate espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Varese e della regione Lombardia.

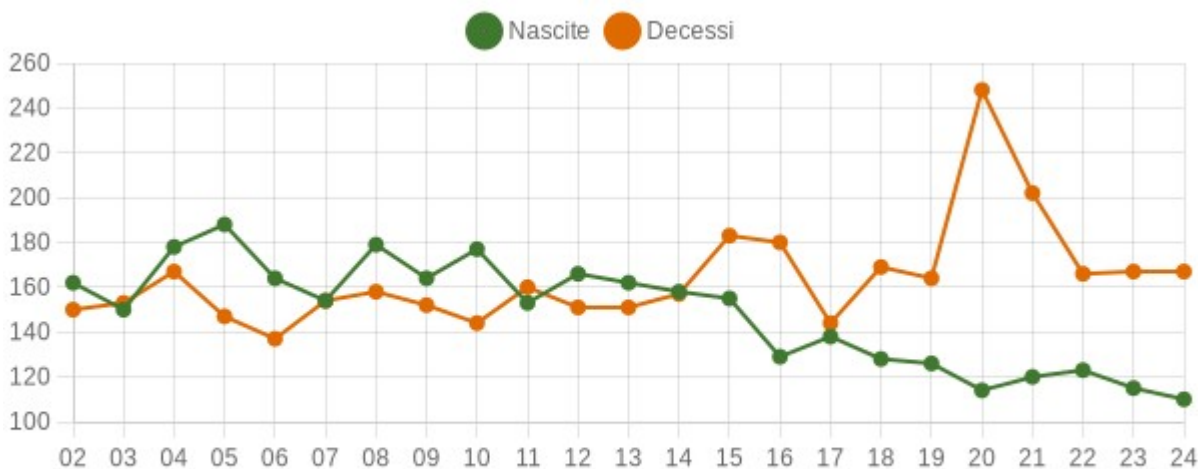


Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

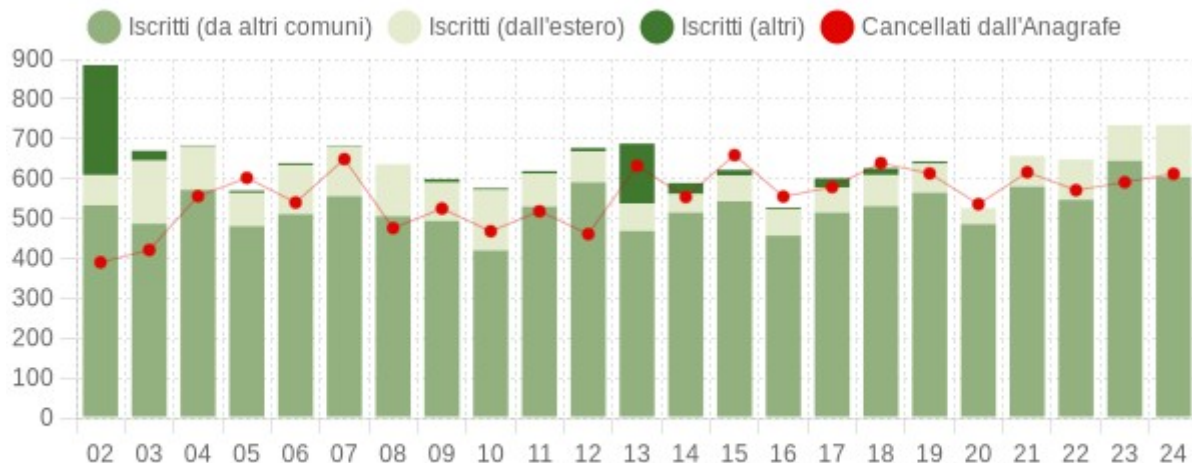


Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Flusso migratorio della popolazione

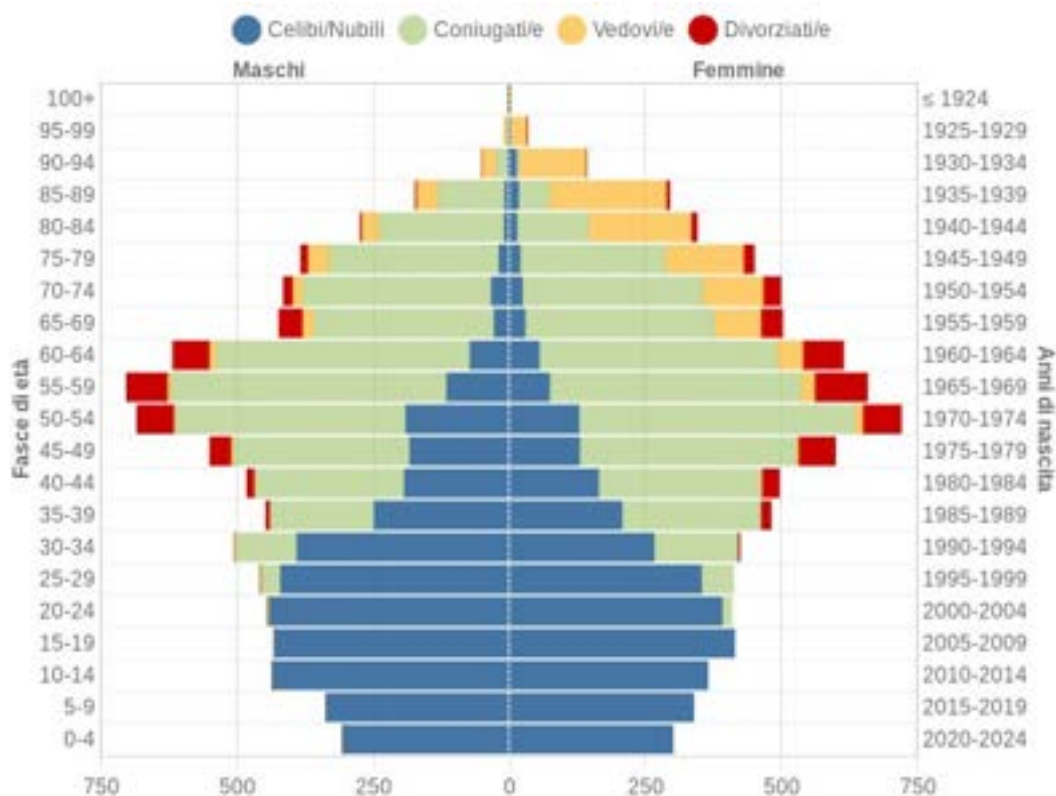
Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Malnate negli ultimi anni.



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Malnate per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2025.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2025

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2025 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

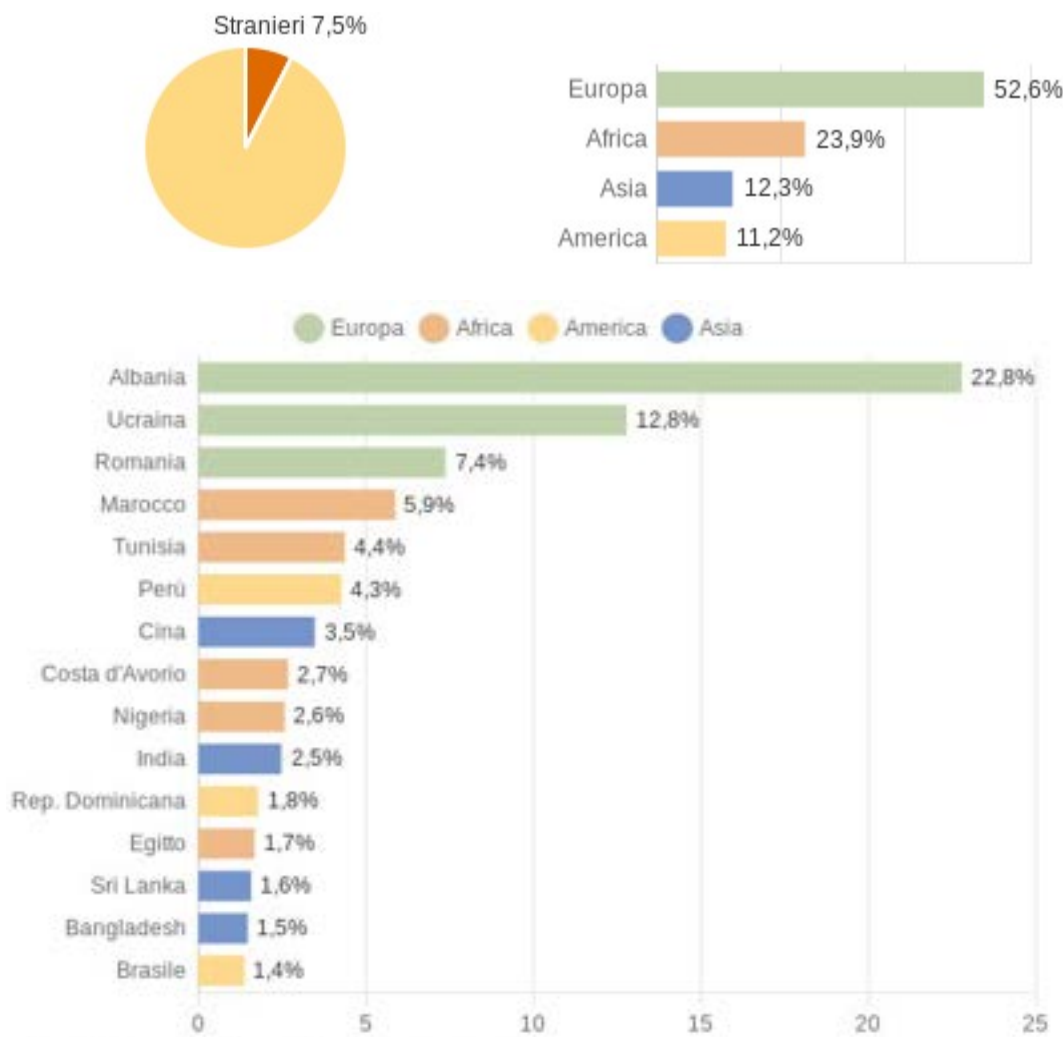
Cittadini stranieri

Popolazione straniera residente a Malnate al 1° gennaio 2025.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

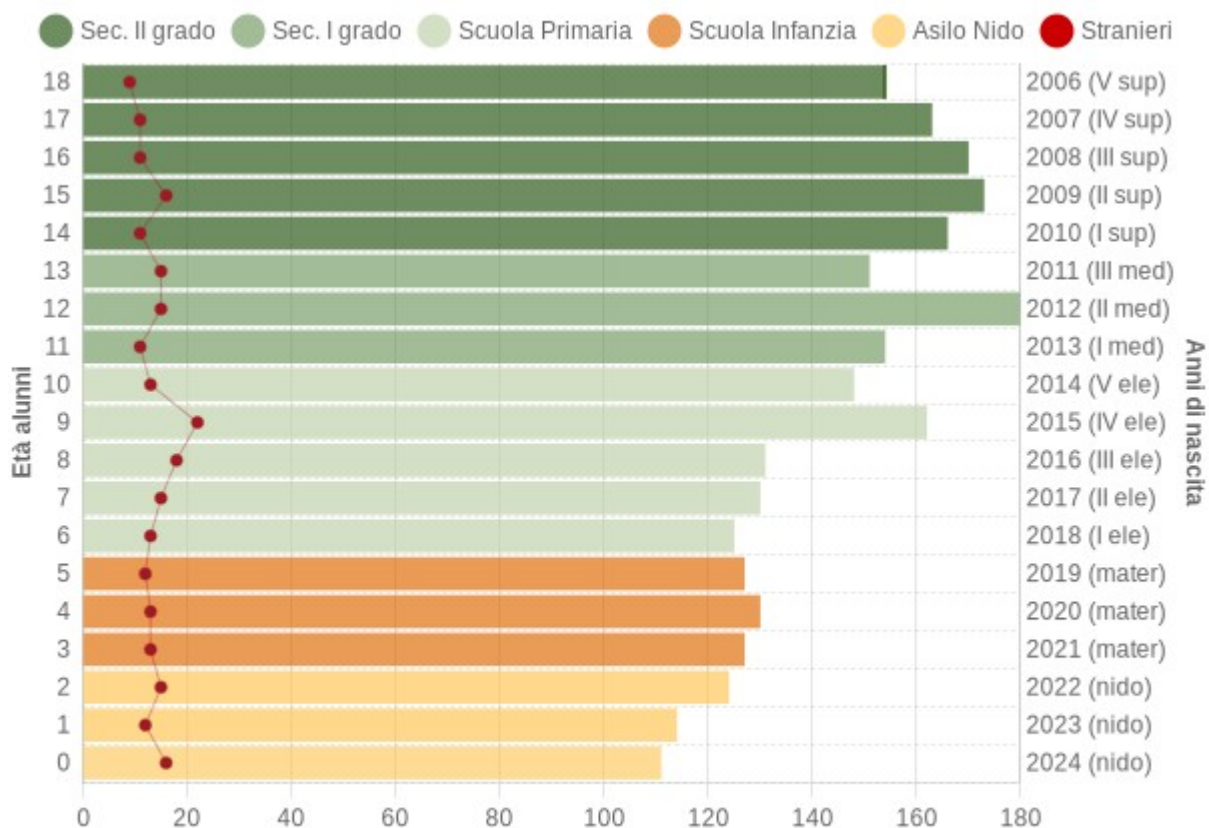


Cittadini Stranieri per Cittadinanza - 2025

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2025 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione per classi di età scolastica 2025

Distribuzione della popolazione di Malnate per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2025.



Popolazione per età scolastica - 2025

COMUNE DI MALNATE (VA) - Dati ISTAT 1° gennaio 2025 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

2.2 Situazione socio-economica del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio-economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

2.2.1 Statistiche economiche

(Fonte: MEF – Portale del Federalismo/ Area riservata MEF)

PARTITE IVA

Comune: MALNATE

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture) - Anno 2025

Sezione di attività	Aperture anno 2025
	numero titolari
Agricoltura, silvicoltura e pesca	0
Estrazione di minerali da cave e miniere	0
Attività manifatturiere	2
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	0
Costruzioni	9
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	11
Trasporto e magazzinaggio	1
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4
Attività editoriali, trasmissione radiofoniche e produzione e distribuzione contenuti	0
Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attività dei servizi d'informazione	5
Attività finanziarie e assicurative	2
Attività immobiliari	1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	11
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	10
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0
Istruzione e formazione	8
Attività per la salute umana e di assistenza sociale	11
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	2
Altre attività di servizi	13
Attività di famiglie e convivenze	0
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0
Attività non classificabile	0
TOTALE	90

Natura giuridica	Aperture anno 2025	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	72	-24.21%
Società di persone	4	0,00%
Società di capitali	14	-17,65%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	90	-22,41%

Comune: MALNATE**Soggetti-Osservatorio delle partite IVA (Aperture) - Anno 2025**

Sesso e classi di età	Aperture anno 2025
	numero titolari
Femmine - fino a 35 anni	12
Femmine - da 36 a 50 anni	14
Femmine - da 51 a 65 anni	5
Femmine - oltre 66 anni	1
Femmine - età indefinita	0
FEMMINE - TOTALE	32
Maschi - fino a 35 anni	14
Maschi - da 36 a 50 anni	17
Maschi - da 51 a 65 anni	6
Maschi - oltre 66 anni	3
Maschi - età indefinita	0
MASCHI - TOTALE	40
SESSO ND - TOTALE	0
PNF - TOTALE	18
Fino a 35 anni	33
da 36 a 50 anni	24
da 51 a 65 anni	11
oltre 66 anni	4
età indefinita e PNF	18
TOTALE	90

STATISTICHE IRPEF

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Calcolo dell'IRPEF

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito complessivo			Reddito complessivo al netto della		
		Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	1	1	-13.469	-13.469,00	1	-13.469	-13.469,00
da -1.000 a 0							
zero	391						
da 0 a 1.000	637	637	263.035	412,93	634	258.060	407,03
da 1.000 a 1.500	146	146	183.939	1.259,86	146	175.998	1.205,47
da 1.500 a 2.000	103	103	183.989	1.786,30	101	175.224	1.734,89
da 2.000 a 2.500	123	123	278.923	2.267,67	121	268.752	2.221,09
da 2.500 a 3.000	100	100	275.076	2.750,76	96	248.917	2.592,89
da 3.000 a 3.500	109	109	352.640	3.235,23	105	330.010	3.142,95
da 3.500 a 4.000	86	86	325.301	3.782,57	82	288.560	3.519,02
da 4.000 a 5.000	157	157	708.906	4.515,32	154	665.775	4.323,21
da 5.000 a 6.000	178	178	974.304	5.473,62	170	899.586	5.291,68
da 6.000 a 7.500	237	237	1.605.621	6.774,77	227	1.494.281	6.582,74
da 7.500 a 10.000	622	622	5.332.411	8.573,01	613	5.133.128	8.373,78
da 10.000 a 12.000	399	399	4.396.406	11.018,56	399	4.359.575	10.926,25
da 12.000 a 15.000	652	652	8.824.468	13.534,46	649	8.690.943	13.391,28
da 15.000 a 20.000	1.221	1.221	21.438.463	17.558,12	1.221	21.229.313	17.386,82
da 20.000 a 26.000	1.901	1.901	43.783.495	23.031,82	1.901	43.434.444	22.848,21
da 26.000 a 28.000	602	602	16.213.587	26.932,87	601	16.006.480	26.633,08
da 28.000 a 29.000	253	253	7.209.847	28.497,42	253	7.122.177	28.150,90
da 29.000 a 35.000	1.368	1.368	43.499.716	31.798,04	1.368	43.019.386	31.446,92
da 35.000 a 40.000	664	664	24.805.550	37.357,76	664	24.404.843	36.754,28
da 40.000 a 50.000	558	558	24.593.594	44.074,54	558	23.866.706	42.771,87
da 50.000 a 55.000	163	163	8.545.557	52.426,73	163	8.249.882	50.612,77
da 55.000 a 60.000	117	117	6.715.845	57.400,38	117	6.350.622	54.278,82
da 60.000 a 70.000	140	140	9.085.881	64.899,15	140	8.754.790	62.534,21
da 70.000 a 75.000	51	51	3.692.980	72.411,37	51	3.527.118	69.159,18
da 75.000 a 80.000	42	42	3.258.288	77.578,29	42	3.168.998	75.452,33
da 80.000 a 90.000	60	60	5.124.696	85.411,60	60	4.856.937	80.948,95
da 90.000 a 100.000	44	44	4.178.819	94.973,16	44	4.074.436	92.600,82
da 100.000 a 120.000	64	64	6.953.959	108.655,61	64	6.740.268	105.316,69
da 120.000 a 150.000	36	36	4.856.172	134.893,67	36	4.577.597	127.155,47
da 150.000 a 200.000	35	35	6.134.791	175.279,74	35	5.934.194	169.548,40
da 200.000 a 300.000	25	25	5.858.607	234.344,28	25	5.759.044	230.361,76
oltre 300.000	5	5	2.571.446	514.289,20	5	2.542.536	508.507,20
Totale	11.290	10.899	272.212.843	24.975,95	10.846	266.595.111	24.580,04

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo dichiarazione

Ammontare e media espressi in: Euro

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Redditi	1.954	17,31%	1.656	54.995.656	33.209,94
Modello 730	6.502	57,59%	6.457	178.991.297	27.720,50
Certificazione Unica	2.834	25,1%	2.786	38.225.890	13.720,71
Totale	11.290	100%	10.899	272.212.843	24.975,95

I dati si riferiscono alla residenza del soggetto

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Addizionale regionale e comunale

Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro

Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	contribuenti	Reddito imponibile addizionale			Addizionale comunale dovuta		
		Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	1						
da -1.000 a 0							
zero	391						
da 0 a 1.000	637	94	42.510	452,23	9	25	2,78
da 1.000 a 1.500	146	36	42.508	1.180,78	3	16	5,33
da 1.500 a 2.000	103	23	40.775	1.772,83	3	38	12,67
da 2.000 a 2.500	123	34	75.898	2.232,29	1	14	14,00
da 2.500 a 3.000	100	17	46.850	2.755,88	1	17	17,00
da 3.000 a 3.500	109	25	77.107	3.084,28	1	15	15,00
da 3.500 a 4.000	86	22	74.809	3.400,41	2	39	19,50
da 4.000 a 5.000	157	39	166.898	4.279,44	3	94	31,33
da 5.000 a 6.000	178	51	264.547	5.187,20	6	200	33,33
da 6.000 a 7.500	237	79	525.809	6.655,81	9	160	17,78
da 7.500 a 10.000	622	271	2.359.351	8.706,09	25	1.180	47,20
da 10.000 a 12.000	399	339	3.637.749	10.730,82	24	1.213	50,54
da 12.000 a 15.000	652	601	7.909.441	13.160,47	44	3.846	87,41
da 15.000 a 20.000	1.221	1.108	18.947.655	17.100,77	996	104.793	105,21
da 20.000 a 26.000	1.901	1.846	41.231.871	22.335,79	1.802	245.449	136,21
da 26.000 a 28.000	602	591	15.363.259	25.995,36	586	91.753	156,58
da 28.000 a 29.000	253	252	6.922.887	27.471,77	249	41.453	166,48
da 29.000 a 35.000	1.368	1.351	41.483.865	30.706,04	1.346	249.891	185,65
da 35.000 a 40.000	664	658	23.538.211	35.772,36	658	141.819	215,53
da 40.000 a 50.000	558	551	22.809.024	41.395,69	547	136.069	248,76
da 50.000 a 55.000	163	160	7.805.518	48.784,49	160	47.333	295,83
da 55.000 a 60.000	117	114	5.908.512	51.829,05	114	35.539	311,75
da 60.000 a 70.000	140	139	8.274.061	59.525,62	139	50.002	359,73
da 70.000 a 75.000	51	51	3.292.482	64.558,47	51	19.884	389,88
da 75.000 a 80.000	42	42	2.928.485	69.725,83	42	17.486	416,33
da 80.000 a 90.000	60	60	4.586.715	76.445,25	59	27.619	468,12
da 90.000 a 100.000	44	44	3.791.149	86.162,48	44	23.114	525,32
da 100.000 a 120.000	64	64	6.037.268	94.332,31	64	36.220	565,94
da 120.000 a 150.000	36	36	4.142.986	115.082,94	36	25.110	697,50
da 150.000 a 200.000	35	35	5.499.218	157.120,51	35	33.404	954,40
da 200.000 a 300.000	25	25	5.463.607	218.544,28	25	32.784	1.311,36
oltre 300.000	5	5	2.520.095	504.019,00	5	15.121	3.024,20
Totale	11.290	8.763	245.811.120	28.051,02	7.089	1.381.700	194,91

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Confronto su base provinciale, regionale e nazionale

Classificazione: Variabili principali

Variabili principali	Media Comunale	Media Provinciale	Media Regionale	Media Nazionale
Reddito complessivo	24.975,95	28.108,89	29.122,45	30.202,2
Reddito imponibile	24.272,29	27.186,34	28.105,21	29.151,43
Imposta netta	5.348,76	6.323,44	6.946,56	7.113,28
Reddito imponibile addizionale	28.051,02	30.697,70	31.715,93	32.727,18
Addizionale comunale dovuta	194,91	238,31	251,45	260,15

VOLUME D'AFFARI

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo soggetto

Tipo soggetto	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Ditte individuali	330	48,74%
Societa' di persone	119	17,58%
Societa' di capitali	223	32,94%
Enti non commerciali	5	0,74%
Totale	677	100%

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Sezione di attivita'

Sezione di attivita'	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	10	1,48%
Attivita' manifatturiere	72	10,64%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0,15%
Fornitura di acqua; reti fognarie, attivita' gestione rifiuti e risanamento	2	0,30%
Costruzioni	123	18,15%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	110	16,25%
Trasporto e magazzinaggio	9	1,33%
Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	45	6,65%
Attivita' editoriale, trasmissione radiofoniche e produzione e distribuzione di contenuti	1	0,15%
Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attività dei servizi d'informazione	10	1,48%
Attivita' finanziarie e assicurative	6	0,89%
Attivita' immobiliari	67	9,9%
Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	83	12,26%
Attività amministrative e di servizi di supporto	20	2,95%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,15%
Istruzione e formazione	7	1,03%
Attività per la salute umana e di assistenza sociale	48	7,09%
Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	11	1,62%
Altre attivita' di servizi	51	7,53
Totale	677	100%

Comune: MALNATE

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Principali grandezze IVA

Classificazione: Sezione di attivita'

Ammontare e media espressi in: Euro

Sezione di attivita'	contribuenti IVA	Volume d'affari		
		Frequenza	Ammontare	Media
Agricoltura, silvicoltura e pesca	10	9	908.426	100.936,22
Attivita' estrattive				
Attivita' manifatturiere	72	68	154.453.266	2.271.371,56
aria condizionata	1	1	422.395	422.395,00
attivita' di trattamento dei rifiuti e risanamento	2	2	5.362.189	2.681.094,50
Costruzioni	123	109	31.954.709	293.162,47
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	110	108	188.596.952	1.746.268,07
Trasporto e magazzinaggio	9	7	8.851.329	1.264.475,57
ristorazione	45	42	10.171.127	242.169,69
Attivita' editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzione e distribuzione di contenuti	1			
consulenza informatica, infrastrutture informatiche e altre attivita' dei servizi	10	8	602.988	75.373,50
Attivita' finanziarie e assicurative	6	4	803.038	200.759,50
Attivita' immobiliari	67	54	7.049.435	130.545,09
Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	83	81	8.716.401	107.609,89
supporto	20	19	4.188.118	220.427,26
assicurazione sociale obbligatoria	1	1	663.787	663.787,00
Istruzione e formazione	7	6	1.145.083	190.847,17
sociale	48	47	9.469.196	201.472,26
divertimento	11	10	762.368	76.236,80
Altre attivita' di servizi	51	50	12.026.103	240.522,06
datori di lavoro per personale domestico e produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e				
extraterritoriali				
Attivita' non classificabile				
Totale	677	626	446.146.910	712.694,74

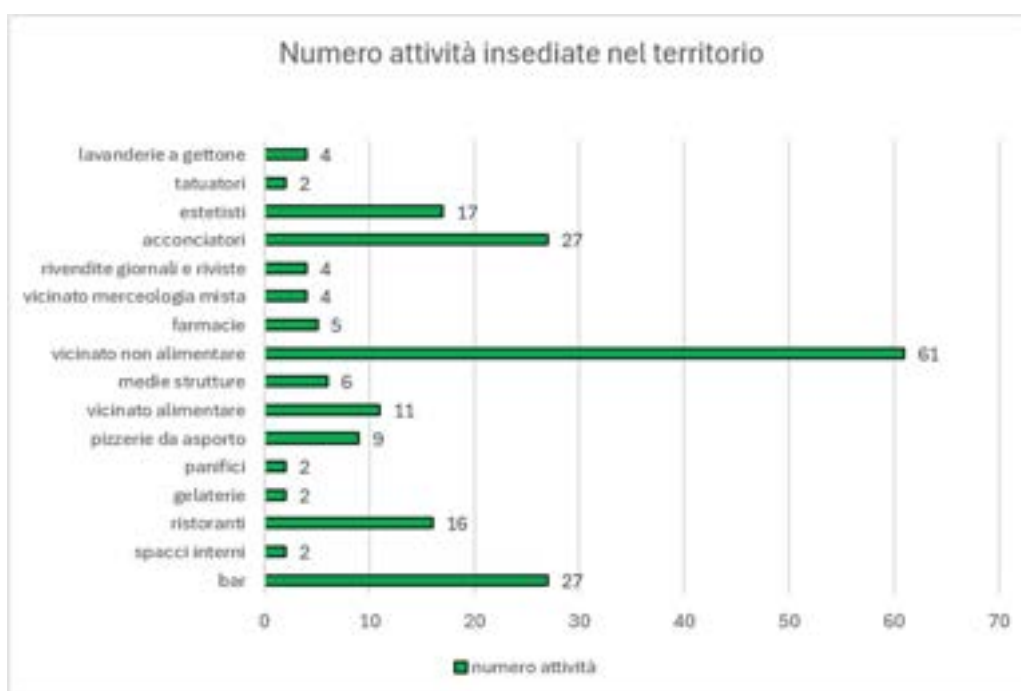
2.2.1 L'economia insediata

Malnate, per la sua posizione nell'immediato hinterland di Varese, risente, in misura rilevante, dell'attrazione commerciale del capoluogo, e, proprio per questo motivo la rete distributiva è costituita da un numero limitato di punti di vendita, il cui grado di specializzazione non è particolarmente elevato.

Attualmente sono insediate le seguenti attività:

(fonte: Ente)

Tipologia Attività	n.	Tipologia Attività	n.
bar	27	vicinato non alimentare	61
spacci interni	2	farmacie	5
ristoranti	16	vicinato merceologia mista	4
gelaterie	2	rivendite giornali e riviste	4
panifici	2	acconciatori	27
pizzerie da asporto	9	estetisti	17
vicinato alimentare	11	tatuatori	2
medie strutture	6	lavanderie a gettone	4



Localizzazioni d'impresa (sedi e unità locali)**MALNATE 4 ° trimestre 2025***Elab. Camera di Commercio di Varese su dati StockView, Infocamere*

Settore	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	18	18
C Attività manifatturiere	134	121
D Fornitura di energia elettrica, Gas, vapore e aria condi...	2	2
E Fornitura di acqua	3	3
F Costruzioni	221	210
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	191	182
H Trasporto e magazzinaggio	27	26
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	69	62
J Attività editoriali, trasmissioni radiofoniche e produzi...	1	1
K Telecomunicazioni, programmazione e consulenza informati...	16	14
L Attività finanziarie e assicurative	24	24
M Attività immobiliari	78	73
N Attività professionali, scientifiche e tecniche	54	50
O Attività amministrative e di servizi di supporto	45	43
P Amministrazione pubblica e difesa	1	1
Q Istruzione e formazione	9	9
R Attività per la salute umana e di assistenza sociale	27	27
S Attività artistiche, sportive e di divertimento	15	13
T Altre attività di servizi	89	88
X Imprese non classificate	34	7
Grand Totale	1.058	974

Anno	Attività artigianali	Piccole imprese
2012	7	1
2013	5	1
2014	4	3
2015	2	6
2016	77	15
2017	79	20
2018	81	27
2019	82	30
2020	86	30
2021	87	34
2022	91	35

2023	93	39
2024	96	38
2025	98	39

Localizzazioni d'impresa (sedi e unità locali)
MALNATE 4 ° trimestre

Elab. Camera di Commercio di Varese su dati StockView, Infocamere

Divisione: Ateco 2025	2025		2024		2023		2022		2021	
	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.	Attive	Addetti totali loc.
A 01 Produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi	18	21	18	22	18	20	17	21	18	21
C 10 Produzione di prodotti alimentari	7	45	9	44	8	34	9	39	9	34
C 11 Produzione di bevande	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
C 13 Fabbricazione di tessuti	1	15	1	14	1	15	2	14	2	13
C 14 Fabbricazione di articoli di abbigliamento	4	10	4	10	4	9	4	10	3	13
C 15 Fabbricazione di pelli e cuoi e articoli in pelle e simili...	2	3	4	3	4	4	4	5	5	4
C 16 Produzione e lavorazione del legno e dei prodotti a base...	8	10	8	10	8	10	8	12	8	11
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	1	0	1	0	1	0	1	1	1	7
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	4	18	4	21	4	20	4	20	3	5
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	1	1	1	1	0	1	1	2	1	3
C 22 Fabbricazione di prodotti in gomma e in materie plastiche	7	62	8	61	8	62	8	65	8	64
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di min...	7	23	7	23	7	21	7	22	8	21
C 24 Fabbricazione di metalli di base	4	25	3	22	4	23	4	27	4	26
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari...	38	186	43	210	42	217	44	220	45	218
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ot...	1	0	1	0	2	0	2	0	2	0
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche	2	0	1	0	1	0	2	0	2	0
C 28 Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.	9	199	10	202	10	207	10	204	10	199
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	1	6	1	4	1	3	1	4	1	1
C 31 Fabbricazione di mobili	5	7	4	7	5	10	5	10	5	11

C 32 Altre attività manifatturiere	6	9	6	8	6	8	7	9	7	9
C 33 Riparazione, manutenzione e installazione di macchine e ...	11	26	10	29	11	28	8	22	9	22
D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condi...	2	0	2	0	2	0	2	0	2	0
E 38 Attività di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti	2	18	2	19	2	19	2	16	2	14
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione del ...	1	0	1	0	1	0	1	0	1	0
F 41 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	63	88	61	96	62	79	59	80	58	69
F 43 Lavori di costruzione specializzati	147	210	146	213	147	209	152	231	153	235
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	0	0	40	92	0	0	41	90	44	89
G 46 Commercio all'ingrosso	54	184	57	188	44	102	63	282	61	282
G 47 Commercio al dettaglio	128	314	116	342	63	291	116	280	111	265
H 49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	17	45	17	44	114	279	15	47	14	43
H 52 Magazzinaggio, deposito e attività di supporto ai trasporti	7	28	6	27	16	41	7	12	5	5
H 53 Attività postali e di corriere	2	13	2	13	7	25	7	14	3	15
I 55 Servizi di alloggio	2	2	3	24	2	14	2	20	2	19
I 56 Attività di servizi di ristorazione	60	215	63	271	2	23	71	280	69	259
J 59 Attività di produzione, post-produzione e distribuzione ...	1	0	1	0	65	277	0	0	0	0
K 62 Attività di programmazione, consulenza informatica e att...	6	46	8	49	9	50	10	53	10	50
K 63 Infrastrutture informatiche, elaborazione dati, hosting ...	8	21	8	25	9	21	11	17	9	11
L 64 Attività dei servizi finanziari, escluse le assicurazioni...	5	40	5	38	4	37	4	41	4	39
L 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attiv...	19	30	19	28	19	29	20	27	20	25
M 68 Attività immobiliari	73	50	75	50	70	42	71	42	73	42
N 69 Attività legali e di contabilità	2	1	2	2	2	2	2	2	2	1
N 70 Attività di sedi centrali e consulenza gestionale	17	26	19	29	18	26	14	20	12	15
N 71 Attività di architettura e ingegneria	4	1	4	1	4	1	4	1	4	1
N 72 Ricerca scientifica e sviluppo	1	2	1	2	1	2	1	2	2	2
N 73 Attività di pubblicità, ricerche di mercato e pubbliche ...	10	9	11	10	9	9	9	9	9	9

N 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	16	18	13	15	14	14	14	15	12	15
O 77 Attività di noleggio e leasing operativo	3	1	2	1	2	1	1	1	1	1
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	0	0	0	0	0	0	1	2	3	1
O 79 Attività di agenzie di viaggio, tour operator e altri se...	3	4	3	4	3	3	3	0	1	3
O 81 Attività di servizi per edifici e per la cura del paesaggio	23	37	23	32	24	33	22	22	22	23
O 82 Attività amministrative, di supporto per le funzioni di ...	14	21	17	25	17	19	15	19	14	17
P 84 Amministrazione pubblica e difesa	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Q 85 Istruzione e formazione	9	59	7	56	7	56	6	45	5	43
R 86 Attività per la salute umana	9	139	9	142	9	142	7	142	7	142
R 87 Attività di assistenza residenziale	5	35	5	10	4	12	4	12	5	14
R 88 Attività di assistenza sociale non residenziale	13	89	13	88	13	83	14	93	14	76
S 90 Attività di creazione artistica e rappresentazioni artis...	3	2	6	3	4	3	3	2	3	2
S 91 Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività...	3	2	0	0	0	0	0	0	0	0
S 92 Attività di scommesse, lotterie e altri giochi d'azzardo	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2
S 93 Attività sportive, di intrattenimento e divertimento	6	3	4	3	4	4	4	2	4	1
T 94 Attività delle organizzazioni associative	2	1	1	1	1	1	1	1	1	1
T 95 Riparazione e manutenzione di computer, beni per uso per...	28	95	6	13	5	11	5	11	5	11
T 96 Attività di servizi alla persona	58	118	54	120	56	111	54	110	50	98
X Imprese non classificate	7	2	7	2	7	10	7	6	6	7
Grand Totale	974	2.638	987	2.772	991	2.776	997	2.759	978	2.630

Lavoratori Frontalieri

Di seguito si riporta il numero dei lavoratori frontalieri.

Anno	N. Frontalieri
Anno 2013	1.339
Anno 2014	1.403
Anno 2015	1.432
Anno 2016	1.434
Anno 2017	1.486
Anno 2018	1.452
Anno 2019	1.512
Anno 2020	1.594
Anno 2021	1.678
Anno 2022	1.753
Anno 2023	1.801
Anno 2024	1.695

2.3 Il contesto territoriale

L'assetto del territorio

Malnate è una cittadina nelle immediate vicinanze del capoluogo Varese. E' il primo paese che si trova percorrendo la SS 342 Briantea in direzione Como. Oltre al nucleo principale del paese il territorio si estende in altri centri aggregati quali la Folla, Rovera, Monte Morone, San Salvatore e Gurone. L'estensione territoriale ha una superficie di 8.79 Km^q.

Urbanisticamente è ormai caratterizzato da un unico insediamento centrale senza soluzione di continuità che comprende il centro storico, il capoluogo centrale, la zona di Rovera, l'abitato di Gurone con annessa area industriale. Uniche zone particolari e non integrate nell'abitato centrale sono la Folla e San Salvatore.

Superficie territorio mq. 8.790.000

Superficie urbanizzata mq. 4.153.000

Superficie a Parco Locale di Interesse Sovracomunale mq. 4.689.700

Superficie Ambiti di trasformazione da PGT mq. 560.000

Dati geografici:

- Altitudine m 355 slm
- Latitudine 45° 47' N
- Longitudine 8° 52' E
- Superficie kmq 8,79
- Numero abitanti al 31 dicembre 2024: 16.710
- Numero abitanti al 31 dicembre 2025: 16.760

La città nel corso del precedente millennio ha assistito al passaggio da un’economia prevalentemente agricola ed artigianale, soprattutto nel campo tessile in quanto era diffuso l’allevamento dei bachi da seta, ad un’economia industriale con la presenza di industrie tessili, meccaniche e degli abrasivi. Attualmente la crisi economica ha fortemente ridotto la presenza di attività industriali e le attività prevalenti riguardano gli esercizi pubblici ed il commercio. Si registra inoltre una forte presenza di lavoratori frontalieri.

I servizi del territorio

Di seguito una tabella riepilogativa sui servizi presente sul territorio.

Case di riposo	☐ Casa Albergo La residenza 50 posti per autosufficienti ☐ Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Don Gnocchi per anziani da 177 posti letto	
Strutture sanitarie	☐ Unità Operativa di Riabilitazione Generale e Geriatrica (RGG) c/o Don Gnocchi da 20 posti letto (di cui 4 destinati a ricoveri a pagamento) ☐ Servizio di Assistenza Riabilitativa (SAR) ambulatoriale e domiciliare c/o Don Gnocchi ☐ Servizio di Neuropsichiatria Infantile (NPI) c/o Don Gnocchi ☐ Centro Diurno Integrato SMS per 25 posti autorizzati ☐ Poliambulatorio autorizzato SMS con 16 specialità mediche ☐ La Madonnina Centro fisioterapico	
Museo (presenze annuali)	2014/618 2015/1250 2016/628 2017/736 2018/672 2019/243	2020/153 2021/271 2022/269 2023/362 2024/546 2025/421

<i>Biblioteca prestiti annuali</i>	2014/31142	2020/16826
	2015/32648	2021/20385
	2016/28135	2022/26134
	2017/27389	2023/26123
	2018/31783	2024/30632
	2019/29178	2025/33059

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

2.4 I servizi comunali offerti ai Cittadini

Il comune è l'ente pubblico al quale viene affidata la funzione di soddisfare i bisogni generali delle persone che risiedono, lavorano, svolgono attività imprenditoriali e commerciali nel territorio; qualsiasi cittadino ha con questo ente un colloquio diretto ed controllo immediato degli effetti sulla sua vita quotidiana delle scelte politiche e della conseguente attività amministrativa prodotta dagli uffici comunali per attuare tali scelte.

Il Comune non si limita ad agevolare esclusivamente i bisogni materiali dei propri cittadini; si preoccupa infatti anche del benessere immateriale, organizzando per loro servizi finalizzati a migliorare la qualità di vita di chi abita nel suo territorio. Le iniziative culturali, sportive e la realizzazione e la manutenzione di strutture dove svolgere queste attività sono, tra le tante altre opportunità offerte in questo settore, proprio indirizzate a soddisfare i nostri bisogni intellettuali e di relazione.

Nella grafica che segue viene evidenziato il ciclo logico attraverso il quale l'amministrazione comunale realizza i bisogni dei cittadini.



I servizi offerti ai Cittadini

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei servizi offerti ai Cittadini

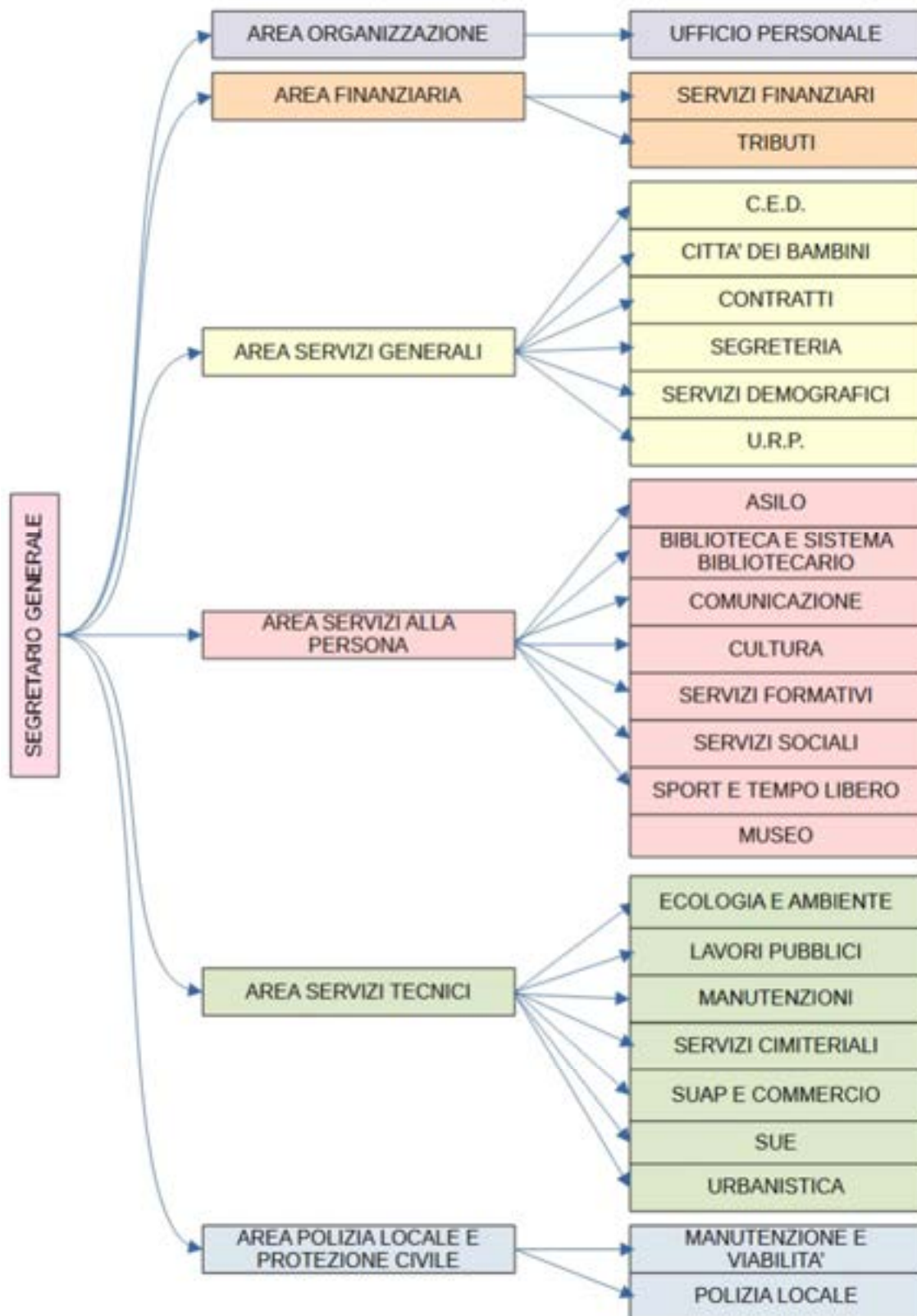
Anagrafe (certificati, carte d'identità, cambio residenza), stato civile, elettorale
Biblioteca
Sistema Interbibliotecario Valli dei Mulini
Museo
Università della terza età
Servizi culturali (iniziative culturali)
Area Feste
Assistenza sociale (per anziani, famiglie, disabili, indigenti)
Gestione bandi di edilizia residenziale
Gestione progetto SAI
Gestione sportello immigrati
Servizi integrativi all'attività scolastica (servizio educativo pomeridiano, ristorazione scolastica, trasporto scolastico)
Disabilità in ambito scolastico

Asilo Nido
Sport: gestione palestre comunali
Sport: gestione impianti sportivi (Caccivio, D.Bosca, Pista Atletica, Campo di Baseball, Centro Polisportivo)
Pari Opportunità
Comunicazione
Sportello Contribuente per tributi comunali
Sicurezza
Viabilità
Sportello Commercio ed attività produttive
Sportello edilizia privata
Tutela Ambientale
Protezione civile
Servizio idrico-fognatura-depurazione
Servizio raccolta rifiuti
Servizio manutenzioni
Illuminazione pubblica, distribuzione Gas, Acqua ed altre reti tecnologiche
Servizi cimiteriali

Il Comune di Malnate per assolvere ai propri compiti istituzionali si avvale di una struttura amministrativa organizzata per aree funzionali, che sono state definite dalla Giunta Comunale come evidenziato nel paragrafo che segue.

2.5 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa di 1° livello del Comune, definita con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 25.02.2025, è suddivisa in cinque Aree Organizzative, rappresentata come segue:

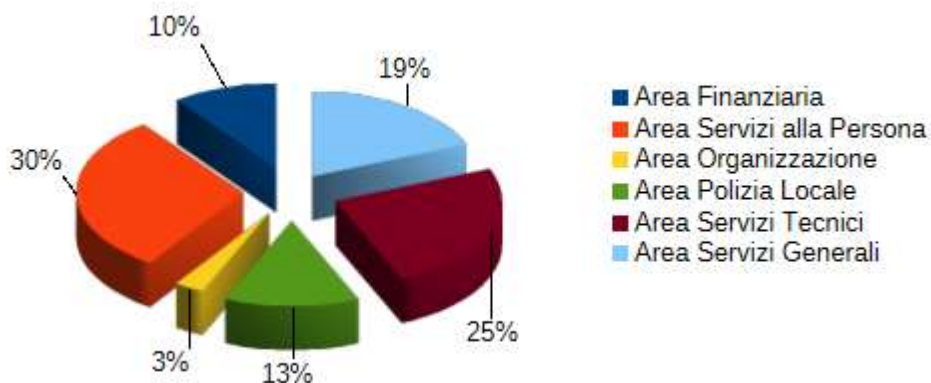


Come indicato nel PIAO 2026/2028 (approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 24.03.2026), la macrostruttura organizzativa del Comune è coordinata dal Segretario Generale, dal quale dipendono gerarchicamente le sei Aree funzionali con i rispettivi uffici e servizi comunali.

Ciascuna Area è affidata alla responsabilità gestionale di un Responsabile, incaricato di guidare i rispettivi uffici verso il conseguimento degli obiettivi di valore pubblico dell'Ente.

L'attuale struttura organizzativa al 31 dicembre 2025 è così composta:

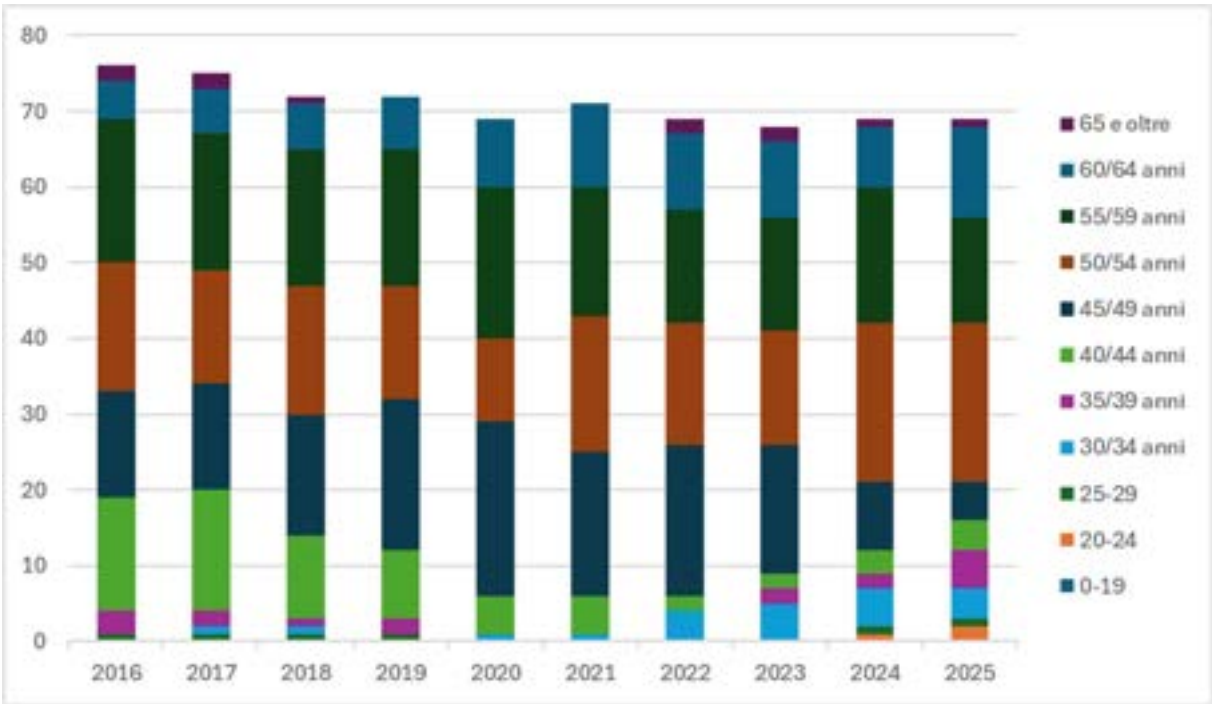
Area Organizzativa	Dipendenti in servizio al 31.12.2025		TOTALE
Area Finanziaria	Responsabile di servizio	1	7
	Dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno	5	
	Dipendenti a tempo indeterminato e part time	1	
Area Servizi alla Persona	Responsabile di servizio	1	21
	Dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno	17	
	Dipendenti a tempo indeterminato e part time	3	
Area Organizzazione	Responsabile di servizio	1	2
	Dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno	1	
	Dipendenti a tempo indeterminato e part time	0	
Area Polizia Locale	Responsabile di servizio	1	9
	Dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno	7	
	Dipendenti a tempo indeterminato e part time	1	
Area Pianificazione e Gestione del Territorio	Responsabile di servizio	1	17
	Dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno	14	
	Dipendenti a tempo indeterminato e part time	2	
Area Servizi Generali	Responsabile di servizio	1	13
	Dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno	10	
	Dipendenti a tempo indeterminato e part time	2	
TOTALE GENERALE		69	69



Dipendenti in servizio al 31.12.2025	n.
Dipendenti a tempo indeterminato e pieno	59
Dipendenti a tempo indeterminato e part time	10
TOTALE	69

Dipendenti per età

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Fino a 19 anni		0	0	0	0	0	0	0	0	0
20/24 anni		0	0	0	0	0	0	0	1	2
25/29 anni	1	1	1	1	0	0	0	0	1	1
30/34 anni	0	1	1	0	1	1	4	5	5	4
35/39 anni	3	2	1	2	0	0	0	2	2	5
40/44 anni	15	16	11	9	5	5	2	2	3	4
45/49 anni	14	14	16	20	23	19	20	17	9	5
50/54 anni	17	15	17	15	11	18	16	15	21	21
55/59 anni	19	18	18	18	20	17	15	15	18	14
60/64 anni	5	6	6	7	9	11	10	10	8	12
65 e oltre	2	2	1	0	0	0	2	2	1	1
Totale	76	75	72	72	69	71	69	68	69	69



Dipendenti per classi di età

	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%	2020	%
Fino a 19 anni	0		0		0		0		0	
20/24 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
25/29 anni	1	1,33%	1	1,33%	1	1,39%	1	1,39%	0	0,00%
30/34 anni	0	0,00%	1	1,33%	1	1,39%	0	0,00%	1	1,45%
35/39 anni	3	4,00%	2	2,67%	1	1,39%	2	2,78%	0	0,00%
40/44 anni	15	20,00%	16	21,33%	11	15,28%	9	12,50%	5	7,25%
45/49 anni	14	18,67%	14	18,67%	16	22,22%	20	27,78%	23	33,33%
50/54 anni	17	22,67%	15	20,00%	17	23,61%	15	20,83%	11	15,94%
55/59 anni	19	25,33%	18	24,00%	18	25,00%	18	25,00%	20	28,99%
60/64 anni	5	6,67%	6	8,00%	6	8,33%	7	9,72%	9	13,04%
65 e oltre	2	2,67%	2	2,67%	1	1,39%	0	0,00%	0	0,00%
Totale	76	101%	75	100%	72	100%	72	100%	69	100%

	2021	%	2022	%	2023	%	2024	%	2025	%
Fino a 19 anni	0		0		0		0		0	
20/24 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	1,45%	2	2,90%
25/29 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	1,41%	1	1,45%
30/34 anni	1	1,41%	4	5,80%	5	7,35%	5	7,25%	4	5,80%
35/39 anni	0	0,00%	0	0,00%	2	2,94%	2	2,90%	5	7,25%
40/44 anni	5	7,04%	2	2,90%	2	2,94%	3	4,35%	4	5,80%
45/49 anni	19	26,76%	20	28,99%	17	25,00%	9	13,04%	5	7,25%
50/54 anni	18	25,35%	16	23,19%	15	22,06%	21	30,43%	21	30,43%
55/59 anni	17	23,94%	15	21,74%	15	22,06%	18	26,09%	14	20,29%
60/64 anni	11	15,49%	10	14,49%	10	14,71%	8	11,59%	12	17,39%
65 e oltre	0	0,00%	2	2,90%	2	2,94%	1	1,41%	1	1,45%
Totale	71	100%	69	100%	68	100%	69	100%	69	100%

Dinamica assunzionale

	2021	2022	2023	2024	2025
N. personale assunto a tempo indeterminato	8	4	4	12	12
N. personale cessato nell'anno	5	5	6	11	11

**Tasso di infortuni**

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tasso di infortuni	16	1	1	0	0	1

Analisi di genere

Indicatori	2021	2022	2023	2024	2025
% EQ donne sul totale delle EQ	75,00%	67,00%	75,00%	67,00%	66,67%
% di donne rispetto al totale del personale a tempo indeterminato	64,79%	65,71%	54,55%	69,70%	73,02%
% di personale donna assunto a tempo indeterminato sul totale assunzioni nell'anno	37,50%	50,00%	50,00%	58,33%	66,67%
Età media del personale femminile	52	52	51	49	48
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	32,61%	32,61%	29,55%	39,13%	32,65%

Spesa per il personale

Descrizione	2021	2022	2023	2024	2025
1. Costo personale su spesa corrente					
<u>Spesa complessiva personale</u>	29,88%	30,11%	23,34%	25,80%	27,47%
Spese Correnti					
2. Costo medio del personale					
<u>Spesa complessiva personale</u>	38.430,76	41.375,49	40.701,08	41.259,42	36.969,61
Numero dipendenti					
3. Costo personale pro-capite					
<u>Spesa complessiva personale</u>	165,51	174,86	166,64	170,36	152,20
Popolazione					
4. Rapporto dipendenti su popolazione	232	237	244	242	242
5. Rapporto Posizioni Organizzative (PO) su dipendenti					
<u>Numero dipendenti</u>	17,75	11,67	17,00	13,8	11,5
Numero PO					
7. Capacità di spesa su formazione					
<u>Spesa per formazione impegnata</u>	85,08%	80,15%	53,09%	97,10%	64,87%
Spesa per formazione prevista					
8. Spesa media formazione					
<u>Spesa per formazione</u>	166,92	125,94	107,35	197,01	131,64
Numero dipendenti					
9. Costo formazione su spesa personale					
<u>Spesa per formazione</u>	0,43%	0,30%	0,26%	0,45%	0,35%
Spesa complessiva personale					

2.6 Strutture ed erogazione dei servizi

Si riportano di seguito le strutture del territorio e l'erogazione dei servizi.

Servizi al cittadino (trend storico e programmazione)					
Denominazione		2026	2027	2028	2029
Asili nido	(num.)	5	5	5	5
	(posti)	122	122	122	122
Scuole dell'infanzia	(num.)	5	5	5	5
	(posti)	410	410	410	410
Scuole primarie	(num.)	3	3	3	3
	(posti)	650	650	640	640
Scuole secondarie di 1° grado	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	440	440	440	440
Strutture per anziani	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	227	227	227	227

		2024	2025	2026	2027
Farmacie comunali	n.	1	1	1	1
Discarica		No	No	No	No

In relazione alla Farmacia Comunale si rileva che la stessa risulta in concessione a far 01.02.2026.

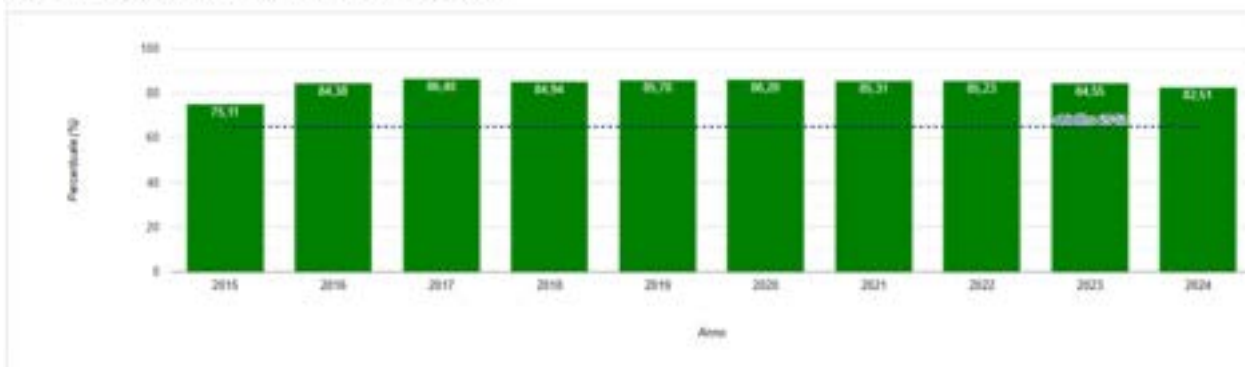
Servizio rifiuti

Con le determine n. 587 del 2 novembre 2022 e n. 663 del 2 Dicembre 2022, il Comune di Malnate ha deciso di affidare la concessione del servizio di raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti urbani, spazzamento e altri servizi di igiene urbana, riscossione e gestione della tariffa per il Comune di Malnate, in conformità con i requisiti minimi ambientali stabiliti dal D.M. 23 giugno 2022 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani". Il Contratto di concessione è stato firmato in data 1° agosto 2023, con il repertorio n. 9656. Il servizio in oggetto è stato affidato alla ditta Econord S.p.A., con sede in Varese, Via Giordani n. 35, iscritta al Registro delle Imprese di Varese con codice fiscale e partita IVA 01368180129. Il valore totale della concessione, comprensivo dell'opzione di rinnovo per un anno e di una proroga tecnica di sei mesi, ammonta a € 11.280.947,99, oltre IVA.

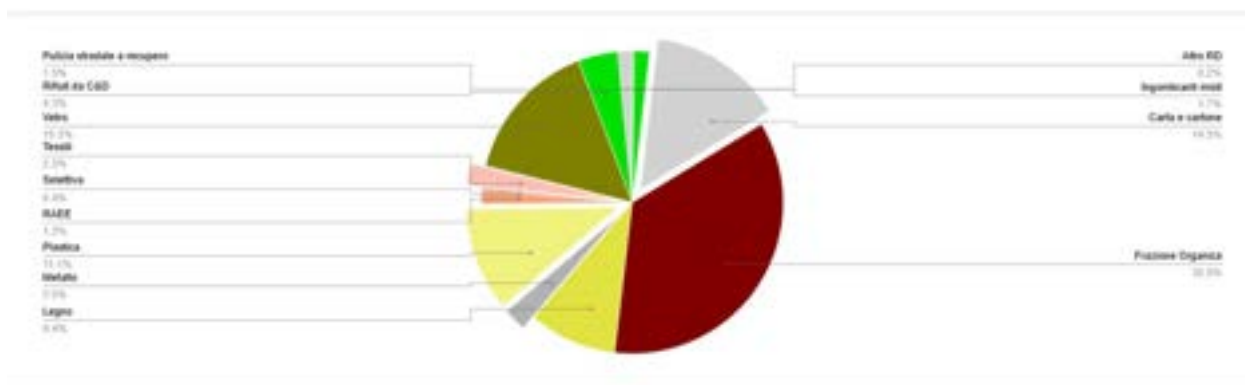
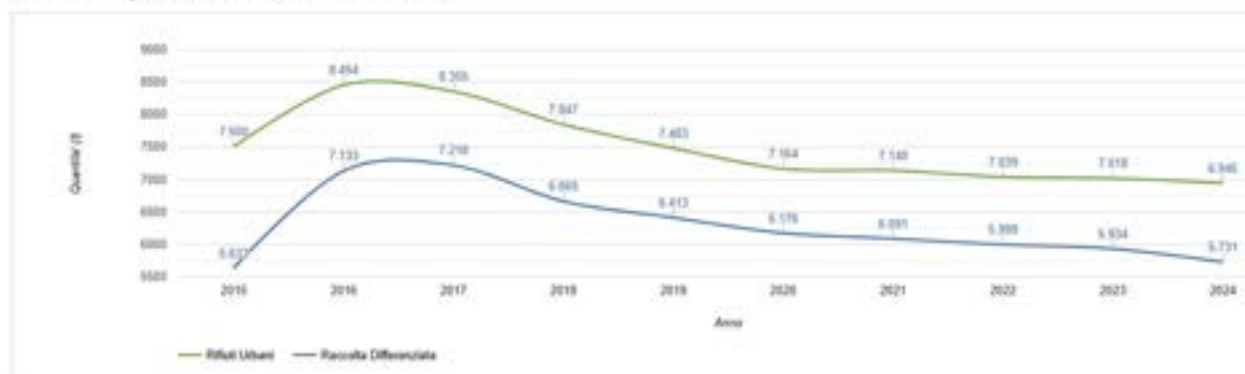
Il contratto di affidamento è previsto per una durata di 5 anni, dal 01/07/2023 al 30/06/2028.

Di seguito si riportano i dati della raccolta differenziata del Comune di Malnate.

Andamento della percentuale di raccolta differenziata - Comune di Malnate



Andamento della produzione totale e della RD - Comune di Malnate



Servizio Gas

In forza della Convenzione rep. n. 9582/2011, il servizio di distribuzione del gas nel territorio comunale è stato affidato alla Società 2i Rete Gas Spa. Nel 2025, la società è stata acquisita da Italgas Spa ed è stata incorporata in Italgas Reti Spa il 1° luglio 2025.

In merito si ricorda che il Decreto Legislativo n. 164 del 23 maggio 2000, in attuazione della Direttiva Gas n. 98/30/CE, ha liberalizzato le attività di importazione, esportazione, trasporto e dispacciamento, distribuzione e vendita di gas naturale. Tale provvedimento ha altresì definito la distribuzione del gas naturale un'attività di servizio pubblico che gli Enti locali, in quanto titolari dei compiti di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo, devono affidare, esclusivamente mediante gara, per periodi non superiori a dodici anni, prevedendo la scadenza ope legis delle concessioni e degli affidamenti diretti in essere alla fine del c.d. periodo transitorio.

Il legislatore ha inoltre promosso la gestione in forma aggregata del succitato servizio, prevedendo all'art. 46 bis del Decreto Legge n. 159 del 2007 convertito nella Legge n. 222 del 2007 e ss. mm. ii., che la gara sia bandita per "ambiti territoriali minimi" (A.T.E.M.).

In data 21 ottobre 2014 il Comune ha sottoscritto, insieme agli altri Comuni facenti parte dell'ATEM, la convenzione per lo svolgimento in forma associata della procedura di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e la successiva gestione del contratto di servizio (n°18413 registro contratti stipulati mediante scrittura privata del Comune di Varese in data 28 ottobre 2014). La gara non risulta ad oggi espletata e pertanto il servizio continua ad essere gestito da Italgas Reti Spa.

Servizio Idrico Integrato

La società Alfa Srl, società in house, è stata individuata quale gestore del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese.

La delibera del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 26 del 22/06/2017 ha comunque disposto la salvaguardia delle gestioni di ASPEM (ora Acinque Spa) relative al segmento dell'acquedotto sino alla loro scadenza; fra queste rientra anche l'affidamento fatto dal Comune di Malnate.

Il servizio acquedotto risulta quindi gestito dalla società Acinque Spa sino al 31.12.2035, mentre i servizi fognatura e depurazione sono gestiti dalla società Alfa Srl.

Gestione Impianti Sportivi

Di seguito si riportano le modalità di gestione degli impianti sportivi comunali:

❑ *Impianto Sportivo Comunale "L. Caccivio" e "N. Della Bosca"*

Il Comune di Malnate ha affidato in concessione sino al 30.06.2026, all'associazione Sportiva ASD Malnatese Calcio la gestione degli impianti sportivi "L. Caccivio", sito in via Gasparotto e "N. Della Bosca", sito in via Milano con annessi spogliatoi e spazi accessori.

Dal 1.07.2026 al 30.06.2027 la concessione dei medesimi impianti sportivi è stata affidata all'associazione Sportiva USD Cantello Belfortese, con annessi spogliatoi e spazi accessori.

❑ *Impianto Sportivo Pista di Atletica*

Il Comune di Malnate ha affidato alla ASD Atletica Malnate la gestione della pista di atletica e degli spogliatoi inseriti nell'impianto sportivo comunale "L. Caccivio", per il periodo dal 01.01.2026 al 31.08.2029.

La società A.S.D. Atletica Malnate utilizza la pista di atletica e le relative strutture concordando modalità e orari con la società che gestisce l'impianto di calcio.

❑ *Impianto Sportivo Comunale di Baseball*

Il Comune di Malnate ha affidato alla Società Sportiva ASD Malnate Vikings BSC la gestione del campo comunale di baseball e softball "Adriano Gurian" e delle relative strutture, situato a Malnate (VA) in via Monsignor Sonzini, per lo svolgimento delle attività sportive connesse, per il periodo dal 01.01.2026 al 31.08.2029.

❑ Impianto Sportivo Pluriuso di Via Gasparotto

Il Comune di Malnate ha affidato alla polisportiva MALNATE & SPORT APD la gestione dell'impianto sportivo multifunzionale di Via Gasparotto per il periodo dal 01.07.2021 al 30.06.2026.

L'oggetto della concessione riguarda la gestione dell'impianto sportivo multifunzionale situato in via Gasparotto, l'organizzazione di attività ed eventi sportivi.

La convenzione è stata prorogata alla stessa società, alle medesime condizioni fino al 30.06.2027.

Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

Il Decreto Legislativo 201/22 avente ad oggetto: *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"* è stato emesso in seguito alla legge sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022 e si applica a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

In particolare, l'art. 30 dispone quanto segue:

"I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, ((secondo periodo, e)) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo e' effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto..."

Il 31 dicembre 2023 è stato il primo anno dell'adempimento in oggetto. L'ultima ricognizione dei servizi pubblici a rilevanza economica è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 18.12.2025.

2.7 Organismi ed enti strumentali e società partecipate

In data 28.09.2017 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 73 ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175 e s.m.i. procedendo alla ricognizione delle partecipazioni possedute e alla individuazione delle azioni di razionalizzazione.

Con successive delibere, da ultimo delibera consiliare n. 73 del 18.12.2025, si è proceduto alla

ricognizione delle partecipate possedute ed all'individuazione delle azioni di razionalizzazione.

Il Comune di Malnate detiene al 31.12.2025 le seguenti partecipazioni in società ed enti/organismi partecipati:

DENOMINAZIONE	FORMA	QUOTA PARTECIPAZIONE	Partecipazioni indirette	COSTI ANNO 2025	ENTRATE ANNO 2025
A.Spe.M farmacia e servizi sociosanitari	Azienda Speciale	100 %	//	Per servizi: € 0,00	Per affitti: € 30.000,00
ACINQUE Spa	S.p.a.	0,00098% n. 1937 azioni possedute	Prealpi servizi srl (in liquidazione)	Nessun costo	€ 164,65
ALFA SRL	S.r.l.	0,94394% quota pari ad € 1.144,90	Prealpi servizi srl (in liquidazione)	Nessun costo	Nessuna entrata

AspeM per la farmacia e servizi sociosanitari - Malnate

Il Comune di Malnate, tramite l'azienda speciale chiamata "ASPEM per la Farmacia e i Servizi Sociosanitari", di cui è unico socio, gestisce una farmacia comunale nel territorio. L'Azienda Speciale, istituita ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. N. 267/2000 e s.m.i., è un ente strumentale del Comune di Malnate per la gestione dei servizi ad esso affidati, con durata indefinita, salvo eventuale scioglimento tramite deliberazione del Consiglio Comunale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 28/02/2024 avente oggetto "Definizione delle modalità di gestione della farmacia comunale - approvazione della relazione ex art. 14 d.lgs. 201/2022" è stato deciso di avviare l'iter per dar corso ad una procedura a evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in concessione a terzi. La procedura di gara per la concessione della farmacia è stata aggiudicata con determinazione della CUC di Brescia – Area Vasta n. 2466 del 30.10.2025. Dall'1.02.2026 la farmacia è gestita da Farmacia Castelveccana S.r.l.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 12.03.2026 l'ASPEM è stata posta in liquidazione e con decreto sindacale n. 10 del 10.04.2026 è stato nominato il liquidatore Dott. Alberto Anzani. La procedura di liquidazione è tuttora in corso.

ACINQUE SPA

La società Acinque Spa è una società multiutility che gestisce la vendita e la distribuzione di energia elettrica e gas, la produzione di energia, il teleriscaldamento, la raccolta e il recupero dei rifiuti, la mobilità elettrica, i progetti per la smart city, l'illuminazione pubblica, la distribuzione dell'acqua e le farmacie.

Quotata alla Borsa di Milano dal 1999, la società è progressivamente cresciuta, consolidando un ruolo da protagonista nel settore. Dal primo di luglio 2018 ha cominciato ad operare la nuova

società, frutto dell'aggregazione fra utilities di Como, Monza, Lecco, Sondrio e Varese, con A2A azionista di riferimento e partner industriale.

La società Acinque Spa risulta concessionaria del servizio acquedotto ed è partecipata dal Comune di Malnate per una quota pari allo 0,00098%.

ALFA SRL

La società gestisce il Servizio Idrico Integrato in Provincia di Varese. E' una società in house partecipata da 142 comuni: 133 comuni della provincia di Varese, la Provincia di Varese e 8 comuni di province limitrofe: Vanzaghello in provincia di Milano e Binago, Carbonate, Locate Varesino, Mozzate, Roderò, Solbiate con Cagno e Turate in provincia di Como.

L'azienda si occupa dell'accesso all'acqua, della distribuzione, della gestione delle fognature e della depurazione delle acque reflue.

La società ALFA S.R.L. è partecipata dal Comune di Malnate per lo 0,94394% e gestisce il servizio fognatura e il servizio depurazione.

Gruppo Comune di Malnate e perimetro di consolidamento ai fini del bilancio consolidato 2024 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 29.09.2025)

Prospetto Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Malnate ai fini del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2025 (deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 15.01.2026):

Partecipazioni societarie
AspeM farmacia e servizi sociosanitari
ACINQUE spa
ALFA SRL

Perimetro di consolidamento Comune di Malnate ai fini del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2025, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 15.01.2026:

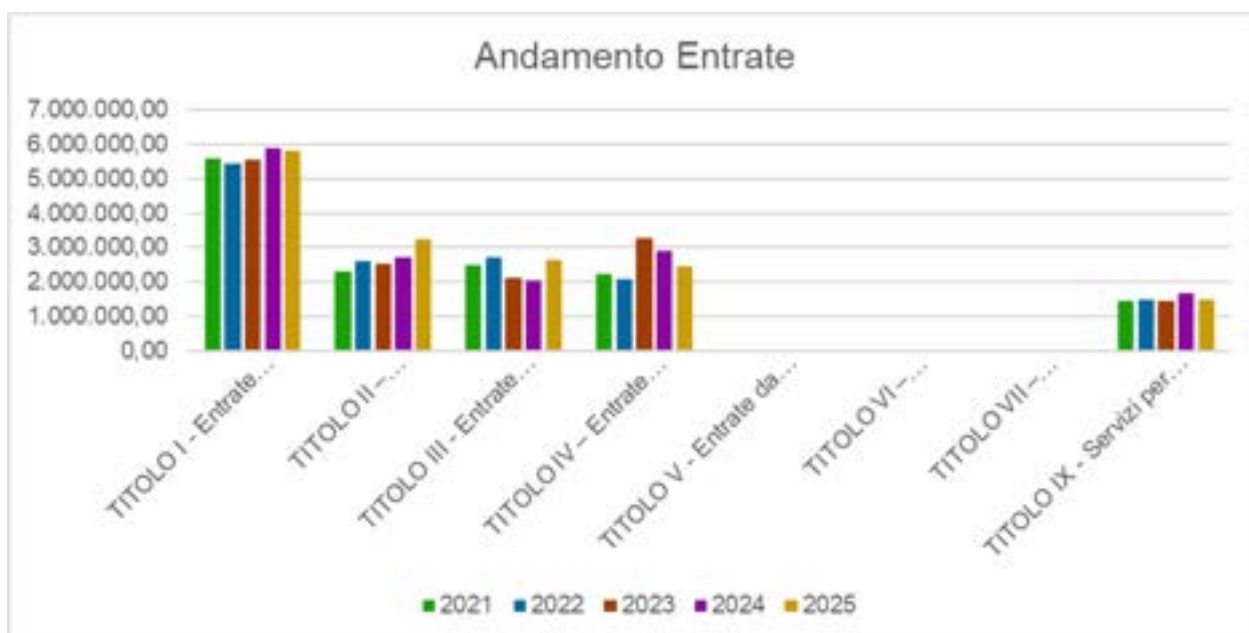
Partecipazioni societarie	% Quota Partecipazione	
AspeM per la farmacia e servizi sociosanitari	100 %	DIRETTA
ALFA SRL	0,94394%	DIRETTA

2.8 Condizioni finanziarie dell'ente

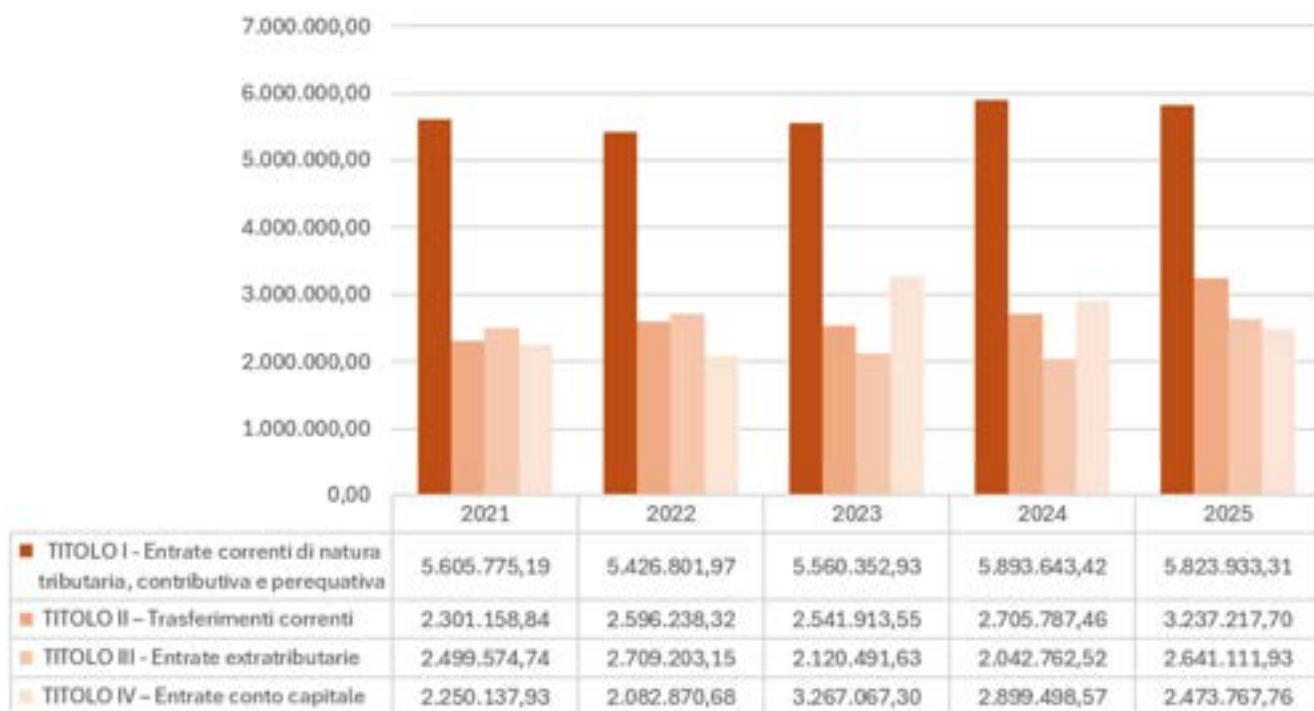
Di seguito la situazione finanziaria dell'Ente nell'ultimo quinquennio.

ENTRATE

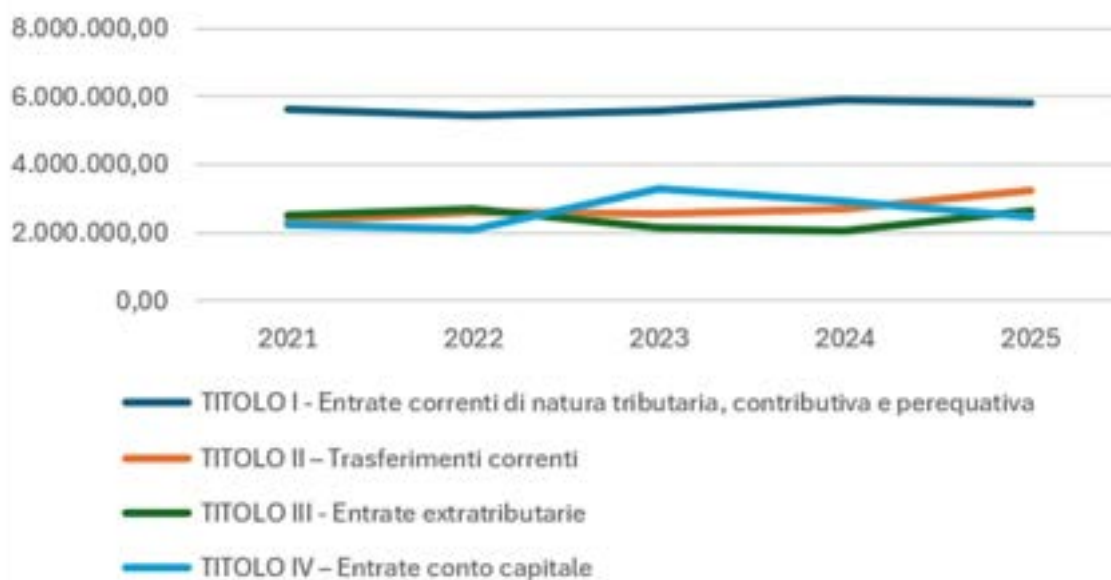
	2021	2022	2023	2024	2025
TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.605.775,19	5.426.801,97	5.560.352,93	5.893.643,42	5.823.933,31
TITOLO II - Trasferimenti correnti	2.301.158,84	2.596.238,32	2.541.913,55	2.705.787,46	3.237.217,70
TITOLO III - Entrate extratributarie	2.499.574,74	2.709.203,15	2.120.491,63	2.042.762,52	2.641.111,93
TITOLO IV - Entrate conto capitale	2.250.137,93	2.082.870,68	3.267.067,30	2.899.498,57	2.473.767,76
TITOLO V - Entrate da riduzione att finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Anticipazioni tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX - Servizi per conto di terzi	1.448.320,06	1.469.329,74	1.435.802,38	1.669.510,50	1.498.485,24
TOTALE ENTRATE	14.104.966,76	14.284.443,86	14.925.627,79	15.211.202,47	15.674.515,94



Andamento Entrate Correnti e in Conto Capitale



Trand delle Entrate

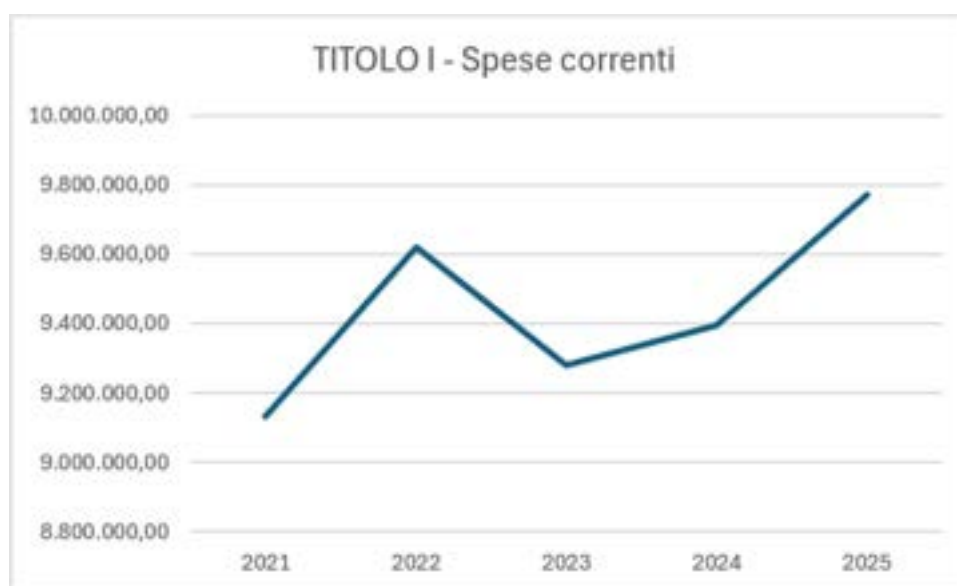


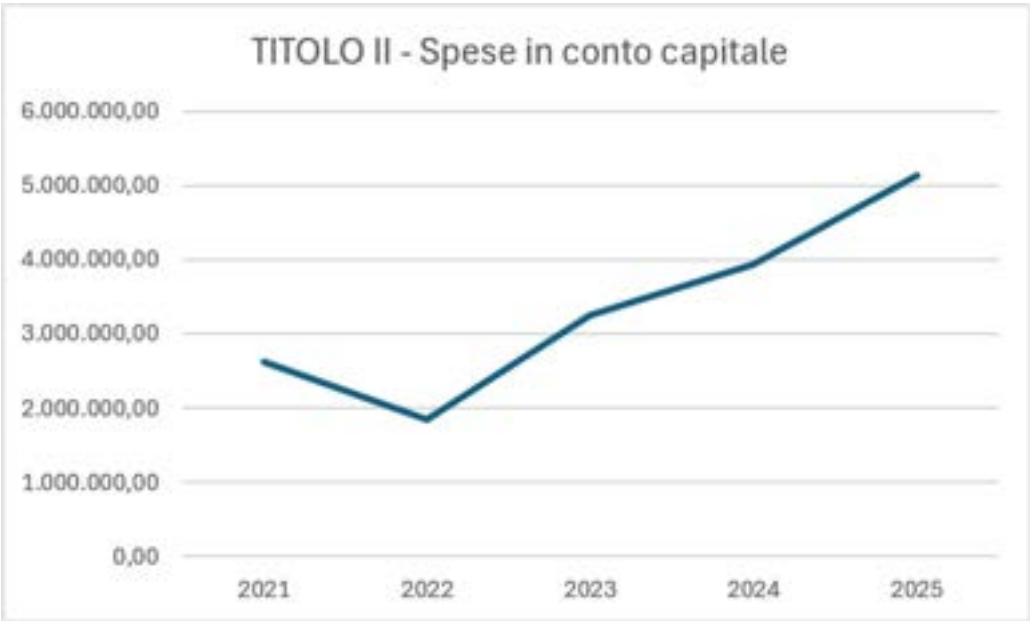
SPESE

	2021	2022	2023	2024	2025
TITOLO I - Spese correnti	9.130.381,18	9.618.548,26	9.279.555,52	9.394.314,08	9.770.468,54
TITOLO II - Spese in conto capitale	2.612.762,48	1.839.430,35	3.240.385,39	3.924.410,48	5.136.529,84
TITOLO III - Incremento att. Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	44.300,00	45.230,93	45.904,08	46.604,78	47.334,13
TITOLO V - Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Uscite per conto di terzi	1.448.320,06	1.469.329,74	1.435.802,38	1.669.510,50	1.498.485,24
TOTALE SPESE	13.235.763,72	12.972.539,28	14.001.647,37	15.034.839,84	16.452.817,75

Parametri obiettivi di deficitarietà strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di predissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.





L'ente non risulta in deficit strutturale.

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	☒
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	☒
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	☒
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilit� debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	☒
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilit� disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	☒
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	☒
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	☒
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacit� di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	☒

Gli enti locali che presentano almeno la met  dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	☒
---	----	-------------------------------------

2.9 La situazione economico-patrimoniale al 31.12.2025

La situazione economico-patrimoniale di sintesi al 31.12.2025 è la seguente:

CONTO ECONOMICO	2025
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	1.217.101,84
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	100.870,81
RETTIFICA ATTIVITA' FINANZIARIE	71.417,88
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	658.535,34
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.105.751,41
IMPOSTE	160.604,72
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.945.146,69

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2025
Immobilizzazioni immateriali	59.323,52
Immobilizzazioni materiali	29.567.705,02
Immobilizzazioni finanziarie	1.151.690,76
Rimanenze	0,00
Crediti	2.478.071,17
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	17.855.860,43
Ratei e risconti attivi	15.838,34
TOTALE ATTIVO	51.128.489,24

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2025
Patrimonio Netto	26.907.326,22
Fondo rischi e oneri	629.432,92
Debiti	5.268.894,91
Ratei e risconti attivi	18.322.835,19
TOTALE PASSIVO	51.128.489,24

2.10 Il patrimonio comunale

Di seguito i beni di proprietà comunale.

BENI COMUNALI		
ALLOGGIO	via A. DORIA, 7	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via COMO, 68	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 10	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 10	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 10	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 43	gestione in convenzione con ALER

ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via MARTIRI PATRIOTI, 45	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via TASSO, 4	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO	via VARESE, 12	gestione in convenzione con ALER
ALLOGGIO E BOX	via FIRENZE, 12	gestione in convenzione con ALER
AMBULATORIO COMUNALE	via DEL BOLLERINO - via F.lli D'ITALIA	in uso
AMBULATORIO COMUNALE APPARTAMENTO EX CUSTODE	via GIOBERTI VIA BARACCA	in uso IN USO
APPARTAMENTO ex CUSTODE	via GASPAROTTO, 9	locato
APPARTAMENTO ex CUSTODE	via LIBIA	locato
ASILO NIDO	via CAPRERA	in uso
BIBLIOTECA	piazza REPUBBLICA - via VOLTA	in uso
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via IV NOVEMBRE, 1	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 7	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
BOX	via A. DORIA, 9	gestione in convenzione con ALER
BOX COOP interrati	via MARCONI	in uso
CAMPO DI BASEBALL	via M. C. SONZINI	concessione comodato
CAMPO DI BASEBALL	via M. C. SONZINI	concessione comodato
CAMPO DI CALCIO	via GASPAROTTO, 9	concessione comodato
CAMPO DI CALCIO	via MILANO, 15	concessione comodato

CASERMA CARABINIERI	via CARDUCCI, 2	locato
CASSETTA ACQUA GURONE	piazza D'ACQUISTO	concessione comodato
CASSETTA ACQUA MALNATE	via S. FRANCESCO	concessione comodato
CASTELLO piano terra	via SAVOIA, 8	A disposizione (in ristrutturazione)
CASTELLO primo piano	via SAVOIA, 8	A disposizione (in ristrutturazione)
CASTELLO secondo piano	via SAVOIA, 8	A disposizione (in ristrutturazione)
CENTRO ANZIANI	piazza LIBERTA', 4	concessione comodato
FABBRICATO SERVIZI IGIENICI	piazza SALVO D'ACQUISTO	in uso
FABBRICATO SERVIZI IGIENICI	via SAN FRANCESCO	in uso
FARMACIA COMUNALE	via J. F. KENNEDY, 1	locato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	concessione comodato
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	A disposizione
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	A disposizione
IMMOBILE	piazza ROSSELLI, 1	In uso
IMMOBILE	via DEL BOLLERINO - via F.lli D'ITALIA	concessione comodato
IMMOBILE - ASL -	piazza LIBERTA', 4	concessione comodato
IMMOBILE - C.A.I. -	via NIZZA - via CAPRI	concessione comodato
IMMOBILE - C.S.E. - ANACONDA -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE – area feste	via G. PASTORE	concessione temporanea
IMMOBILE - S.M.S. -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - S.O.S. MALNATE -	via I° MAGGIO, 10	locato
IMMOBILE - SEDE ALPINI -	via M. C. SONZINI	concessione comodato
MAGAZZINO DEL RIUSO	via DEI TRE CORSI	in uso
PALAZZETTO	via GASPAROTTO, 10	in uso
PALESTRA	via LIBIA - via DE MOHR	in uso
PIATTAFORMA ECOLOGICA	via DEI TRE CORSI	in uso
POLIAMBULATORIO	via J. F. KENNEDY, 2	locato
PREFABBRICATO	VIA A. DORIA	A disposizione – attualmente non agibile
SCUOLA ELEMENTARE - BARTOLOMEO BAY -	via DEL BOLLERINO - via VERBANO	in uso

SCUOLA ELEMENTARE - CESARE BATTISTI -	via LIBIA - via MATTEOTTI	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - CESARE BATTISTI - CORPO FILARMONICO -	via LIBIA - via DE MOHR	in uso
SCUOLA ELEMENTARE - GALBANI -	via S. PELLICO	in uso
SCUOLA MATERNA	via DEL BOLLERINO	in uso
SCUOLA MEDIA - SAURO -	via BARACCA, 1	in uso
SCUOLE MATERNA	via MONTE GRAPPA	in uso
SISTEMA BIBLIOTECARIO	piazza ROSSELLI, 1	in uso
SOTTOTRIBUNE - MAGAZZINO COMUNALE -	via MILANO, 15	in uso
UFFICI COMUNALI	piazza VITTORIO VENETO, 1	in uso
IMMOBILE ex ALBERIO	viale MARCONI, 5	in uso
UFFICI COMUNALI	via MATTEOTTI, 1	in uso
UFFICIO POSTALE	via DEL BOLLERINO - via VIGNALUNGA	locato
VILLA BRAGHENTI - MUSEO	via J. F. KENNEDY, 2	in uso
ORATORIO MONUMENTALE DELL'ANNUNZIATA	Via Monte Morone, 10	acquisito dicembre 2025 - in uso
BENI DEMANIALI		
ACQUEDOTTO	via MOTTARELLO	
CABINA ENEL	via GRAMSCI, 23	
CABINA ENEL	viale DELLE VITTORIE, 3/C	
CIMITERO DI GURONE	via CELIDONIA	
CIMITERO DI MALNATE	viale DELLE RIMEMBRANZE	
CIMITERO DI SAN SALVATORE	via per VEDANO	
LAVATOIO	via ROVERA	
LAVATOIO	via VARESE	
LAVATOIO	viale COMO	
POZZO 3	via N. SAURO	
POZZO 5	via ACQUEDOTTO	
POZZO 6	via N. SAURO	

POZZO 7	via CELIDONIA	
POZZO 8	via G. DI VITTORIO	
SERBATOIO 1	via HERMADA	
SERBATOIO 2	via CAV. BRUSA	
SERBATOIO 3	via CAV. BRUSA	

2.11 I progetti PNRR del Comune di Malnate

M1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Gli obiettivi della Missione 1 sono promuovere e sostenere la transizione digitale, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.

Nome progetto	CUP	Stato contrattualizzazione	Stato progetto
1.2 - Abilitazione al Cloud - Comuni - Aprile 2022	B21C22000150006	✓ Completata	LIQUIDATO
1.4.1 - Esperienza del Cittadino - Comuni - Aprile 2022	B21F22001330006	✓ Completata	LIQUIDATO
1.4.3 - pagoPA - Comuni - Aprile 2022	B21F22002290006	✓ Completata	LIQUIDATO
1.4.3 - app IO - Comuni - Aprile 2022	B21F22002300006	✓ Completata	LIQUIDATO
1.4.5 - Notifiche Digitali - Comuni - Settembre 2022	B21F22003190006	✓ Completata	LIQUIDATO
1.3.1 - PDND - Comuni - Ottobre 2022	B51F22008340006	✓ Completata	LIQUIDATO
1.4.4 - SPID CIE - Comuni - Settembre 2022	B21F22000900006	✓ Completata	LIQUIDATO
1.4.4 - ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	B51F24004510006	✓ Completata	LIQUIDATO
2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Comuni	B21F25000390006	✓ Completata	IN VERIFICA
1.3.1 - PDND - ANNCSU - Comuni - maggio 2025	B51J25002880006	✓ Completata	IN VERIFICA
2.2.3 - "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" - SUE - Comuni	B51F25001910006	✓ Completata	IN VERIFICA

Missione 5 componente 2 intervento/subintervento 2.1 "Rigenerazione urbana"

Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

Nell'ambito del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza questo ente ha inoltrato richieste di finanziamento per interventi inclusi nella **Missione 5 componente 2 intervento/subintervento 2.1 "Rigenerazione urbana" Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU** ottenendo esito positivo in data 4/4/2022 nell'ambito dell'approvazione dello scorrimento della graduatoria 2021 che già vedeva tre richieste inoltrate "ammissibili" al finanziamento.

Di conseguenza, in data 27/4/2022 sono stati sottoscritti gli *atti d'obbligo* con il Ministero dell'Interno per le tre seguenti opere:

- INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLO STABILE CASTELLO 1° MAGGIO REALIZZAZIONE DI UN ASCENSORE, SISTEMAZIONE DEI SERRAMENTI E SOSTITUZIONE DELLA CENTRALE TERMICA (IMPORTO OPERA € 990.000,00 di cui € 920.000,00 di contributo PNRR ed € 70.000,00 di fondi propri dell'AC)
- ADEGUAMENTO FUNZIONALE VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DI UN'AREA FESTE IN VIA PASTORE (IMPORTO OPERA € 900.000,00 di cui € 855.500,00 di contributo PNRR ed € 44.500,00 di fondi propri dell'AC)
- RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO STADIO COMUNALE L. CACCIVIO IN VIA GASPAROTTO (IMPORTO OPERA € 1.180.000,00 di cui € 1.149.000,00 di contributo PNRR ed € 31.000,00 di fondi propri dell'AC)

La prima opera alla data del 31/12/2025 era ancora in fase di completamento.

Le ulteriori due opere sono state concluse e collaudate ed attualmente in fase di rendicontazione finale mediante il portale ReGis.

2.12 Vincoli di finanza pubblica

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

Tra le ultime normative succedutesi, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet. La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri

che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è pertanto desumibile, in sede di preventivo, dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, cui si rinvia, sottolineando che gli aggregati andranno costantemente monitorati in corso d'anno, con particolare riferimento all'incidenza delle nuove voci rilevanti introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019. Per quanto concerne il rispetto degli equilibri di bilancio richiesti ai sensi della Legge n. 145/2018, la verifica finale verrà eseguita in sede di rendiconto.

La **Legge di Bilancio 2025** ha introdotto importanti novità in materia di rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il comma 785 dispone modifiche alla nozione di pareggio di bilancio (co.821 della legge 145/2018), indicando dal 2025 l'obbligo di rispetto di un "saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio". Esso impone quindi di conseguire, ai fini dell'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge 145/2018, un saldo **W2, denominato "equilibrio di bilancio", non negativo**. Tale saldo tiene conto dell'avanzo/disavanzo applicati, del fondo pluriennale vincolato e delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Monitoraggio e sanzioni

Entro il 30 giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap, sarà verificato il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'accantonamento al fondo e dell'equilibrio. Nel caso di mancato rispetto degli obiettivi, determinato come somma algebrica dei mancati accantonamenti al fondo e del saldo, con lo stesso decreto saranno individuati gli enti che, nell'esercizio precedente, risultano inadempienti. Tali amministrazioni, nei successivi 30 giorni, saranno obbligate a iscrivere nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione, un accantonamento pari alla sommatoria in valore assoluto del saldo, registrato nell'esercizio precedente se negativo, e del minore accantonamento del fondo rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica quantificato per l'ente.

Infine, con il medesimo decreto, per gli enti che non trasmetteranno entro il 31 maggio alla Bdap i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente, il contributo alla finanza pubblica sarà incrementato del 10 per cento; tale sanzione non si applicherà alle amministrazioni per le quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione a partire dal 2 gennaio 2025.

2.13 Modalità di rendicontazione

Nella Sezione Strategica devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per

informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Il DUP è lo strumento con il quale si esplicita l'attività di guida strategica ed operativa negli enti locali. Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione permettono invece di comprendere se attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi l'ente è in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la verifica dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto della gestione;
- la relazione della performance;
- le pubblicazioni sul sito web del bilancio e del rendiconto;
- Sito Web;
- pubblicazione annuale di sintesi del controllo di gestione redatto per programma;
- eventi connessi alla pubblicazione e conoscenza del programma;
- la relazione di fine mandato.

3. Linee di mandato e obiettivi strategici

L'amministrazione Comunale eletta nell'anno 2024 a seguito delle consultazioni elettorali del 8-9 giugno e del 23-24 giugno 2024 ha identificato nelle sue linee programmatiche 6 programmi, attraverso cui sviluppare i progetti connessi agli obiettivi strategici, progetti che per la loro realizzazione presuppongono la costante interazione tra Assessorati e Aree Organizzative dell'Ente.

Annualmente tali obiettivi saranno correlati a progetti operativi e tramite il Piano Esecutivo di Gestione, definite le azioni necessarie alla realizzazione del programma.

Le opere pubbliche da realizzare nel periodo di mandato dovranno essere recepite nel piano triennale delle Opere Pubbliche.

Il programma di mandato è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 13 luglio 2024 ai sensi dell'art. 46 comma 3 del D.LGS 267/2000 di cui alla deliberazione n. 36/2024.

Di seguito gli obiettivi strategici come desunti dalle linee di mandato.

N.	Linea programmatica di mandato	Area Strategica	Indirizzo strategico	Obiettivi strategici	Missioni / Programmi
1	MALNATE LE PERSONE AL CENTRO	BAMBINE E BAMBINI	Intendiamo proseguire nel solco del progetto della "Città dei Bambini", valorizzando il punto di vista delle bambine e dei bambini.	<i>Coinvolgeremo la fascia di età 0-9 anni e i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di primo grado, ampliando il progetto a partire dai tre filoni principali: Consiglio dei Bambini, progettazione partecipata di aree e servizi, iniziativa "A scuola ci andiamo da soli".</i>	4
				<i>Promuoveremo la creazione di una rete strutturata comprendente tutti i Comuni che hanno aderito o che aderiranno al progetto della "Città dei Bambini" nel Nord Italia.</i>	4
				<i>Potenzieremo la figura e il ruolo del Difensore Civico dei Bambini e degli Adolescenti, nell'ottica di un coordinamento con esperienze analoghe presenti sul territorio provinciale e regionale.</i>	4
				<i>Favoriremo la partecipazione attiva delle bambine e dei bambini nell'organizzazione e nello svolgimento della Festa Cittadina.</i>	5/2
				<i>Promuoveremo l'organizzazione di una rassegna estiva con laboratori, giochi e animazioni susseguimento delle bambine e</i>	5

				<i>dei bambini, da realizzare in orario serale e in diverse zone della Città per condividere momenti di espressione e divertimento.</i>	
				<i>Realizzeremo un campetto da calcio recintato per il gioco libero di bambini e ragazzi negli spazi comunali adiacenti a Piazza delle Tessitrici.</i>	6
				<i>Rilanceremo il progetto "Negozio amico dei bambini": i commercianti del territorio diventeranno punto di riferimento per bambini e ragazzi in caso di necessità o emergenze.</i>	
		GIOVANI	<i>Il coinvolgimento dei giovani nella ricerca di risposte ai problemi e alle sfide del presente contribuisce in modo determinante allo sviluppo sociale, politico, culturale ed economico: i giovani sono i più importanti agenti di cambiamento e innovazione.</i>	<i>Individueremo spazi idonei per la realizzazione di attività, anche laboratoriali, proposte dai giovani e a essi dedicate nei settori più vari (arte, cinema, musica, moda) valorizzando il patrimonio immobiliare comunale.</i>	1/2
				<i>Realizzeremo un'aula studi accessibile, accogliente e funzionale, con spazi per attività individuali e lavori di gruppo in cui lo studio tradizionale possa coniugarsi alle nuove tecnologie.</i>	1/2
				<i>Stanzieremo nel bilancio comunale risorse specificamente destinate alla realizzazione di idee proposte dai giovani di Malnate tra i 14 e i 25 anni per una città più #aperta,</i>	6/2

			#innovativa, #creativa, #dascoprire, #inclusiva, #nonviolenta, #interculturale.	
			Promuoveremo l'istituzione di borse di studio a sostegno del merito scolastico, universitario e sportivo e delle eccellenze imprenditoriali giovanili.	4/6
			Favoriremo la stipulazione di convenzioni tra il Comune e le scuole secondarie di secondo grado e le università per lo svolgimento di periodi di formazione curriculare ed extracurriculare negli uffici comunali.	1/2-4/7
	LAVORATORI, PROFESSIONISTI E COMMERCANTI	Il diritto-dovere al lavoro è il principale strumento con cui l'individuo può affermare la propria dignità, partecipando attivamente al progresso materiale e spirituale della società.	Favoriremo la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei commercianti del territorio nella progettazione e realizzazione di spazi e servizi dando nuova linfa al Distretto Urbano del Commercio.	14/2
			Valuteremo soluzioni per incrementare l'attrattività della zona industriale.	14
			Organizzeremo momenti di approfondimento su temi di interesse e sui diritti dei lavoratori frontalieri, favorendo la riapertura dello sportello dedicato.	15/1
			Individueremo locali idonei alla realizzazione di spazi attrezzati di coworking, in cui professionisti di diversi settori possano condividere l'ambiente di lavoro a costo calmierato.	1/2

			<i>Promuoveremo un progetto di tutoraggio per aiutare nella stesura di curriculum vitae e letteredi presentazione durante la ricerca di un impiego e per sostenere la riqualificazione professionale.</i>	15/1
			<i>Promuoveremo e potenzieremo il gruppo dei "Nonni vigili", coinvolgendoli in attività di presidio del territorio e di educazione civica.</i>	12/3
			<i>Rilanceremo il progetto delle "Conferenze con Thè" per dare vita, anche con il coinvolgimento di un'associazione di settore, a una "Università della Terza Età".</i>	12/3
			<i>Proseguiremo, anche tramite i volontari del servizio civile, nella realizzazione di uno sportellodigitale che aiuti nello svolgimento di pratiche, nella prenotazione di appuntamenti, visite ed esami, nella consultazione del fascicolo sanitario e del cassetto fiscale, ecc.</i>	12/3
			<i>Promuoveremo la creazione di sezioni dedicate alle persone della terza età all'interno delle associazioni sportive del territorio.</i>	12/3
		TERZA ETA'	<i>La conclusione della vita lavorativa e l'inizio della pensione rappresentano una preziosa occasione diriscoperta di se stessi e del proprio tempo, offrendo la possibilità di dedicarsi a nuove attività personalie sociali.</i>	
		URBANISTICA	<i>Riduzione del consumo di suolo favorendo la riqualificazione dell'esistente, con particolare riguardo al recupero degli edifici dismessi.</i>	9/1

2	MALNATE E IL SUO TERRITORIO		<i>Accanto all'obiettivo principale di completare il procedimento di approvazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) già avviato, riteniamo fondamentale promuovere politiche di riscoperta dell'identità culturale malnatese attraverso la valorizzazione di alcuni luoghi simbolo del territorio.</i>	<i>Valorizzazione del centro storico di Malnate (zona San Matteo), tramite l'incremento delle vie di accesso allo stesso e il potenziamento delle aree a parcheggio adiacenti, con il fine di realizzarne un recupero funzionale e di ridurre il numero dei veicoli che vi transitano.</i>	10/5
				<i>Realizzazione di nuove aree a parcheggio nella prima e nella seconda parte di via Colombo, in via Caprera e in via Bernasconi (all'intersezione con via Montello), con l'obiettivo di incrementare la sicurezza e di adeguarsi alle necessità della Città.</i>	10/5
				<i>Realizzazione di nuovi marciapiedi nelle strade che ne sono sprovviste, laddove il calibro stradale lo consenta.</i>	10/5
				<i>Ampliamento del parco Primo Maggio, con realizzazione di un nuovo punto di accesso verso via Caprera.</i>	9/2
				<i>Elaborazione di uno studio di fattibilità che identifichi soluzioni atte a garantire l'accessibilità e la fruibilità pubblica di Monte Morone, indicandone le specifiche finalità di valorizzazione culturale.</i>	5/2
				<i>Individuazione di spazi destinati alla realizzazione di forme di co-housing, tramite partenariato pubblico-privato, al fine di</i>	12/6

				<i>rispondere alle specifiche esigenze di determinate categorie di persone di diverse fasce d'età.</i>	
				<i>Realizzeremo il polo civico-culturale nell'edificio acquistato dal Comune in via Marconi. Lostabile, destinato in via prioritaria ad accogliere la nuova biblioteca cittadina, conterrà uffici comunali, una nuova sala consiliare per iniziative e conferenze, oltre a spazi per lettura, studio spettacoli, rassegne, mostre.</i>	1/2
				<i>Studieremo possibilità di finanziamento, tramite partenariato pubblico-privato, per la realizzazione di nuovi impianti sportivi nell'area di proprietà comunale in via Milano, al fine di ampliare l'offerta di servizi con uno sguardo sovracomunale, anche in ottica sanitaria e riabilitativa (es. padel, idrokinesiterapia, ecc.).</i>	6/1
				<i>Realizzeremo le opere previste dal Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) recentemente approvato dalla Giunta, per rendere Malnate sempre più accessibile e a misura di tutti i Cittadini.</i>	12/2
				<i>Proseguiremo nella realizzazione delle opere previste nel Piano Urbano della Mobilità</i>	10/5

**LAVORI PUBBLICI E
MOBILITA'**

Riteniamo che le opere rappresentino un importante investimento per lo sviluppo della Città, ma crediamo anche nell'importanza di dedicarsi allo studio di interventi con elevate possibilità di realizzazione, evitando così un inutile sperpero di energie e risorse pubbliche.

			<i>Sostenibile (PUMS), monitorandone l'impatto sulla viabilità quotidiana per intervenire con una sollecita revisione laddove necessaria.</i>	
			<i>Promuoveremo il completamento delle piste ciclopedonali sovracomunali della Valle del Lanza e dei Mulini di Gurone, assicurando la realizzazione dei collegamenti con il centro cittadino.</i>	10/5
			<i>Provvederemo a una mappatura capillare e a un'analisi sulle modalità di utilizzo delle aree a parcheggio esistenti sul territorio, per identificare le tempistiche ottimali di durata della sosta.</i>	10/5
	MANUTENZIONE E DECORO URBANO		<i>Realizzeremo in tempi brevi un piano straordinario di manutenzioni definendo in mododettagliato le priorità di intervento.</i>	10/5
		<i>Riteniamo che la vivibilità di una Città si misuri anche attraverso l'attenzione che la sua Amministrazione pone alle piccole opere e al decoro urbano.</i>	<i>Assicureremo la puntuale manutenzione ordinaria dei beni pubblici, con particolare attenzione a scuole, strade, marciapiedi, aree a verde e parchi giochi, eventualmente integrando l'organico comunale con ditte specializzate.</i>	1/2-1/5-9/2-10/5
			<i>Lavoreremo con i commercianti del territorio, allargando l'azione del DUC, per definire gli</i>	14/2

			<i>interventi necessari a rendere ogni zona di Malnate più bella e vivibile.</i>	
			<i>Valorizzeremo alcune aree del territorio comunale (es. quartiere "Santa Rita", piazza delle Tessitrici, via Ferrari), riscoprendone le caratteristiche di vivibilità e di attenzione ai bisogni quotidiani dei Cittadini in termini sociali e di offerta di servizi.</i>	9/2
			<i>Installeremo nuove panchine sui percorsi ciclopeditoni.</i>	10/5
	ECOLOGIA E AMBIENTE	<i>L'ecologia rappresenta un concetto collegato non solo al rispetto dell'ambiente, ma suscettibile di coinvolgere comportamenti personali e dinamiche sociali in una prospettiva altruistica di rispetto dell'essere umano principalmente a beneficio delle future generazioni.</i>	<i>Vigileremo sul puntuale rispetto di tutti gli obblighi a carico dell'attuale concessionario del servizio di igiene urbana, il cui affidamento ha un orizzonte temporale coincidente con il prossimo mandato amministrativo 2024/2029.</i>	9/3
			<i>Controlleremo in modo puntuale il territorio al fine di prevenire e contrastare l'abbandono di rifiuti e l'utilizzo improprio dei cestini pubblici anche attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza.</i>	9/3
			<i>Agevoleremo il corretto utilizzo della piattaforma ecologica di via dei Tre Corsi, assicurando agli utenti tutto il supporto necessario sulle modalità di conferimento dei rifiuti.</i>	9/3

			<i>Promuoveremo momenti di formazione e informazione sul tema dell'economia circolare come modello di produzione e consumo che, attraverso condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti, ne favorisce la più lunga durata.</i>	<i>9/3</i>
			<i>Promuoveremo il contrasto agli sprechi di cibo coinvolgendo le mense scolastiche e il DUC, anche in collaborazione con le principali app di settore, per recuperare le eccedenze alimentari.</i>	<i>9/3</i>
			<i>Studieremo soluzioni per favorire la bonifica dei serbatoi di idrocarburi dismessi.</i>	<i>9/3</i>
	ENERGIA	<i>Negli ultimi anni, è divenuta evidente una situazione di vera e propria emergenza climatica, in relazione alla quale occorre che la politica, anche a livello locale, si faccia promotrice di azioni di contenimento e contrasto.</i>	<i>Favoriremo la formazione permanente dei tecnici comunali in materia energetica e ambientale al fine di rafforzarne le competenze al servizio della città.</i>	<i>1/6</i>
			<i>Parteciperemo a bandi regionali e nazionali per l'erogazione di incentivi a sostegno delle azioni di contrasto al cambiamento climatico.</i>	<i>9/2</i>
			<i>Valuteremo l'opportunità di redigere il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) e le relative Linee Guida di Azione (LGA) per delineare le misure e le politiche da sviluppare a livello comunale per contribuire</i>	<i>17/1</i>

3				alla realizzazione degli obiettivi europei di riduzione delle emissioni di anidride carbonica di almeno il 40% entro il 2030.	
				Promuoveremo la costituzione di comunità energetiche anche attraverso forme di collaborazione con l'Azienda Speciale Municipalizzata.	17/1
				Valuteremo la possibilità di realizzare impianti di recupero dell'acqua piovana a servizio di parchi e aree verdi di proprietà comunale (giardini, strutture sportive, ecc.).	17/1
	MALNATE CITTA' SICURA	MALNATE CITTA' SICURA	La sicurezza, declinata in molteplici accezioni (sicurezza personale, sicurezza stradale, sicurezza ambientale, sicurezza sociale, ecc.), è un'esigenza fondamentale per i Cittadini. Solo affrontando il tema in una prospettiva integrata è possibile assicurare a tutti la possibilità di godere serenamente e liberamente degli spazi della città.	Intensificheremo i controlli nelle ore serali da parte della Polizia Locale, favorendo una più proficua collaborazione con le Forze dell'Ordine, la Protezione Civile e l'Associazione Nazionale Carabinieri.	3
				Promuoveremo la creazione di nuovi gruppi di Controllo di Vicinato, organizzando incontri informativi e formativi nelle frazioni.	3
				Istituiremo un "Tavolo della Sicurezza" composto dall'Assessore con delega alla Polizia Locale, dal Comandante della Polizia Locale, dai rappresentanti territoriali delle Forze dell'Ordine e dai referenti del Controllo di Vicinato.	3

			Approveremo un nuovo regolamento comunale di polizia urbana, elaborato dalla Polizia Locale con il contributo dei Carabinieri, per disciplinare in modo puntuale le regole necessarie ad assicurare la piena vivibilità e il decoro della città e a contrastare comportamenti incivili e degrado.	3
			Proseguiremo nella stipulazione di convenzioni con realtà associative, quali l'Associazione Nazionale Carabinieri, anche tramite l'individuazione di un'apposita sede, che collaborino con la Polizia Locale nelle attività di controllo del territorio e di presidio durante gli eventi pubblici.	3
			Confermeremo l'adesione annuale alla campagna "lo non rischio" promossa dal dipartimento nazionale della Protezione Civile con la finalità di accrescere la consapevolezza dei Cittadini sui rischi naturali e causati dall'attività umana e promuovere azioni e comportamenti corretti.	3
			Promuoveremo insieme alla Protezione Civile l'organizzazione di prove di evacuazione in alcune aree del territorio maggiormente a rischio (incendi boschivi, alluvioni, ecc.).	11/1

4				<i>Individueremo una sede centrale per la Protezione Civile con il fine di garantire un presidio di sicurezza e uno spazio di apertura alla Cittadinanza.</i>	11/1
				<i>Ottimizzeremo l'utilizzo degli impianti comunali di videosorveglianza, garantendone la fruizione da parte delle Forze dell'Ordine nell'ottica della prevenzione e del contrasto dei fenomeni criminosi.</i>	3/2
				<i>Proseguiremo con la convenzione con OIPA, guardie ecozoofile.</i>	9/2
	MALNATE E I SUOI SERVIZI	SERVIZI EDUCATIVI	I servizi educativi sono un complesso strutturato di prestazioni organizzate dal Comune a integrazione dell'attività didattica delle scuole. Riteniamo che essi siano essenziali per garantire una vera attuazione del diritto costituzionale all'istruzione, in quanto assicurano in modo continuativo l'educazione, la cura e la socializzazione nella prospettiva del benessere psicofisico e dello sviluppo delle potenzialità	<i>Valorizzeremo il Patto Educativo di Comunità, composto dalle realtà scolastiche ed educative del territorio (es. Comune, scuole, parrocchie, associazioni), per condividere la progettazione di interventi didattico-pedagogici.</i>	4/6
				<i>Promuoveremo, tramite bandi di co-progettazione con le realtà del terzo settore, lo studio e la realizzazione di interventi di prevenzione dell'abbandono scolastico.</i>	4/7
				<i>Organizzeremo serate informative sui rischi collegati all'utilizzo dei social network da parte dei più giovani, con attività formative specificamente destinate ai genitori e agli operatori del mondo dell'infanzia e dell'adolescenza.</i>	6/2

			cognitive, affettive ed etico-sociali di bambine e bambini.	<i>Promuoveremo il coordinamento pedagogico per la fascia d'età 0-6 anni tra tutte le realtà socioeducative e scolastiche del territorio, in linea con le più recenti innovazioni normative in materia.</i>	4/1
				<i>Individueremo spazi aggiuntivi per la refezione scolastica, garantendone la completa fruizione da parte degli utenti.</i>	4/6
				<i>Potenzieremo la capacità di accoglienza dell'asilo nido comunale.</i>	12/1
				<i>Organizzeremo incontri con specialisti, anche sottoforma di "webinar", su temi legati alle sfide quotidiane dell'adolescenza indicati direttamente dalle famiglie (es. difficoltà della crescita, rapporto genitori-figli, disturbi alimentari, ecc.).</i>	6/2
				<i>Diffonderemo nelle realtà scolastiche la cultura della gentilezza, realizzando l'alfabeto e il calendario della gentilezza e organizzando i "giochi gentili".</i>	4/2
				<i>Affiancheremo al tradizionale servizio di doposcuola, nelle scuole primarie e secondaria, laboratori pomeridiani tematici per favorire la maturazione di competenze e la scoperta di talenti (es. cucina, musica, lettura, giardinaggio, bricolage, sport, ecc.).</i>	4/6

		SERVIZI SOCIALI	<i>I servizi sociali sono un insieme di interventi organizzati o promossi dal Comune che si concretizzano nell'erogazione di prestazioni, normalmente gratuite, dirette in ultima istanza all'eliminazione delle disuguaglianze economiche e sociali all'interno della società.</i>	<i>Attiveremo, con il coinvolgimento dei volontari del servizio civile e la collaborazione delle associazioni del territorio, un progetto di "tele-compagnia" indicando un numero telefonico per segnalare e affrontare situazioni di criticità, bisogno o solitudine.</i>	12/2-12/3
				<i>Favoriremo la massima diffusione dell'affido familiare in tutte le sue forme come strumento flessibile per aiutare minori di famiglie che incontrano un periodo di difficoltà temporanea.</i>	12/1
				<i>Istituiremo la figura del Custode sociale, favorendo la creazione di una rete di volontari formati che aiutino persone anziane o bisognose nelle piccole e grandi necessità della vita quotidiana.</i>	12
				<i>Valorizzeremo l'Albo dei Volontari comunali, recentemente istituito, pubblicizzandone le finalità per aumentare le iscrizioni e assicurando la necessaria formazione ai nuovi volontari.</i>	12
				<i>Svilupperemo forme di sostegno alle famiglie più giovani o in condizioni di fragilità.</i>	12/4-12/5
				<i>Promuoveremo momenti di riflessione e sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale e della diversità coinvolgendo il</i>	12/2

			Consiglio dei Bambini e le associazioni del territorio.	
			Studieremo soluzioni per sostenere e tutelare le vittime di violenza di genere.	12/5
			Ci faremo parte attiva con Regione Lombardia per la realizzazione della Casa di Comunità di Malnate, struttura che offre assistenza sociosanitaria e sanitaria non urgente direttamente sul territorio, con la presenza di molti professionisti diversi (infermieri, medici, assistenti sociali, operatori sociosanitari, psicologi, amministrativi, ecc.) che collaborano per rispondere in modo integrato ai bisogni dei Cittadini.	12
	CULTURE	Pensiamo che la cultura debba essere il centro dell'impegno amministrativo al fine di creare le basi di una società civile, consapevole e partecipe. Con il termine "culture" vogliamo esprimere la volontà di riconoscere e valorizzare le diverse realtà presenti sul territorio di Malnate, mettendole in relazione per rinforzare il senso di Comunità.	Arricchiremo l'iniziativa "Nati per leggere e nati per la musica" con l'introduzione di letture in varie lingue coinvolgendo i cittadini di diverse aree geografiche.	5/2
			Proporremo incontri con gli autori e caffè letterari con il coinvolgimento dei bar del territorio.	5/2
			Promuoveremo un "Club del libro" all'interno della biblioteca comunale.	5/2
			Organizzeremo "poetry slam": gare di poesia, originariamente nate dalla strada, che uniscono produzione poetica e	5/2

				<i>interpretazione, con la giuria amatoriale del pubblico presente durante la serata.</i>	
				<i>Potenzieremo l'offerta culturale sul territorio con l'obiettivo di ampliare il pubblico delle attività artistico-culturali e di valorizzare i centri storici tramite la realizzazione di eventi nelle corti (es. concerti, cineforum, spettacoli, ecc.).</i>	5/2
				<i>Rafforzeremo l'offerta del Museo Realini con l'introduzione di giochi didattici e installazioni interattive e digitali.</i>	5/2
				<i>Definiremo gli spazi interni del nuovo polo civico-culturale destinati alla cultura (biblioteca, spettacoli, rassegne, mostre, ecc.) attraverso lo strumento della progettazione partecipata.</i>	1/2
5	MALNATE CITTA' ATTIVA	ASSOCIAZIONI	Le realtà associative rappresentano il motore delle attività sociali, culturali, sportive e di volontariato. In un'ottica di sussidiarietà orizzontale, riteniamo che l'Amministrazione Comunale abbia il dovere di garantire il necessario sostegno alle autonome iniziative delle associazioni e di creare le	<i>Individueremo spazi comunali (es. ex scuola dell'infanzia di Rovera, castello del parco Primo Maggio) da destinare alla realizzazione di iniziative di interesse pubblico nell'ambito di progetti condivisi tra Comune e associazioni.</i>	5/2
				<i>Svilupperemo un percorso di progettazione partecipata per individuare le modalità gestionali della nuova area feste di via Pastore.</i>	6/1

		condizioni per favorire lo sviluppo di nuove progettualità.	Proseguiremo nella pubblicazione di bandi di co-progettazione per sostenere le associazioni nella realizzazione di attività di pubblico interesse.	5/2-6/1
			Creeremo una "vetrina delle associazioni", sia fisica sia virtuale, per favorire la conoscenza delle loro attività e finalità.	5/2-6/1
	SPORT E BENESSERE	La pratica sportiva e l'attività fisica, anche a livello dilettantistico, oltreché una sana alimentazione consentono di sviluppare un corretto stile di vita. Inoltre, lo sport presenta ha anche una valenza sociale, insegnando l'importanza delle regole e del loro rispetto.	Promuoveremo, in collaborazione con le società e le associazioni sportive del territorio, l'organizzazione di incontri formativi in tema di fair play, tifo positivo, relazione con i compagni di squadra e gli allenatori.	6/1
			Favoriremo la diffusione degli sport paralimpici presso le società e associazioni sportive del territorio in affiancamento alle tradizionali discipline sportive.	6/1
			Organizzeremo incontri informativi sulle patologie metaboliche e formativi sulla loro prevenzione e sull'adozione di corretti e sani stili di vita.	6/1
			Utilizzeremo i parchi pubblici per la realizzazione di momenti di riflessione ed esperienziali sui temi del benessere psico-fisico e della meditazione.	6/1
			Coinvolgeremo le alunne e gli alunni delle scuole in camminate alla scoperta del	6/1

6		TURISMO	Il turismo rappresenta un'opportunità nuova per Malnate, anche grazie alle nuove piste ciclopedonali della Valle del Lanza e dei Mulini di Gurone che consentono una riscoperta delle bellezze naturali e paesaggistiche del territorio. Il completamento dei collegamenti tra detti percorsi e il centro cittadino offrirà la possibilità di una ricaduta economica per le nostre attività commerciali.	territorio malnatese, in collaborazione con gruppi organizzati di camminatori.	
				Realizzeremo una puntuale mappatura dei luoghi d'interesse culturale, naturalistico e paesaggistico presenti sul territorio (es. museo, chiese, monumenti, centri storici, cave, ecc.).	7
				Creeremo una serie di pannelli riportanti la storia dei luoghi di interesse, dotati di codici QR per ulteriori approfondimenti.	7
	ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE, RENDICONTAZIONE	ORGANIZZAZIONE	Un assetto organizzativo della struttura comunale improntato a canoni di efficienza, efficacia ed economicità è essenziale per l'attuazione del programma elettorale.	Garantiremo un'adeguata informazione in merito ai servizi del territorio, con particolare attenzione a quelli commerciali coinvolgendo il DUC.	7
				Promuoveremo la revisione, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi.	1
				Valorizzeremo le molte competenze presenti nella struttura organizzativa del Comune e investiremo in termini di rafforzamento qualitativo e quantitativo dell'organico.	1
			Aggiungeremo il DUP, principale documento programmatico degli Enti Locali, coinvolgendo i portatori di interesse del territorio: imprese, commercianti, sindacati, associazioni, terzo settore, scuole.	1	

	COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE		<i>Aumenteremo il numero dei servizi erogati alla Cittadinanza da remoto.</i>	<i>1</i>
			<i>Promuoveremo il "Manifesto della comunicazione non ostile" a cui ha aderito il Consiglio comunale con voto unanime e vigileremo sul suo rispetto in tutti i contesti istituzionali.</i>	<i>1</i>
		<i>La comunicazione, variamente declinata, rappresenta uno strumento indispensabile tramite il quale l'Amministrazione Comunale si rapporta con i Cittadini, sia per informarli delle proprie iniziative sia per recepire le loro istanze anche in chiave partecipativa. Riteniamo, inoltre, indispensabile che la comunicazione istituzionale soddisfi elevati standard di rispetto e decoro.</i>	<i>Creeremo un canale ufficiale del Comune di Malnate sulle principali applicazioni di messaggistica istantanea (es. WhatsApp, Telegram, ecc.).</i>	<i>1</i>
			<i>Potenzieremo i canali per la segnalazione di guasti ed esigenze di manutenzione urgente.</i>	<i>1</i>
			<i>Rinnoveremo la veste grafica e i contenuti del periodico comunale "Malnate Ponte", tradizionale veicolo di informazione dell'Amministrazione Comunale, affiancandovi anche la versione digitale.</i>	<i>1</i>
			<i>Promuoveremo la partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni comunali attraverso consultazioni pubbliche, incontri periodici in collaborazione con i Comitati di quartiere e usodi piattaforme online.</i>	<i>1</i>
	RENDICONTAZIONE	<i>La rendicontazione non finanziaria costituisce, per le Amministrazioni Pubbliche, uno strumento fondamentale per valutare</i>	<i>Utilizzeremo lo strumento del report integrato o bilancio sociale per permettere ai destinatari dell'azione amministrativa di</i>	<i>tutte</i>

		<i>l'impatto generato sulla collettività di riferimento e comunicare con i portatori di interesse, favorendo la trasparenza dell'agire amministrativo e sollecitando la partecipazione attiva dei Cittadini.</i>	valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto operativamente realizzato.	
--	---	--	---	--

4. Stato di attuazione obiettivi strategici

Si Riporta di seguito lo stato di attuazione dei programmi al 30.06.2026

N.	Linea programmatica di mandato	Area Strategica	Indirizzo strategico	Obiettivi strategici	STATO DI ATTUAZIONE
1	MALNATE LE PERSONE AL CENTRO	BAMBINE E BAMBINI	Intendiamo proseguire nel solco del progetto della "Città dei Bambini", valorizzando il punto di vista delle bambine e dei bambini.	<i>Coinvolgeremo la fascia di età 0-9 anni e i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di primo grado, ampliando il progetto a partire dai tre filoni principali: Consiglio dei Bambini, progettazione partecipata di aree e servizi, iniziativa "A scuola ci andiamo da soli".</i>	Attuato
				<i>Promuoveremo la creazione di una rete strutturata comprendente tutti i Comuni che hanno aderito o che aderiranno al progetto della "Città dei Bambini" nel Nord Italia.</i>	In attuazione
				<i>Potenzieremo la figura e il ruolo del Difensore Civico dei Bambini e degli Adolescenti, nell'ottica di un coordinamento con esperienze analoghe presenti sul territorio provinciale e regionale.</i>	Da programmare

			<i>Favoriremo la partecipazione attiva delle bambine e dei bambini nell'organizzazione e nello svolgimento della Festa Cittadina.</i>	Attuato
			<i>Promuoveremo l'organizzazione di una rassegna estiva con laboratori, giochi e animazioni su suggerimento delle bambine e dei bambini, da realizzare in orario serale e in diverse zone della Città per condividere momenti di espressione e divertimento.</i>	Da programmare
			<i>Realizzeremo un campetto da calcio recintato per il gioco libero di bambini e ragazzi negli spazi comunali adiacenti a Piazza delle Tessitrici.</i>	Da programmare
			<i>Rilanceremo il progetto "Negozio amico dei bambini": i commercianti del territorio diventano punto di riferimento per bambini e ragazzi in caso di necessità o emergenze.</i>	In attuazione
		GIOVANI	<i>Il coinvolgimento dei giovani nella ricerca di risposte ai problemi e</i>	Spazio individuato

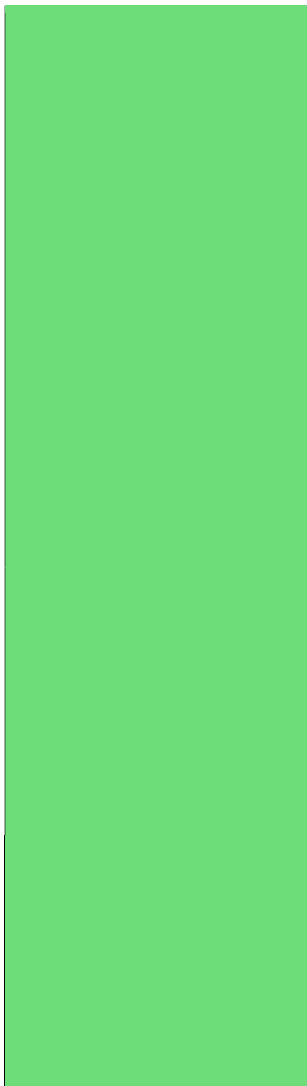
		alle sfide del presente contribuisce in modo determinante allo sviluppo sociale, politico, culturale ed economico: i giovani sono i più importanti agenti di cambiamento e innovazione.	cinema, musica, moda) valorizzando il patrimonio immobiliare comunale.	
			Realizzeremo un'aula studi accessibile, accogliente e funzionale, con spazi per attività individuali e lavori di gruppo in cui lo studio tradizionale possa coniugarsi alle nuove tecnologie.	Da programmare
			Stanzieremo nel bilancio comunale risorse specificamente destinate alla realizzazione di idee proposte dai giovani di Malnate tra i 14 e i 25 anni per una città più #aperta, #innovativa, #creativa, #dascoprire, #inclusiva, #nonviolenta, #interculturale.	In programma
			Promuoveremo l'istituzione di borse di studio a sostegno del merito scolastico, universitario e sportivo e delle eccellenze imprenditoriali giovanili.	Attuato
			Favoriremo la stipulazione di convenzioni tra il Comune e le scuole secondarie di secondo grado e le università per lo svolgimento di periodi di formazione curriculare ed extracurriculare negli uffici comunali.	Attuato

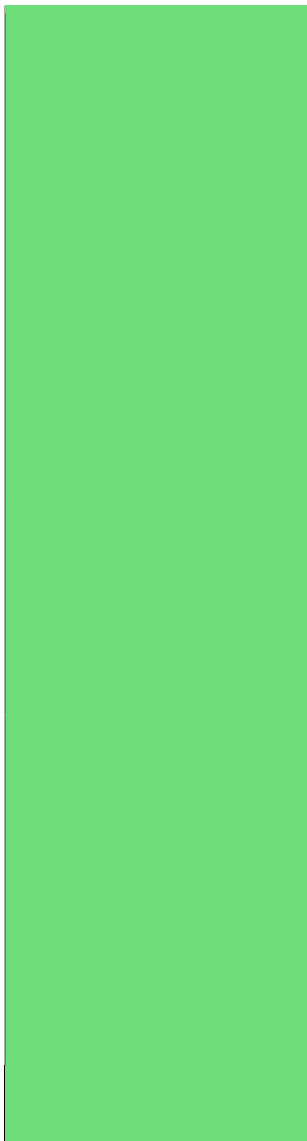
	LAVORATORI, PROFESSIONISTI E COMMERCianti	<i>Il diritto-dovere al lavoro è il principale strumento con cui l'individuo può affermare la propria dignità, partecipando attivamente al progresso materiale e spirituale della società.</i>	<i>Favoriremo la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei commercianti del territorio nella progettazione e realizzazione di spazi e servizi dando nuova linfa al Distretto Urbano del Commercio.</i>	In attuazione
			<i>Valuteremo soluzioni per incrementare l'attrattività della zona industriale.</i>	Da programmare
			<i>Organizzeremo momenti di approfondimento su temi di interesse e sui diritti dei lavoratori frontalieri, favorendo la riapertura dello sportello dedicato.</i>	Da programmare
			<i>Individueremo locali idonei alla realizzazione di spazi attrezzati di coworking, in cui professionisti di diversi settori possano condividere l'ambiente di lavoro a costo calmierato.</i>	Da programmare
			<i>Promuoveremo un progetto di tutoraggio per aiutare nella stesura di curriculum vitae e lettere di presentazione durante la ricerca di un impiego e per sostenere la riqualificazione professionale.</i>	Da attuare
	TERZA ETA'		<i>Promuoveremo e potenzieremo il gruppo dei "Nonni vigili",</i>	Attuato

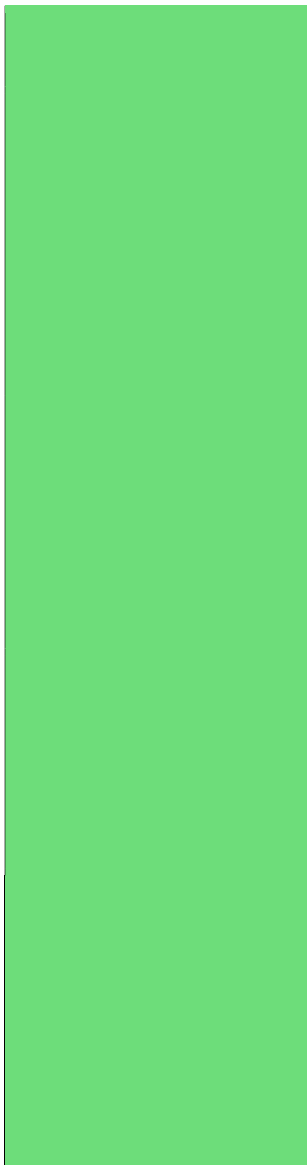
2			La conclusione della vita lavorativa e l'inizio della pensione rappresentano una preziosa occasione di riscoperta di se stessi e del proprio tempo, offrendo la possibilità di dedicarsi a nuove attività personali e sociali.	coinvolgendoli in attività di presidio del territorio e di educazione civica.	
				Rilanceremo il progetto delle "Conferenze con Thè" per dare vita, anche con il coinvolgimento di un'associazione di settore, a una "Università della Terza Età".	Attuato
				Proseguiremo, anche tramite i volontari del servizio civile, nella realizzazione di uno sportello digitale che aiuti nello svolgimento di pratiche, nella prenotazione di appuntamenti, visite ed esami, nella consultazione del fascicolo sanitario e del cassetto fiscale, ecc.	Attuato
				Promuoveremo la creazione di sezioni dedicate alle persone della terza età all'interno delle associazioni sportive del territorio.	Da programmare
	MALNATE E IL SUO TERRITORIO	URBANISTICA	Accanto all'obiettivo principale di completare il procedimento di approvazione del Piano di Governodel	Riduzione del consumo di suolo favorendo la riqualificazione dell'esistente, con particolare riguardo al recupero degli edifici dismessi.	In attuazione
				Valorizzazione del centro storico di Malnate (zona San Matteo), tramite	

		<i>Territorio (PGT) già avviato, riteniamo fondamentale promuovere politiche di riscoperta dell'identità culturale malnatese attraverso la valorizzazione di alcuni luoghi simbolo del territorio.</i>	<i>l'incremento delle vie di accesso allo stesso e il potenziamento delle aree a parcheggio adiacenti, con il fine di realizzarne un recupero funzionale e di ridurre il numero dei veicoli che vi transitano.</i>	Interventi previsti nella variante generale PGT in approvazione
			<i>Realizzazione di nuove aree a parcheggio nella prima e nella seconda parte di via Colombo, in via Caprera e in via Bernasconi (all'intersezione con via Montello), con l'obiettivo di incrementare la sicurezza e di adeguarsi alle necessità della Città.</i>	Interventi previsti nella variante generale PGT in approvazione
			<i>Realizzazione di nuovi marciapiedi nelle strade che ne sono sprovviste, laddove il calibro stradale lo consenta.</i>	Interventi previsti nella variante generale PGT in approvazione
			<i>Ampliamento del parco Primo Maggio, con realizzazione di un nuovo punto di accesso verso via Caprera.</i>	In attuazione a seguito efficacia della variante generale PGT
			<i>Elaborazione di uno studio di fattibilità che identifichi soluzioni atte a garantire l'accessibilità e la fruibilità pubblica di Monte Morone,</i>	In attuazione

			indicandone le specifiche finalità di valorizzazione culturale.	
			Individuazione di spazi destinati alla realizzazione di forme di co-housing, tramite partenariato pubblico-privato, al fine di rispondere alle specifiche esigenze di determinate categorie di persone di diverse fasce d'età.	Attuato
	LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'	Riteniamo che le opere rappresentino un importante investimento per lo sviluppo della Città, ma crediamo anche nell'importanza di dedicarsi allo studio di interventi con elevate possibilità di realizzazione, evitando così un inutile sperpero di energie e risorse pubbliche.	Realizzeremo il polo civico-culturale nell'edificio acquistato dal Comune in via Marconi. Lostabile, destinato in via prioritaria ad accogliere la nuova biblioteca cittadina, conterrà uffici comunali, una nuova sala consiliare per iniziative e conferenze, oltre a spazi per lettura, studiospettacoli, rassegne, mostre.	In fase di realizzazione
			Studieremo possibilità di finanziamento, tramite partenariato pubblico-privato, per la realizzazione di nuovi impianti sportivi nell'area di proprietà comunale in via Milano, al fine di ampliare l'offerta di servizi con uno sguardo sovracomunale, anche in ottica sanitaria e riabilitativa (es. padel, idrokinesiterapia, ecc.).	In attuazione

		<i>Realizzeremo le opere previste dal Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) recentemente approvato dalla Giunta, per rendere Malnate sempre più accessibile e a misura di tutti i Cittadini.</i>	In esecuzione attraverso progetti mirati o inserite nella programmazione LLPP
		<i>Proseguiremo nella realizzazione delle opere previste nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), monitorandone l'impatto sulla viabilità quotidiana per intervenire con una sollecita revisione laddove necessaria.</i>	Programmazione nel programma triennale LLPP
		<i>Promuoveremo il completamento delle piste ciclopedonali sovracomunali della Valle del Lanza e dei Mulini di Gurone, assicurando la realizzazione dei collegamenti con il centro cittadino.</i>	Inserito in programmazione triennale LLPP
		<i>Provvederemo a una mappatura capillare e a un'analisi sulle modalità di utilizzo delle aree a parcheggio esistenti sul territorio, per identificare le tempistiche ottimali di durata della sosta.</i>	Da programmare

	MANUTENZIONE E DECORO URBANO	<i>Riteniamo che la vivibilità di una Città si misuri anche attraverso l'attenzione che la sua Amministrazione pone alle piccole opere e al decoro urbano.</i>	<i>Realizzeremo in tempi brevi un piano straordinario di manutenzioni definendo in modo dettagliato le priorità di intervento.</i>	In esecuzione
			<i>Assicureremo la puntuale manutenzione ordinaria dei beni pubblici, con particolare attenzione a scuole, strade, marciapiedi, aree a verde e parchi giochi, eventualmente integrando l'organico comunale con ditte specializzate.</i>	In esecuzione
			<i>Lavoreremo con i commercianti del territorio, allargando l'azione del DUC, per definire gli interventi necessari a rendere ogni zona di Malnate più bella e vivibile.</i>	In esecuzione
			<i>Valorizzeremo alcune aree del territorio comunale (es. quartiere "Santa Rita", piazza delle Tessitrici, via Ferrari), riscoprendone le caratteristiche di vivibilità e di attenzione ai bisogni quotidiani dei Cittadini in termini sociali e di offerta di servizi.</i>	In attuazione
			<i>Installeremo nuove panchine sui percorsi ciclopeditoni.</i>	In programmazione

	ECOLOGIA E AMBIENTE	<i>L'ecologia rappresenta un concetto collegato non solo al rispetto dell'ambiente, ma suscettibile di coinvolgere comportamenti personali e dinamiche sociali in una prospettiva altruistica di rispetto dell'essere umano principalmente a beneficio delle future generazioni.</i>	<i>Vigileremo sul puntuale rispetto di tutti gli obblighi a carico dell'attuale concessionario del servizio di igiene urbana, il cui affidamento ha un orizzonte temporale coincidente con il prossimo mandato amministrativo 2024/2029.</i>	In esecuzione costante
			<i>Controlleremo in modo puntuale il territorio al fine di prevenire e contrastare l'abbandono di rifiuti e l'utilizzo improprio dei cestini pubblici anche attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza.</i>	In esecuzione costante
			<i>Agevoleremo il corretto utilizzo della piattaforma ecologica di via dei Tre Corsi, assicurando agli utenti tutto il supporto necessario sulle modalità di conferimento dei rifiuti.</i>	In esecuzione costante
			<i>Promuoveremo momenti di formazione e informazione sul tema dell'economia circolare come modello di produzione e consumo che, attraverso condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo di</i>	In programmazione

			<i>materiali e prodotti, ne favorisce la più lunga durata.</i>	
			<i>Promuoveremo il contrasto agli sprechi di cibo coinvolgendo le mense scolastiche e il DUC, anche in collaborazione con le principali app di settore, per recuperare le eccedenze alimentari.</i>	Da programmare
			<i>Studieremo soluzioni per favorire la bonifica dei serbatoi di idrocarburi dismessi.</i>	Da pianificare
	ENERGIA	<i>Negli ultimi anni, è divenuta evidente una situazione di vera e propria emergenza climatica, in relazione alla quale occorre che la politica, anche a livello locale, si faccia promotrice di azioni di contenimento e contrasto.</i>	<i>Favoriremo la formazione permanente dei tecnici comunali in materia energetica e ambientale al fine di rafforzarne le competenze al servizio della città.</i>	Da pianificare
			<i>Parteciperemo a bandi regionali e nazionali per l'erogazione di incentivi a sostegno delle azioni di contrasto al cambiamento climatico.</i>	Da programmare
			<i>Valuteremo l'opportunità di redigere il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) e le relative Linee Guida di Azione (LGA) per delineare le misure e le politiche da sviluppare a livello comunale per</i>	Da programmare

3				contribuire alla realizzazione degli obiettivi europei di riduzione delle emissioni di anidride carbonica di almeno il 40% entro il 2030.	
				Promuoveremo la costituzione di comunità energetiche anche attraverso forme dicollaborazione con l'Azienda Speciale Municipalizzata.	Da pianificare
				Valuteremo la possibilità di realizzare impianti di recupero dell'acqua piovana a servizio di parchi e aree verdi di proprietà comunale (giardini, strutture sportive, ecc.).	Da programmare
	MALNATE CITTA' SICURA	MALNATE CITTA' SICURA	La sicurezza, declinata in molteplici accezioni (sicurezza personale, sicurezza stradale, sicurezza ambientale, sicurezza sociale, ecc.), è un'esigenza fondamentale per i Cittadini. Solo affrontando il tema in una prospettiva integrata è possibile assicurare a tutti la	Intensificheremo i controlli nelle ore serali da parte della Polizia Locale, favorendo una più proficua collaborazione con le Forze dell'Ordine, la Protezione Civile e l'Associazione Nazionale Carabinieri.	Attuato
				Promuoveremo la creazione di nuovi gruppi di Controllo di Vicinato, organizzando incontri informativi e formativi nelle frazioni.	Attuato (tuttora in itinere in relazione a tutto il quinquennio)
				Istituiremo un "Tavolo della Sicurezza" composto dall'Assessore con delega alla Polizia Locale, dal Comandante	Da attuare

		<i>possibilità di godere serenamente e liberamente degli spazi della città.</i>	<i>della Polizia Locale, dai rappresentanti territoriali delle Forzedell'Ordine e dai referenti del Controllo di Vicinato.</i>	
			<i>Approveremo un nuovo regolamento comunale di polizia urbana, elaborato dalla Polizia Locale con il contributo dei Carabinieri, per disciplinare in modo puntuale le regole necessarie ad assicurare la piena vivibilità e il decoro della città e a contrastare comportamenti incivili e degrado.</i>	In corso di attuazione
			<i>Proseguiremo nella stipulazione di convenzioni con realtà associative, quali l'Associazione Nazionale Carabinieri, anche tramite l'individuazione di un'apposita sede, che collaborino con la Polizia Locale nelle attività di controllo del territorio e di presidio durante gli eventi pubblici.</i>	Attuato
			<i>Confermeremo l'adesione annuale alla campagna "Io non rischio" promossa dal dipartimento nazionale della Protezione Civile con la finalità di accrescere la consapevolezza dei Cittadini sui rischi naturali e causati</i>	Attuato

				dall'attività umana e promuovere azioni e comportamenti corretti.	
				Promuoveremo insieme alla Protezione Civile l'organizzazione di prove di evacuazione in alcune aree del territorio maggiormente a rischio (incendi boschivi, alluvioni, ecc.).	Da attuare-programmare
				Individueremo una sede centrale per la Protezione Civile con il fine di garantire un presidio di sicurezza e uno spazio di apertura alla Cittadinanza.	Attuato
				Ottimizzeremo l'utilizzo degli impianti comunali di videosorveglianza, garantendone la fruizione da parte delle Forze dell'Ordine nell'ottica della prevenzione e del contrasto dei fenomeni criminali.	Attuato
				Proseguiremo con la convenzione con OIPA, guardie ecozoofile.	Attuato
			I servizi educativi sono un complesso strutturato di prestazioni organizzate	Valorizzeremo il Patto Educativo di Comunità, composto dalle realtà scolastiche ed educative del territorio (es. Comune, scuole, parrocchie, associazioni), per condividere la	Attuato anche con patto digitale

4	MALNATE E I SUOI SERVIZI	SERVIZI EDUCATIVI	dal Comune a integrazione dell'attività didattica delle scuole. Riteniamo che essi siano essenziali per garantire una vera attuazione del diritto costituzionale all'istruzione, in quanto assicurano in modo continuativo l'educazione, la cura e la socializzazione nella prospettiva del benessere psicofisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive ed etico-sociali di bambine e bambini.	<i>progettazione di interventi didattico-pedagogici.</i>	
				<i>Promuoveremo, tramite bandi di co-progettazione con le realtà del terzo settore, lo studio e la realizzazione di interventi di prevenzione dell'abbandono scolastico.</i>	Attuato
				<i>Organizzeremo serate informative sui rischi collegati all'utilizzo dei social network da parte dei più giovani, con attività formative specificamente destinate ai genitori e agli operatori del mondo dell'infanzia e dell'adolescenza.</i>	Attuato con patto digitale
				<i>Promuoveremo il coordinamento pedagogico per la fascia d'età 0-6 anni tra tutte le realtà socioeducative e scolastiche del territorio, in linea con le più recenti innovazioni normative in materia.</i>	Attuato
				<i>Individueremo spazi aggiuntivi per la refezione scolastica, garantendone la completa fruizione da parte degli utenti.</i>	Bisogno non più presente
				<i>Potenzieremo la capacità di accoglienza dell'asilo nido comunale.</i>	Attuato

				Organizzeremo incontri con specialisti, anche sottoforma di "webinar", su temi legati alle sfide quotidiane dell'adolescenza indicati direttamente dalle famiglie (es. difficoltà della crescita, rapporto genitori-figli, disturbi alimentari, ecc.).	Attuato
				Diffonderemo nelle realtà scolastiche la cultura della gentilezza, realizzando l'alfabeto e il calendario della gentilezza e organizzando i "giochi gentili".	Attuato
				Affiancheremo al tradizionale servizio di doposcuola, nelle scuole primarie e secondaria, laboratori pomeridiani tematici per favorire la maturazione di competenze e la scoperta di talenti (es. cucina, musica, lettura, giardinaggio, bricolage, sport, ecc.).	Da attuare
		SERVIZI SOCIALI	<i>I servizi sociali sono un insieme di interventi organizzati o promossi dal Comune che si concretizzano nell'erogazione di</i>	<i>Attiveremo, con il coinvolgimento dei volontari del servizio civile e la collaborazione delle associazioni del territorio, un progetto di "tele-compagnia" indicando un numero telefonico per segnalare e affrontare situazioni di criticità, bisogno o solitudine.</i>	Da attuare

		prestazioni, normalmente gratuite, dirette in ultima istanza all'eliminazione delle disuguaglianze economiche e sociali all'interno della società.	Favoriremo la massima diffusione dell'affido familiare in tutte le sue forme come strumento flessibile per aiutare minori di famiglie che incontrano un periodo di difficoltà temporanea.	Attuato
			Istituiremo la figura del Custode sociale, favorendo la creazione di una rete di volontari formati che aiutino persone anziane o bisognose nelle piccole e grandi necessità della vita quotidiana.	Da attuare
			Valorizzeremo l'Albo dei Volontari comunali, recentemente istituito, pubblicizzandone le finalità per aumentare le iscrizioni e assicurando la necessaria formazione ai nuovi volontari.	Da attuare
			Svilupperemo forme di sostegno alle famiglie più giovani o in condizioni di fragilità.	Attuato
			Promuoveremo momenti di riflessione e sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale e della diversità coinvolgendo il Consiglio dei Bambini e le associazioni del territorio.	Attuato

			<i>Studieremo soluzioni per sostenere e tutelare le vittime di violenza di genere.</i>	Da attuare
			<i>Ci faremo parte attiva con Regione Lombardia per la realizzazione della Casa di Comunità di Malnate, struttura che offre assistenza sociosanitaria e sanitaria non urgente direttamente sul territorio, con la presenza di molti professionisti diversi (infermieri, medici, assistenti sociali, operatori sociosanitari, psicologi, amministrativi, ecc.) che collaborano per rispondere in modo integrato ai bisogni dei Cittadini.</i>	In attuazione
	CULTURE	<i>Pensiamo che la cultura debba essere il centro dell'impegno amministrativo al fine di creare le basi di una società civile, consapevole e partecipe. Con il termine "culture" vogliamo esprimere la volontà di riconoscere e valorizzare le diverse</i>	<i>Arricchiremo l'iniziativa "Nati per leggere e nati per la musica" con l'introduzione di letture in varie lingue coinvolgendo i cittadini di diverse aree geografiche.</i>	Attuato
			<i>Proporremo incontri con gli autori e caffè letterari con il coinvolgimento dei bar del territorio.</i>	Attuato
			<i>Promuoveremo un "Club del libro" all'interno della biblioteca comunale.</i>	Attuato
			<i>Organizzeremo "poetry slam": gare di poesia, originariamente nate dalla strada, che uniscono produzione</i>	Attuato

			<i>realità presenti sul territorio di Malnate, mettendole in relazione per rinforzare il senso di Comunità.</i>	<i>poetica e interpretazione, con la giuria amatoriale del pubblico presente durante la serata.</i>	
				<i>Potenzieremo l'offerta culturale sul territorio con l'obiettivo di ampliare il pubblico delle attività artistico-culturali e di valorizzare i centri storici tramite la realizzazione di eventi nelle corti (es. concerti, cineforum, spettacoli, ecc.).</i>	Attuato
				<i>Rafforzeremo l'offerta del Museo Realini con l'introduzione di giochi didattici e installazioni interattive e digitali.</i>	Da attuare
				<i>Definiremo gli spazi interni del nuovo polo civico-culturale destinati alla cultura (biblioteca, spettacoli, rassegne, mostre, ecc.) attraverso lo strumento della progettazione partecipata.</i>	Da attuare
		ASSOCIAZIONI	<i>Le realtà associative rappresentano il motore delle attività sociali, culturali,</i>	<i>Individueremo spazi comunali (es. ex scuola dell'infanzia di Rovera, castello del parco Primo Maggio) da destinare alla realizzazione di iniziative di interesse pubblico nell'ambito di</i>	Da attuare

5	MALNATE CITTA' ATTIVA		sportive e di volontariato. In un'ottica di sussidiarietà orizzontale, riteniamo che l'Amministrazione Comunale abbia il dovere di garantire il necessario sostegno alle autonome iniziative delle associazioni e di creare le condizioni per favorire lo sviluppo di nuove progettualità.	progetti condivisi tra Comune e associazioni.	
				Svilupperemo un percorso di progettazione partecipata per individuare le modalità gestionali della nuova area feste di via Pastore.	Attuato
				Proseguiremo nella pubblicazione di bandi di co-progettazione per sostenere le associazioni nella realizzazione di attività di pubblico interesse.	Attuato
				Creeremo una "vetrina delle associazioni", sia fisica sia virtuale, per favorire la conoscenza delle loro attività e finalità.	Da programmare
	SPORT E BENESSERE		La pratica sportiva e l'attività fisica, anche a livello dilettantistico, oltreché una sana alimentazione consentono di sviluppare un corretto stile di vita. Inoltre, lo sport presenta anche una valenza sociale, insegnando	Promuoveremo, in collaborazione con le società e le associazioni sportive del territorio, l'organizzazione di incontri formativi in tema di fair play, tifo positivo, relazione con i compagni di squadra e gli allenatori.	Da attuare
				Favoriremo la diffusione degli sport paralimpici presso le società e associazioni sportive del territorio in affiancamento alle tradizionali discipline sportive.	Attuato

		<i>l'importanza delle regole e del loro rispetto.</i>	<i>Organizzeremo incontri informativi sulle patologie metaboliche e formativi sulla loro prevenzione e sull'adozione di corretti e sani stili di vita.</i>	Attuato
			<i>Utilizzeremo i parchi pubblici per la realizzazione di momenti di riflessione ed esperienziali sui temi del benessere psico-fisico e della meditazione.</i>	Attuato
			<i>Coinvolgeremo le alunne e gli alunni delle scuole in camminate alla scoperta del territorio malnatese, in collaborazione con gruppi organizzati di camminatori.</i>	Attuato
	TURISMO	<i>Il turismo rappresenta un'opportunità nuova per Malnate, anche grazie alle nuove piste ciclopedonali della Valle del Lanza e dei Mulini di Gurone che consentono una riscoperta delle bellezze naturali e paesaggistiche del territorio. Il completamento dei collegamenti tra detti</i>	<i>Realizzeremo una puntuale mappatura dei luoghi d'interesse culturale, naturalistico e paesaggistico presenti sul territorio (es. museo, chiese, monumenti, centri storici, cave, ecc.).</i>	In fase di attuazione
			<i>Creeremo una serie di pannelli riportanti la storia dei luoghi di interesse, dotati di codici QR per ulteriori approfondimenti.</i>	In fase di attuazione con totem digitali
			<i>Garantiremo un'adeguata informazione in merito ai servizi del territorio, con particolare</i>	

6			<i>percorsi e il centro cittadino offrirà la possibilità di una ricaduta economica per le nostre attività commerciali.</i>	<i>attenzione a quelli commerciali coinvolgendo il DUC.</i>	In fase di attuazione
	ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE, RENDICONTAZIONE	ORGANIZZAZIONE	<i>Un assetto organizzativo della struttura comunale improntato a canoni di efficienza, efficacia ed economicità è essenziale per l'attuazione del programma elettorale.</i>	<i>Promuoveremo la revisione, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi.</i>	In attuazione
				<i>Valorizzeremo le molte competenze presenti nella struttura organizzativa del Comune e investiremo in termini di rafforzamento qualitativo e quantitativo dell'organico.</i>	In attuazione
				<i>Aggiungeremo il DUP, principale documento programmatico degli Enti Locali, coinvolgendo i portatori di interesse del territorio: imprese, commercianti, sindacati, associazioni, terzo settore, scuole.</i>	Attuato
				<i>Aumenteremo il numero dei servizi erogati alla Cittadinanza da remoto.</i>	Da programmare
		COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	<i>La comunicazione, variamente declinata, rappresenta uno strumento</i>	<i>Promuoveremo il "Manifesto della comunicazione non ostile" a cui ha aderito il Consiglio comunale con voto unanime e vigileremo sul suo rispetto in tutti i contesti istituzionali.</i>	Attuato

		<i>indispensabile tramite il quale l'Amministrazione Comunale si rapporta con i Cittadini, sia per informarli delle proprie iniziative sia per recepire le loro istanze anche in chiave partecipativa. Riteniamo, inoltre, indispensabile che la comunicazione istituzionale soddisfi elevati standard di rispetto e decoro.</i>	<i>Creeremo un canale ufficiale del Comune di Malnate sulle principali applicazioni dimessaggistica istantanea (es. WhatsApp, Telegram, ecc.).</i>	Attuato
			<i>Potenzieremo i canali per la segnalazione di guasti ed esigenze di manutenzione urgente.</i>	Da programmare
			<i>Rinnoveremo la veste grafica e i contenuti del periodico comunale "Malnate Ponte", tradizionale veicolo di informazione dell'Amministrazione Comunale, affiancandovi anche la versione digitale.</i>	Attuato
			<i>Promuoveremo la partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni comunali attraverso consultazioni pubbliche, incontri periodici in collaborazione con i Comitati di quartiere e usodi piattaforme online.</i>	Attuato
	RENDICONTAZIONE	<i>La rendicontazione non finanziaria costituisce, per le Amministrazioni Pubbliche, uno strumento fondamentale per</i>	Utilizzeremo lo strumento del report integrato o bilancio sociale per permettere ai destinatari dell'azione amministrativa di valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto operativamente realizzato.	In programmazione

		<i>valutare l'impatto generato sulla collettività di riferimento e comunicare con i portatori di interesse, favorendo la trasparenza dell'agire amministrativo e sollecitando la partecipazione attiva dei Cittadini.</i>	
--	--	---	--

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5. Sezione Operativa – Prima Parte

La Prima Parte della SeO analizza i seguenti aspetti:

- Gli obiettivi operativi dell'Ente;
- I bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni di bilancio (risorse strumentali, umane e finanziarie);
- Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari e la loro capacità gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- gli orientamenti circa il Pareggio di Bilancio

Di seguito si riportano gli obiettivi operativi.

5.1 Obiettivi Operativi

1. Linea Programmatica di Mandato: MALNATE LE PERSONE AL CENTRO

Area Strategica	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
BAMBINE E BAMBINI	<i>Coinvolgeremo la fascia di età 0-9 anni e i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di primo grado, ampliando il progetto a partire dai tre filoni principali: Consiglio dei Bambini, progettazione partecipata di aree e servizi, iniziativa "A scuola ci andiamo da soli".</i>	Attuato: da febbraio 2026 inizio attività bilancio partecipativo Scuola secondaria di primo grado e attuazione dei progetti vincitori bilancio partecipativo 2025 Scuola Primaria
	<i>Promuoveremo la creazione di una rete strutturata comprendente tutti i Comuni che hanno aderito o che aderiranno al progetto della "Città dei Bambini" nel Nord Italia.</i>	In attuazione: si sono svolti incontri online di confronto e condivisione. È in fase di organizzazione un convegno a Mendrisio con tutta la rete.
	<i>Potenzieremo la figura e il ruolo del Difensore Civico dei Bambini e degli Adolescenti, nell'ottica di un coordinamento con esperienze analoghe presenti sul territorio provinciale e regionale.</i>	Da programmare
	<i>Favoriremo la partecipazione attiva delle bambine e dei bambini nell'organizzazione e nello svolgimento della Festa Cittadina.</i>	Attuato
	<i>Promuoveremo l'organizzazione di una rassegna estiva con laboratori, giochi e animazioni susseguimento delle bambine e dei bambini, da realizzare in orario serale e in diverse zone della Città per condividere momenti di espressione e divertimento.</i>	Da programmare

	<i>Realizzeremo un campetto da calcio recintato per il gioco libero di bambini e ragazzi negli spazi comunali adiacenti a Piazza delle Tessitrici.</i>	Da programmare
	<i>Rilanceremo il progetto "Negozio amico dei bambini": i commercianti del territorio diventeranno punto di riferimento per bambini e ragazzi in caso di necessità o emergenze.</i>	In attuazione: a Giugno 2026 è stato conferito un riconoscimento a "pasticceria Sartorelli" come negozio amico dei bambini, per l'attenzione e la sensibilità verso i bisogni dei bambini
GIOVANI	<i>Individueremo spazi idonei per la realizzazione di attività, anche laboratoriali, proposte dai giovani e a essi dedicate nei settori più vari (arte, cinema, musica, moda) valorizzando il patrimonio immobiliare comunale.</i>	E' stato individuato lo spazio di Via Baracca quale luogo aggregativo per le associazioni che attuano interventi educativi sociali a favore dei giovani del territorio
	<i>Realizzeremo un'aula studi accessibile, accogliente e funzionale, con spazi per attività individuali e lavori di gruppo in cui lo studio tradizionale possa coniugarsi alle nuove tecnologie.</i>	Da programmare, Parco Primo Maggio o Polo Civico
	<i>Stanzieremo nel bilancio comunale risorse specificamente destinate alla realizzazione di idee proposte dai giovani di Malnate tra i 14 e i 25 anni per una città più #aperta, #innovativa, #creativa, #discoprire, #inclusiva, #nonviolenta, #interculturale.</i>	In programma (anno 2027)
	<i>Promuoveremo l'istituzione di borse di studio a sostegno del merito scolastico, universitario e sportivo e delle eccellenze imprenditoriali giovanili.</i>	Già in attuazione
	<i>Favoriremo la stipulazione di convenzioni tra il Comune e le scuole secondarie di secondo grado e le università per lo svolgimento di periodi di formazione curriculare ed extracurriculare negli uffici comunali.</i>	Attuato, stage formativi per studenti universitari

LAVORATORI, PROFESSIONISTI E COMMERCianti	<i>Favoriremo la partecipazione attiva e il coinvolgimento dei commercianti del territorio nella progettazione e realizzazione di spazi e servizi dando nuova linfa al Distretto Urbano del Commercio.</i>	Approntata la documentazione per la partecipazione al Bando regionale 2026/2029 di promozione del territorio in condivisione con le associazioni di categoria
	<i>Valuteremo soluzioni per incrementare l'attrattività della zona industriale.</i>	Da programmare
	<i>Organizzeremo momenti di approfondimento su temi di interesse e sui diritti dei lavoratori frontalieri, favorendo la riapertura dello sportello dedicato.</i>	Da programmare
	<i>Individueremo locali idonei alla realizzazione di spazi attrezzati di coworking, in cui professionisti di diversi settori possano condividere l'ambiente di lavoro a costo calmierato.</i>	Da programmare
	<i>Promuoveremo un progetto di tutoraggio per aiutare nella stesura di curriculum vitae e letteredi presentazione durante la ricerca di un impiego e per sostenere la riqualificazione professionale.</i>	Da attuare
TERZA ETA'	<i>Promuoveremo e potenzieremo il gruppo dei "Nonni vigili", coinvolgendoli in attività di presidio del territorio e di educazione civica.</i>	Attuato
	<i>Rilanceremo il progetto delle "Conferenze con Thè" per dare vita, anche con il coinvolgimento di un'associazione di settore, a una "Università della Terza Età".</i>	Attuato con fitto calendario di incontri
	<i>Proseguiremo, anche tramite i volontari del servizio civile, nella realizzazione di uno sportellodigitale che aiuti nello svolgimento di</i>	Attuato fino a dicembre 2025, da riprogrammare

	<i>pratiche, nella prenotazione di appuntamenti, visite ed esami, nella consultazione del fascicolo sanitario e del cassetto fiscale, ecc.</i>	
	<i>Promuoveremo la creazione di sezioni dedicate alle persone della terza età all'interno delle associazioni sportive del territorio.</i>	Da programmare

2. Linea Programmatica di Mandato – MALNATE E IL SUO TERRITORIO

Area Strategica	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
URBANISTICA	<i>Riduzione del consumo di suolo favorendo la riqualificazione dell'esistente, con particolare riguardo al recupero degli edifici dismessi.</i>	In attuazione a seguito efficacia della variante generale PGT ed in conseguenza alla condivisione delle proposte esecutive da parte degli operatori privati
	<i>Valorizzazione del centro storico di Malnate (zona San Matteo), tramite l'incremento delle vie di accesso allo stesso e il potenziamento delle aree a parcheggio adiacenti, con il fine di realizzarne un recupero funzionale e di ridurre il numero dei veicoli che vi transitano.</i>	Interventi previsti nella variante generale PGT in approvazione. Da attuarsi a seguito inserimento nel programma triennale LLPP
	<i>Realizzazione di nuove aree a parcheggio nella prima e nella seconda parte di via Colombo, in via Caprera e in via Bernasconi (all'intersezione con via Montello), con l'obiettivo di incrementare la sicurezza e di adeguarsi alle necessità della Città.</i>	Interventi previsti nella variante generale PGT in approvazione. Da attuarsi a seguito inserimento nel programma triennale LLPP

	<i>Realizzazione di nuovi marciapiedi nelle strade che ne sono sprovviste, laddove il calibro stradale lo consenta.</i>	Interventi previsti nella variante generale PGT in approvazione. Da attuarsi a seguito inserimento nel programma triennale LLPP
	<i>Ampliamento del parco Primo Maggio, con realizzazione di un nuovo punto di accesso verso via Caprera.</i>	In attuazione a seguito efficacia della variante generale PGT ed in conseguenza alla condivisione delle proposte esecutive da parte degli operatori privati
	<i>Elaborazione di uno studio di fattibilità che identifichi soluzioni atte a garantire l'accessibilità e la fruibilità pubblica di Monte Morone, indicandone le specifiche finalità di valorizzazione culturale.</i>	In attuazione con organizzazione di eventi quali: camminata a Monte Morone in occasione dell'Epifania, gruppi di meditazione, l'arte che cura, evento di chiusura sagra settembrina ed eventi musicali con Associazione ImmaginArte. Sono in corso studi di progettazione da parte dell'Amministrazione con il terzo settore per arrivare ad una gestione esternalizzata.
	<i>Individuazione di spazi destinati alla realizzazione di forme di co-housing, tramite partenariato pubblico-privato, al fine di rispondere alle specifiche esigenze di determinate categorie di persone di diverse fasce d'età.</i>	Lavori di adeguamento eseguiti
LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'	<i>Realizzeremo il polo civico-culturale nell'edificio acquistato dal Comune in via Marconi. Lostabile, destinato in via prioritaria ad accogliere la nuova biblioteca cittadina, conterrà uffici comunali, una</i>	In fase di realizzazione

	<i>nuova sala consiliare per iniziative e conferenze, oltre a spazi per lettura, studiospettacoli, rassegne, mostre.</i>	
	<i>Studieremo possibilità di finanziamento, tramite partenariato pubblico-privato, per la realizzazione di nuovi impianti sportivi nell'area di proprietà comunale in via Milano, al fine di ampliare l'offerta di servizi con uno sguardo sovracomunale, anche in ottica sanitaria e riabilitativa (es. padel, idrokinesiterapia, ecc.).</i>	In attuazione in conseguenza alla formalizzazione di proposte di fattibilità tecnico economica
	<i>Realizzeremo le opere previste dal Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) recentemente approvato dalla Giunta, per rendere Malnate sempre più accessibile ea misura di tutti i Cittadini.</i>	In esecuzione attraverso progetti mirati o inserite nella programmazione LLPP
	<i>Proseguiremo nella realizzazione delle opere previste nel Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), monitorandone l'impatto sulla viabilità quotidiana per intervenire con una sollecita revisione laddove necessaria.</i>	Programmazione nel programma triennale LLPP
	<i>Promuoveremo il completamento delle piste ciclopedonali sovracomunali della Valle del Lanza e dei Mulini di Gurone, assicurando la realizzazione dei collegamenti con il centro cittadino.</i>	Inserito in programmazione triennale LLPP
	<i>Provvederemo a una mappatura capillare e a un'analisi sulle modalità di utilizzo delle aree a parcheggio esistenti sul territorio, per identificare le tempistiche ottimali di durata della sosta.</i>	Da programmare
MANUTENZIONE E DECORO URBANO	<i>Realizzeremo in tempi brevi un piano straordinario di manutenzioni definendo in modo dettagliato le priorità di intervento.</i>	In esecuzione interventi ordinari e straordinari sul patrimonio verde

	<i>Assicureremo la puntuale manutenzione ordinaria dei beni pubblici, con particolare attenzione a scuole, strade, marciapiedi, aree a verde e parchi giochi, eventualmente integrando l'organico comunale con ditte specializzate.</i>	In esecuzione interventi ordinari e straordinari sul patrimonio edilizio comunale
	<i>Lavoreremo con i commercianti del territorio, allargando l'azione del DUC, per definire gli interventi necessari a rendere ogni zona di Malnate più bella e vivibile.</i>	In esecuzione progetto "Natale a Malnate"
	<i>Valorizzeremo alcune aree del territorio comunale (es. quartiere "Santa Rita", piazza delle Tessitrici, via Ferrari), riscoprendone le caratteristiche di vivibilità e di attenzione ai bisogni quotidiani dei Cittadini in termini sociali e di offerta di servizi.</i>	Elaborata soluzione progettuale complessiva ed in redazione progetto esecutivo 1° stralcio
	<i>Installeremo nuove panchine sui percorsi ciclopeditoni.</i>	In programmazione a seguito identificazione posizionamenti
ECOLOGIA E AMBIENTE	<i>Vigileremo sul puntuale rispetto di tutti gli obblighi a carico dell'attuale concessionario del servizio di igiene urbana, il cui affidamento ha un orizzonte temporale coincidente con il prossimo mandato amministrativo 2024/2029.</i>	In esecuzione costante
	<i>Controlleremo in modo puntuale il territorio al fine di prevenire e contrastare l'abbandono di rifiuti e l'utilizzo improprio dei cestini pubblici anche attraverso l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza.</i>	In esecuzione costante
	<i>Agevoleremo il corretto utilizzo della piattaforma ecologica di via dei Tre Corsi, assicurando agli utenti tutto il supporto necessario sulle modalità di conferimento dei rifiuti.</i>	In esecuzione costante – App Junker

	<i>Promuoveremo momenti di formazione e informazione sul tema dell'economia circolare come modello di produzione e consumo che, attraverso condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo di materiali e prodotti, ne favorisce la più lunga durata.</i>	In programmazione
	<i>Promuoveremo il contrasto agli sprechi di cibo coinvolgendo le mense scolastiche e il DUC, anche in collaborazione con le principali app di settore, per recuperare le eccedenze alimentari.</i>	Da programmare
	<i>Studieremo soluzioni per favorire la bonifica dei serbatoi di idrocarburi dismessi.</i>	Da pianificare
ENERGIA	<i>Favoriremo la formazione permanente dei tecnici comunali in materia energetica e ambientale al fine di rafforzarne le competenze al servizio della città.</i>	Da pianificare
	<i>Parteciperemo a bandi regionali e nazionali per l'erogazione di incentivi a sostegno delle azioni di contrasto al cambiamento climatico.</i>	Da programmare
	<i>Valuteremo l'opportunità di redigere il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) e le relative Linee Guida di Azione (LGA) per delineare le misure e le politiche da sviluppare a livello comunale per contribuire alla realizzazione degli obiettivi europei di riduzione delle emissioni di anidride carbonica di almeno il 40% entro il 2030.</i>	Da programmare
	<i>Promuoveremo la costituzione di comunità energetiche anche attraverso forme di collaborazione con l'Azienda Speciale Municipalizzata.</i>	Da pianificare

	<i>Valuteremo la possibilità di realizzare impianti di recupero dell'acqua piovana a servizio di parchi e aree verdi di proprietà comunale (giardini, strutture sportive, ecc.).</i>	Da programmare
--	--	----------------

3. Linea Programmatica di Mandato: MALNATE CITTA' SICURA

Area Strategica	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
MALNATE CITTA' SICURA	<i>Intensificheremo i controlli nelle ore serali da parte della Polizia Locale, favorendo una più proficua collaborazione con le Forze dell'Ordine, la Protezione Civile e l'Associazione Nazionale Carabinieri.</i>	Attuato. Con delibera di G.C. n. 64 del 30-4-2026 è stato approvato il nuovo Progetto di polizia locale per la tutela della sicurezza urbana e il presidio del territorio, che segue il precedente progetto dello scorso anno, di cui alla delibera di G.C. n. 67 del 08/05/2025, per il quale le relative attività dei servizi svolti sono terminate. Le attività del nuovo progetto 2026 sono in corso, essendo iniziate dal mese di aprile (in relazione ad alcuni servizi diurni, di supporto ad eventi-manifestazioni comunali), previste in particolare tre pattuglie serali nel prossimo mese di luglio di quest'anno
	<i>Promuoveremo la creazione di nuovi gruppi di Controllo di Vicinato, organizzando incontri informativi e formativi nelle frazioni.</i>	Attuato (tuttora in itinere in relazione a tutto il quinquennio). L'implementazione dei gruppi di Controllo di Vicinato continua; nel corso dell'anno 2026 è stato costituito un nuovo Gruppo. Lo scorso anno è stato svolto un incontro con i Gruppi comunali.
	<i>Istituiremo un "Tavolo della Sicurezza" composto dall'Assessore con delega alla Polizia Locale, dal Comandante della Polizia Locale, dai rappresentanti territoriali delle Forze dell'Ordine e dai referenti del Controllo di Vicinato.</i>	Da attuare

	<i>Approveremo un nuovo regolamento comunale di polizia urbana, elaborato dalla Polizia Locale con il contributo dei Carabinieri, per disciplinare in modo puntuale le regole necessarie ad assicurare la piena vivibilità e il decoro della città e a contrastare comportamenti incivili ed degrado.</i>	In corso di attuazione-programmazione, attualmente in fase di redazione una nuova bozza di regolamento, sostitutiva di quella dello scorso anno, revisionata e rivista
	<i>Proseguiremo nella stipulazione di convenzioni con realtà associative, quali l'Associazione Nazionale Carabinieri, anche tramite l'individuazione di un'apposita sede, che collaborino con la Polizia Locale nelle attività di controllo del territorio e di presidio durante gli eventi pubblici.</i>	Attuato. Nel 2025 è stata concessa alla associazione in parola una nuova sede temporanea in via Gioberti, previsto successivo spostamento della sede presso la Stazione Ferroviaria entro il 2027
	<i>Confermeremo l'adesione annuale alla campagna "Io non rischio" promossa dal dipartimento nazionale della Protezione Civile con la finalità di accrescere la consapevolezza dei Cittadini sui rischi naturali e causati dall'attività umana e promuovere azioni e comportamenti corretti.</i>	Attuato. Si conferma adesione per tutto il quinquennio
	<i>Promuoveremo insieme alla Protezione Civile l'organizzazione di prove di evacuazione in alcune aree del territorio maggiormente a rischio (incendi boschivi, alluvioni, ecc.).</i>	Da attuare-programmare, però il Gruppo comunale di Protezione Civile ha partecipato ad alcune esercitazioni svolte da altri enti locali
	<i>Individueremo una sede centrale per la Protezione Civile con il fine di garantire un presidio di sicurezza e uno spazio di apertura alla Cittadinanza.</i>	Attuato. Nel 2025, in forza di delibera G.C. n. 118 del 28/08/2025, si è assegnata la nuova sede di Via Primo Maggio, civ. 10 (Ex sede SOS)
	<i>Ottimizzeremo l'utilizzo degli impianti comunali di videosorveglianza, garantendone la fruizione da parte delle Forze</i>	Attuato

	<i>dell'Ordine nell'ottica della prevenzione e del contrasto dei fenomeni criminosi.</i>	
	<i>Proseguiremo con la convenzione con OIPA, guardie ecozoofile.</i>	Attuato. Da ultimo in forza di adozione di delibera di G.C. n. 20 del 05/02/2026

4. Linea Programmatica di Mandato: MALNATE E I SUOI SERVIZI

Area Strategica	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
SERVIZI EDUCATIVI	<i>Valorizzeremo il Patto Educativo di Comunità, composto dalle realtà scolastiche ed educative del territorio (es. Comune, scuole, parrocchie, associazioni), per condividere la progettazione di interventi didattico-pedagogici.</i>	Attuato anche con Patti Digitali
	<i>Promuoveremo, tramite bandi di co-progettazione con le realtà del terzo settore, lo studio e la realizzazione di interventi di prevenzione dell'abbandono scolastico.</i>	In corso progetti educativi in partnership con realtà associative del territorio
	<i>Organizzeremo serate informative sui rischi collegati all'utilizzo dei social network da parte dei più giovani, con attività formative specificamente destinate ai genitori e agli operatori del mondo dell'infanzia e dell'adolescenza.</i>	Attuato, siglato con la Prefettura il protocollo per la realizzazione dei Patti Digitali, sottoscritto anche dalle istituzioni pubbliche e private del territorio
	<i>Promuoveremo il coordinamento pedagogico per la fascia d'età 0-6 anni tra tutte le realtà socioeducative e scolastiche del territorio, in linea con le più recenti innovazioni normative in materia.</i>	Attuato
	<i>Individueremo spazi aggiuntivi per la refezione scolastica, garantendone la completa fruizione da parte degli utenti.</i>	Bisogno non più presente
	<i>Potenzieremo la capacità di accoglienza dell'asilo nido comunale.</i>	Attuato con incremento dei numeri di iscritti: n. 56 a partire da a.s. 2026-2027
	<i>Organizzeremo incontri con specialisti, anche sotto forma di "webinar", su temi legati alle sfide quotidiane dell'adolescenza</i>	Attuato

	<i>indicati direttamente dalle famiglie (es. difficoltà della crescita, rapporto genitori-figli, disturbi alimentari, ecc.).</i>	
	<i>Diffonderemo nelle realtà scolastiche la cultura della gentilezza, realizzando l'alfabeto e il calendario della gentilezza e organizzando i "giochi gentili".</i>	Attuato
	<i>Affiancheremo al tradizionale servizio di doposcuola, nelle scuole primarie e secondaria, laboratori pomeridiani tematici per favorire la maturazione di competenze e la scoperta di talenti (es. cucina, musica, lettura, giardinaggio, bricolage, sport, ecc.).</i>	Da attuare
SERVIZI SOCIALI	<i>Attiveremo, con il coinvolgimento dei volontari del servizio civile e la collaborazione delle associazioni del territorio, un progetto di "tele-compagnia" indicando un numero telefonico per segnalare e affrontare situazioni di criticità, bisogno o solitudine.</i>	Da attuare
	<i>Favoriremo la massima diffusione dell'affido familiare in tutte le sue forme come strumento flessibile per aiutare minori di famiglie che incontrano un periodo di difficoltà temporanea.</i>	Attuato
	<i>Istituiremo la figura del Custode sociale, favorendo la creazione di una rete di volontari formati che aiutino persone anziane o bisognose nelle piccole e grandi necessità della vita quotidiana.</i>	Da attuare
	<i>Valorizzeremo l'Albo dei Volontari comunali, recentemente istituito, pubblicizzandone le finalità per aumentare le iscrizioni e assicurando la necessaria formazione ai nuovi volontari.</i>	Da attuare
	<i>Svilupperemo forme di sostegno alle famiglie più giovani o in condizioni di fragilità.</i>	Attuato

	<i>Promuoveremo momenti di riflessione e sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale e della diversità coinvolgendo il Consiglio dei Bambini e le associazioni del territorio.</i>	Attuato progetto Finestra e nonni vigile, Pimpa e Poeti in erba, giornata della disabilità
	<i>Studieremo soluzioni per sostenere e tutelare le vittime di violenza di genere.</i>	Da attuare
	<i>Ci faremo parte attiva con Regione Lombardia per la realizzazione della Casa di Comunità di Malnate, struttura che offre assistenza sociosanitaria e sanitaria non urgente direttamente sul territorio, con la presenza di molti professionisti diversi (infermieri, medici, assistenti sociali, operatori sociosanitari, psicologi, amministrativi, ecc.) che collaborano per rispondere in modo integrato ai bisogni dei Cittadini.</i>	Dialoghi e confronti con ASST in corso
CULTURE	<i>Arricchiremo l'iniziativa "Nati per leggere e nati per la musica" con l'introduzione di letture in varie lingue coinvolgendo i cittadini di diverse aree geografiche.</i>	Attuato
	<i>Proporremo incontri con gli autori e caffè letterari con il coinvolgimento dei bar del territorio.</i>	Attuato
	<i>Promuoveremo un "Club del libro" all'interno della biblioteca comunale.</i>	Attuato
	<i>Organizzeremo "poetry slam": gare di poesia, originariamente nate dalla strada, che uniscono produzione poetica e interpretazione, con la giuria amatoriale del pubblico presente durante la serata.</i>	Attuato
	<i>Potenzieremo l'offerta culturale sul territorio con l'obiettivo di ampliare il pubblico delle attività artistico-culturali e di valorizzare i centri storici tramite la realizzazione di eventi nelle corti (es. concerti, cineforum, spettacoli, ecc.).</i>	Attuato

	<i>Rafforzeremo l'offerta del Museo Realini con l'introduzione di giochi didattici e installazioni interattive e digitali.</i>	Da attuare
	<i>Definiremo gli spazi interni del nuovo polo civico-culturale destinati alla cultura (biblioteca, spettacoli, rassegne, mostre, ecc.) attraverso lo strumento della progettazione partecipata.</i>	Da attuare

5. Linea Programmatica di Mandato: MALNATE CITTA' ATTIVA

Area Strategica	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
ASSOCIAZIONI	<i>Individueremo spazi comunali (es. ex scuola dell'infanzia di Rovera, castello del parco Primo Maggio) da destinare alla realizzazione di iniziative di interesse pubblico nell'ambito di progetti condivisi tra Comune e associazioni.</i>	Da attuare
	<i>Svilupperemo un percorso di progettazione partecipata per individuare le modalità gestionali della nuova area feste di via Pastore.</i>	Attuato
	<i>Proseguiremo nella pubblicazione di bandi di co-progettazione per sostenere le associazioni nella realizzazione di attività di pubblico interesse.</i>	Attuato: il bando sostiene le associazioni che intendono realizzazione degli eventi a valenza culturale, socio educativa e sportiva.
	<i>Creeremo una "vetrina delle associazioni", sia fisica sia virtuale, per favorire la conoscenza delle loro attività e finalità.</i>	Da programmare
SPORT E BENESSERE	<i>Promuoveremo, in collaborazione con le società e le associazioni sportive del territorio, l'organizzazione di incontri formativi in tema di fair play, tifo positivo, relazione con i compagni di squadra e gli allenatori.</i>	Da attuare
	<i>Favoriremo la diffusione degli sport paralimpici presso le società e associazioni sportive del territorio in affiancamento alle tradizionali discipline sportive.</i>	Attuato

	<i>Organizzeremo incontri informativi sulle patologie metaboliche e formativi sulla loro prevenzione e sull'adozione di corretti e sani stili di vita.</i>	Attuato
	<i>Utilizzeremo i parchi pubblici per la realizzazione di momenti di riflessione ed esperienziali sui temi del benessere psico-fisico e della meditazione.</i>	Attuato
	<i>Coinvolgeremo le alunne e gli alunni delle scuole in camminate alla scoperta del territorio malnatese, in collaborazione con gruppi organizzati di camminatori.</i>	Attuato tramite il coinvolgimento di soggetto del terzo settore del territorio
TURISMO	<i>Realizzeremo una puntuale mappatura dei luoghi d'interesse culturale, naturalistico e paesaggistico presenti sul territorio (es. museo, chiese, monumenti, centri storici, cave, ecc.).</i>	In fase di attuazione
	<i>Creeremo una serie di pannelli riportanti la storia dei luoghi di interesse, dotati di codici QR per ulteriori approfondimenti.</i>	In corso di posizionamento quattro totem informativi in punti diversi della città
	<i>Garantiremo un'adeguata informazione in merito ai servizi del territorio, con particolare attenzione a quelli commerciali coinvolgendo il DUC.</i>	In fase di attuazione

6. Linea Programmatica di Mandato: ORGANIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE, RENDICONTAZIONE

Area Strategica	Obiettivi strategici	Obiettivi operativi
ORGANIZZAZIONE	<i>Promuoveremo la revisione, la semplificazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi.</i>	Proseguire con la mappatura dei processi iniziata nel 2026
	<i>Valorizzeremo le molte competenze presenti nella struttura organizzativa del Comune e investiremo in termini di rafforzamento qualitativo e quantitativo dell'organico.</i>	Proseguire con la valorizzazione delle competenze presenti nella struttura organizzativa nell'ente con riconoscimenti economici e differenziazione degli incarichi
	<i>Aggiornaremo il DUP, principale documento programmatico degli Enti Locali, coinvolgendo i portatori di interesse del territorio: imprese, commercianti, sindacati, associazioni, terzo settore, scuole.</i>	Da attuare annualmente
	<i>Aumenteremo il numero dei servizi erogati alla Cittadinanza da remoto.</i>	Da programmare
COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE	<i>Promuoveremo il "Manifesto della comunicazione non ostile" a cui ha aderito il Consiglio comunale con voto unanime e vigileremo sul suo rispetto in tutti i contesti istituzionali.</i>	Attuato
	<i>Creeremo un canale ufficiale del Comune di Malnate sulle principali applicazioni dimessaggistica istantanea (es. WhatsApp, Telegram, ecc.).</i>	Attuato
	<i>Potenzieremo i canali per la segnalazione di guasti ed esigenze di manutenzione urgente.</i>	Da programmare

	<i>Rinnoveremo la veste grafica e i contenuti del periodico comunale "Malnate Ponte", tradizionale veicolo di informazione dell'Amministrazione Comunale, affiancandovi anche la versione digitale.</i>	Attuato
	<i>Promuoveremo la partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni comunali attraverso consultazioni pubbliche, incontri periodici in collaborazione con i Comitati di quartiere e usodi piattaforme online.</i>	Attuato
RENDICONTAZIONE	Utilizzeremo lo strumento del report integrato o bilancio sociale per permettere ai destinatari dell'azione amministrativa di valutare la coerenza tra quanto programmato e quanto operativamente realizzato.	In programmazione

5.2 Indirizzi generali

Al momento si confermano gli indirizzi definiti in sede di bilancio di previsione 2026/2028, che si riportano di seguito, fatti salvi i successivi aggiornamenti in sede di bilancio di previsione 2027/2029.

Le entrate sono calcolate secondo quanto disciplinato dalla vigente normativa in materia di IMU, confermando le aliquote approvate per l'anno di imposta 2025.

L'addizionale comunale all'IRPEF è confermata nella misura dello 0,6 per mille e viene anche mantenuta la soglia di esenzione per i redditi sino a € 15.000,00. Qualora il nuovo accordo tra Repubblica Italiana e la Confederazione Svizzera comportasse una modifica del gettito riconosciuto all'Ente, l'Amministrazione si riserva di modificare l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef in caso di mancato recupero delle minori entrate da ristorno frontalieri.

Viene confermato il Fondo di Solidarietà Comunale, al netto dei Fondi Equità Servizi (potenziamento servizi sociali, incremento posti asilo nido e trasporto alunni disabili) che sono allocati tra i trasferimenti correnti (titolo 2 dell'entrata).

Per quanto riguarda la spesa, la previsione è stata formulata tenendo conto dei contratti in essere, del trend storico di spesa, degli adeguamenti richiesti dalla normativa (quali inflazione, rinnovi contrattuali, spending review, fondo obiettivi finanza pubblica), dell'andamento dei costi energetici, delle attività di programmazione dell'ente, della programmazione del fabbisogno di personale. Resta inteso che verrà svolto un costante monitoraggio nel corso della gestione al fine di intervenire prontamente laddove necessario ovvero reimpiegare le risorse secondo le nuove necessità.

Per quanto riguarda il ristorno frontalieri, si ricorda che a seguito dell'approvazione definitiva della L. 83/2023 con la quale è stato ratificato l'accordo tra la Repubblica Italiana e la Confederazione Svizzera sottoscritto in data 23/12/2020, la quota dei ristori frontalieri che può essere destinata alla copertura delle spese correnti è pari ad un massimo del 50%, come previsto dal comma 6, art. 10. La destinazione dei suddetti proventi viene destinata alle spese correnti nel limite stabilito.

I proventi da permessi da costruire sono destinati alla copertura di spese correnti per l'importo di € 200.000,00

Le entrate da Codice della strada finanziano le spese di investimento per € 50.000,00.

Le spese dovranno, in applicazione del criterio della competenza potenziata, essere imputate nell'esercizio nel quale esse sono completamente adempiute. Ogni nuova spesa dovrà essere valutata prima della sua attivazione al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica, sia per quanto riguarda le spese correnti che di investimento.

Indirizzi in materia di tributi e servizi

L'Amministrazione intende mantenere la pressione tributaria e le tariffe nei limiti di quelle deliberate per il precedente anno di imposta, tenuto conto di quanto precisato sopra in relazione ad eventuali minori ristori da frontalieri (scelta ha lo scopo di mantenere invariato il livello dei servizi a favore della cittadinanza soprattutto nell'ambito dei servizi alla persona).

L'entrata relativa alla TARI non è iscritta nel bilancio di previsione in quanto il servizio di gestione di igiene urbana e relative riscossioni sono in concessione. Il Comune approverà le tariffe nei termini di legge, tenuto conto delle disposizioni ARERA di cui alla deliberazione n. 397/2025 con cui l'Autorità ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

In considerazione delle dinamiche inflattive in corso, si renderà necessaria un'analisi attenta e puntuale rispetto ai servizi resi ed, in particolare, gli uffici dovranno impegnarsi per garantire il mantenimento delle attività in essere, studiando possibilità di diversa gestione delle stesse al fine di ottenere risultati in termini di efficienza efficacia ed economicità.

La gestione delle entrate e delle spese dovrà essere costantemente monitorata al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio, pertanto, ogni nuova spesa e ogni investimento dovranno essere valutati prima della loro attivazione.

Indirizzi in materia di indebitamento

Il Comune di Malnate ha deciso negli anni passati di non ricorrere all'assunzione di mutui e il livello di indebitamento dell'ente è molto contenuto (da rendiconto 2024 pari allo 0,01%). Nel triennio non sono previsti nuovi mutui.

5.3 Risorse e Impieghi

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2027-2027, per la parte entrata, sono sintetizzate nelle tabelle che seguono. Resta inteso che in sede di bilancio di previsione 2026/2028 si procederà con i relativi aggiornamenti. Al momento, l'annualità 2029 risulta allineata all'annualità 2028 e gli stanziamenti 2028 e 2029 sono desunti dal bilancio di previsione 2026/2028 (assestato a dopo la variazione di assestamento generale di bilancio).

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2026/2028, per la parte entrata, sono sintetizzate nelle tabelle che seguono. Resta inteso che in sede di bilancio di previsione 2027/2029 si procederà con i relativi aggiornamenti. Al momento, l'annualità 2029 risulta allineata all'annualità 2028 e gli stanziamenti 2027 e 2028 sono desunti dal bilancio di previsione 2026/2028 (assestato a dopo la variazione di assestamento generale di bilancio).

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Tributi	3.675.000,00	3.668.000,00	3.668.000,00	3.668.000,00
Fondi perequativi	2.211.522,14	2.187.348,00	2.187.348,00	2.187.348,00
Totale	5.886.522,14	5.855.348,00	5.855.348,00	5.855.348,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Trasferimenti correnti	2.745.337,19	3.112.484,00	2.936.795,00	2.966.838,02
Totale	2.745.337,19	3.112.484,00	2.936.795,00	2.966.838,02

3 Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
---------	----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.487.153,01	1.435.630,00	1.435.630,00	1.440.630,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	605.500,00	605.500,00	605.500,00	605.500,00
Interessi attivi	2.005,00	2.005,00	2.005,00	2.005,00
Altre entrate da redditi da capitale	200,00	200,00	200,00	200,00
Rimborsi e altre entrate correnti	468.295,17	265.600,00	275.600,00	289.600,00
Totale	2.563.153,18	2.308.935,00	2.318.935,00	2.337.935,00

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	2.118.017,06	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	20.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate in conto capitale	250.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Totale	2.388.017,06	1.655.000,00	1.655.000,00	1.655.000,00

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Totale	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2026	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Entrate per partite di giro	2.902.000,00	2.902.000,00	2.902.000,00	2.902.000,00
Entrate per conto terzi	205.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
Totale	3.107.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00	3.107.000,00

5.4 Analisi della spesa

Le risultanze finali del bilancio di previsione per gli anni 2027/2029, per la parte spesa, sono sintetizzate nelle tabelle che seguono. Resta inteso che in sede di bilancio di previsione 2027/2029 si procederà con i relativi aggiornamenti. Al momento, l'annualità 2029 risulta allineata all'annualità 2028 e gli stanziamenti 2027 e 2028 sono desunti dal bilancio di previsione 2026/2028 (assestato a dopo la variazione di assestamento generale di bilancio).

Riepilogo Spesa per Missioni – Anno 2027

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2027</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.272.841,44	164.000,00	0,00	0,00	3.436.841,44
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	557.450,00	0,00	0,00	0,00	557.450,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.839.170,00	85.000,00	0,00	0,00	1.924.170,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	405.400,00	0,00	0,00	0,00	405.400,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	186.550,00	10.000,00	0,00	0,00	196.550,00
07 Turismo	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	316.900,00	22.000,00	0,00	0,00	338.900,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	307.000,00	47.000,00	0,00	0,00	354.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	507.700,00	1.165.000,00	0,00	0,00	1.672.700,00
11 Soccorso civile	12.300,00	0,00	0,00	0,00	12.300,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.080.430,00	23.000,00	0,00	0,00	3.103.430,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	26.500,00	0,00	0,00	0,00	26.500,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20 Fondi e accantonamenti	870.025,56	0,00	0,00	0,00	870.025,56
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	29.500,00	29.500,00
Totale	11.386.267,00	1.516.000,00	0,00	29.500,00	12.931.767,00

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Totale	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.107.000,00	3.107.000,00
Totale	3.107.000,00	3.107.000,00

Riepilogo Spesa per Missioni – Anno 2028

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2028</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.189.702,44	164.000,00	0,00	0,00	3.353.702,44
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	530.400,00	0,00	0,00	0,00	530.400,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.839.170,00	85.000,00	0,00	0,00	1.924.170,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	405.400,00	0,00	0,00	0,00	405.400,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	186.550,00	10.000,00	0,00	0,00	196.550,00
07 Turismo	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	316.900,00	22.000,00	0,00	0,00	338.900,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	307.000,00	47.000,00	0,00	0,00	354.000,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	482.700,00	1.165.000,00	0,00	0,00	1.647.700,00
11 Soccorso civile	12.300,00	0,00	0,00	0,00	12.300,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.055.430,00	23.000,00	0,00	0,00	3.078.430,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	21.000,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	870.025,56	0,00	0,00	0,00	870.025,56
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	29.500,00	29.500,00

Totale	11.220.578,00	1.516.000,00	0,00	29.500,00	12.766.078,00
---------------	----------------------	---------------------	-------------	------------------	----------------------

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Totale	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.107.000,00	3.107.000,00
Totale	3.107.000,00	3.107.000,00

Riepilogo Spesa per Missioni – Anno 2029

Missione	Spese Correnti	Spese Conto Capitale	Spese Investimenti	Rimborso Prestiti	Totale
<i>Anno 2029</i>					
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.241.382,60	164.000,00	0,00	0,00	3.405.382,60
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	573.176,07	0,00	0,00	0,00	573.176,07
04 Istruzione e diritto allo studio	1.842.796,02	85.000,00	0,00	0,00	1.927.796,02
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	406.616,19	0,00	0,00	0,00	406.616,19
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	186.550,00	10.000,00	0,00	0,00	196.550,00
07 Turismo	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	322.726,53	22.000,00	0,00	0,00	344.726,53
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	285.493,15	47.000,00	0,00	0,00	332.493,15
10 Trasporti e diritto alla mobilità	482.700,00	1.165.000,00	0,00	0,00	1.647.700,00
11 Soccorso civile	12.300,00	0,00	0,00	0,00	12.300,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.101.108,97	23.000,00	0,00	0,00	3.124.108,97
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	29.000,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	781.771,49	0,00	0,00	0,00	781.771,49

50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	29.500,00	29.500,00
Totale	11.269.621,02	1.516.000,00	0,00	29.500,00	12.815.121,02

Missione	Spese Correnti	Chiusura Anticipazioni	Totale
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00
Totale	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00

Missione	Uscite conto Terzi e Partite di Giro	Totale
99 Servizi per conto terzi	3.107.000,00	3.107.000,00
Totale	3.107.000,00	3.107.000,00

Spesa per Missioni e Programmi

Missione – Programma 0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	236.350,00	0,00	0,00	237.350,00	0,00	243.550,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	236.350,00	0,00	0,00	237.350,00	0,00	243.550,00	0,00

Missione – Programma 0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	590.350,00	0,00	0,00	575.350,00	0,00	583.270,99	0,00
Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	620.350,00	0,00	0,00	605.350,00	0,00	613.270,99	0,00

Missione – Programma 0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e programmazione, provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	291.435,44	0,00	0,00	270.296,44	0,00	275.366,35	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	291.435,44	0,00	0,00	270.296,44	0,00	275.366,35	0,00

Missione – Programma 0104: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	253.900,00	0,00	0,00	253.900,00	0,00	254.030,31	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	253.900,00	0,00	0,00	253.900,00	0,00	254.030,31	0,00

Missione – Programma 0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	311.850,00	0,00	0,00	300.850,00	0,00	310.836,22	0,00
Spese in conto capitale	123.000,00	0,00	0,00	123.000,00	0,00	123.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	434.850,00	0,00	0,00	423.850,00	0,00	433.836,22	0,00

Missione – Programma 0106: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	342.100,00	0,00	0,00	322.100,00	0,00	328.512,80	0,00
Spese in conto capitale	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	353.100,00	0,00	0,00	333.100,00	0,00	339.512,80	0,00

Missione – Programma 0107: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	263.650,00	0,00	0,00	263.650,00	0,00	272.122,51	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	263.650,00	0,00	0,00	263.650,00	0,00	272.122,51	0,00

Missione – Programma 0108: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	215.300,00	0,00	0,00	215.300,00	0,00	220.977,66	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	215.300,00	0,00	0,00	215.300,00	0,00	220.977,66	0,00

Missione – Programma 0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	727.906,00	0,00	0,00	715.906,00	0,00	717.715,76	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	727.906,00	0,00	0,00	715.906,00	0,00	717.715,76	0,00

Missione – Programma 0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	40.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	40.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00

Missione – Programma 0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	547.450,00	0,00	0,00	525.400,00	0,00	568.176,07	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	547.450,00	0,00	0,00	525.400,00	0,00	568.176,07	0,00

Missione – Programma 0302: Ordine pubblico e sicurezza - Sistema integrato di sicurezza urbana

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	10.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

Missione – Programma 0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	288.300,00	0,00	0,00	288.300,00	0,00	288.300,00	0,00
Spese in conto capitale	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	353.300,00	0,00	0,00	353.300,00	0,00	353.300,00	0,00

Missione – Programma 0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	646.450,00	0,00	0,00	646.450,00	0,00	646.450,00	0,00
Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	666.450,00	0,00	0,00	666.450,00	0,00	666.450,00	0,00

Missione – Programma 0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	738.870,00	0,00	0,00	738.870,00	0,00	742.496,02	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	738.870,00	0,00	0,00	738.870,00	0,00	742.496,02	0,00

Missione – Programma 0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamen Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	165.550,00	0,00	0,00	165.550,00	0,00	165.550,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	165.550,00	0,00	0,00	165.550,00	0,00	165.550,00	0,00

Missione – Programma 0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamen Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	405.400,00	0,00	0,00	405.400,00	0,00	406.616,19	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	405.400,00	0,00	0,00	405.400,00	0,00	406.616,19	0,00

Missione – Programma 0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamen Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamen Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	161.050,00	0,00	0,00	161.050,00	0,00	161.050,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	171.050,00	0,00	0,00	171.050,00	0,00	171.050,00	0,00

Missione – Programma 0602: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Giovani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	25.500,00	0,00	0,00	25.500,00	0,00	25.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.500,00	0,00	0,00	25.500,00	0,00	25.500,00	0,00

Missione – Programma 0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00

Missione – Programma 0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	316.900,00	0,00	0,00	316.900,00	0,00	322.726,53	0,00
Spese in conto capitale	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	338.900,00	0,00	0,00	338.900,00	0,00	344.726,53	0,00

Missione – Programma 0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

Missione – Programma 0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	234.750,00	0,00	0,00	234.750,00	0,00	213.243,15	0,00
Spese in conto capitale	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	269.750,00	0,00	0,00	269.750,00	0,00	248.243,15	0,00

Missione – Programma 0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00

Missione – Programma 0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	55.250,00	0,00	0,00	55.250,00	0,00	55.250,00	0,00
Spese in conto capitale	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	62.250,00	0,00	0,00	62.250,00	0,00	62.250,00	0,00

Missione – Programma 1002: Programmi 1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale

Spesa prevista per la realizzazione del programma

TITOLO	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00

Missione – Programma 1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma

TITOLO	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	482.700,00	0,00	0,00	457.700,00	0,00	457.700,00	0,00
Spese in conto capitale	1.165.000,00	0,00	0,00	1.165.000,00	0,00	1.165.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.647.700,00	0,00	0,00	1.622.700,00	0,00	1.622.700,00	0,00

Missione – Programma 1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	12.300,00	0,00	0,00	12.300,00	0,00	12.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	12.300,00	0,00	0,00	12.300,00	0,00	12.300,00	0,00
---------------	-----------	------	------	-----------	------	-----------	------

Missione – Programma 1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	532.000,00	0,00	0,00	507.000,00	0,00	507.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	532.000,00	0,00	0,00	507.000,00	0,00	507.000,00	0,00

Missione – Programma 1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per la disabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	755.000,00	0,00	0,00	755.000,00	0,00	755.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	755.000,00	0,00	0,00	755.000,00	0,00	755.000,00	0,00

Missione – Programma 1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per gli anziani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	197.400,00	0,00	0,00	197.400,00	0,00	197.400,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	197.400,00	0,00	0,00	197.400,00	0,00	197.400,00	0,00

Missione – Programma 1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per soggetti a rischio di esclusione soci

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	946.670,00	0,00	0,00	946.670,00	0,00	963.632,82	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	946.670,00	0,00	0,00	946.670,00	0,00	963.632,82	0,00

Missione – Programma 1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per le famiglie

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	0,00	1.700,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.700,00	0,00	0,00	1.700,00	0,00	1.700,00	0,00

Missione – Programma 1206: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per il diritto alla casa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi soci

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione – Programma 1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Servizio necroscopico e cimiteriale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	146.310,00	0,00	0,00	146.310,00	0,00	148.464,34	0,00
Spese in conto capitale	18.000,00	0,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	164.310,00	0,00	0,00	164.310,00	0,00	166.464,34	0,00

Missione – Programma 1211: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per asili nido

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2026	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	501.350,00	0,00	501.350,00	501.350,00	0,00	501.350,00	0,00
Spese in conto capitale	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	506.350,00	0,00	506.350,00	506.350,00	0,00	506.350,00	0,00

Missione – Programma 1402: Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	26.500,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	29.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	26.500,00	0,00	0,00	21.000,00	0,00	29.000,00	0,00

Missione – Programma 2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00

Missione – Programma 2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	653.046,56	0,00	0,00	653.046,56	0,00	653.046,56	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	653.046,56	0,00	0,00	653.046,56	0,00	653.046,56	0,00

Missione – Programma 2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	156.979,00	0,00	0,00	156.979,00	0,00	68.724,93	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	156.979,00	0,00	0,00	156.979,00	0,00	68.724,93	0,00

Missione – Programma 5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per rimborso prestiti	29.500,00	0,00	0,00	29.500,00	0,00	29.500,00	0,00
Totale	29.500,00	0,00	0,00	29.500,00	0,00	29.500,00	0,00

Missione – Programma 6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura Anticipazioni	1.050.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	0,00
Totale	1.050.000,00	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00	1.050.000,00	0,00

Missione – Programma 9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2027	di cui Fondo	Cassa 2027	Stanziamiento Tot 2028	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2029	di cui Fondo
Uscite conto Terzi e Partite di Giro	3.107.000,00	0,00	0,00	3.107.000,00	0,00	3.107.000,00	0,00
Totale	3.107.000,00	0,00	0,00	3.107.000,00	0,00	3.107.000,00	0,00

Indebitamento

Il residuo debito al 31.12.2025 ammonta ad euro 313.642,19. L'Ente rispetta i vincoli di indebitamento previsti dalla normativa.

Di seguito, si riporta l'evoluzione dell'indebitamento:

Anno	2025	2026	2027	2028	2029
Residuo debito (+)	360.976,29	313.476,29	283.976,29	254.476,29	224.976,29
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	47.500,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	313.476,29	283.976,29	254.476,29	224.976,29	195.476,29

I mutui in essere sono i seguenti:

- Mutuo Finlombarda Spa: Fondo per edilizia scolastica (nuova scuola materna)
- Mutuo Regione Lombardia: Recupero funzionale Villa Braghenti (abbattimento barriere architettoniche)

Il Pareggio di bilancio

Con riferimento al pareggio di bilancio in sede di previsione, dato il pareggio generale del bilancio, tale rispetto è di per sé verificato. L'attività dell'Ente sarà quindi incentrata al monitoraggio di tutte le entrate e di tutte le spese al fine di rispettare l'equilibrio di competenza anche in sede consuntiva.

Pertanto, al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre far riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio.

6. Sezione Operativa – Seconda Parte

6.1 Programmazione dei lavori pubblici

Il piano triennale delle OO.PP 2027/2029 è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 86 del 16.07.2026 e allegato al presente DUP 2027/2029.

6.2 Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il piano triennale degli acquisti di beni e servizi è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 85 del 16.07.2026 e viene allegato al presente DUP 2027/2029.

6.3 Programma fabbisogno del personale

Il decreto ministeriale del 25 luglio 2023 ha stabilito che la programmazione delle risorse finanziarie (per tutti gli anni previsti dal DUP) da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie, costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 24.03.2026 di approvazione del PIAO 2026/2028 (Piano Integrato di Attività e Organizzazione).

6.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 146 del 24.11.2025.